



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti: 5/19/24 Settembre e 1° Ottobre 2019.

N. 63

Data 15.10.2019

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di Ottobre alle ore 18.35 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CHIAVOLA MARIO (P.D.)		X	13) RABITO LUIGI (PCS)	X	
2) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	14) SCHININA' SERGIO (PCS)		X
3) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	15) BRUNO FABIO (PCS)	X	
4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME)		X	16) TUMINO ANDREA (PCS)	X	
5) FIRRINCIELI SERGIO (M5S)	X		17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS)	X	
6) ANTOCI ALESSANDRO (M5S)		X	18) VITALE DANIELE (PCS)		X
7) GURRIERI GIOVANNI (M5S)		X	19) RANIOLO CONCETTA (PCS)	X	
8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.)		X	20) RIVILLITO LUCA (PCS)	X	
9) CILIA SALVATORE (PCS)	X		21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS)	X	
10) MALFA MARIA (PCS)	X		22) ANZALDO CARMELO (PCS)	X	
11) SALAMONE RAIMONDA (PCS)	X		23) IACONO CORRADA (PSS)	X	
12) ILARDO FABRIZIO (PCS)	X		24) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X
PRESENTI	14		ASSENTI	10	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente, Dott. Fabrizio Ilardo, il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. ssa Maria Riva dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore

F.to Il Dirigente del Settore I

Ragusa,

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria,

F.to Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, lì

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì



IL CONSIGLIO

Visto i verbali relativi alle sedute di Consiglio Comunale del 5/19/24 Settembre e 1° Ottobre 2019, allegati parte integrante al presente provvedimento;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 13 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 13 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Mezzasalma, Tumino e Mirabella, assenti i consiglieri Chiavola, D'asta, Federico, Antoci, Gurrieri, Iurato, Schininà, Bruno, Vitale, Rivillito, Tringali

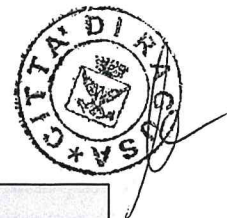
DELIBERA

- 1) di approvare i verbali relativi alle sedute di Consiglio Comunale del 5/19/24 Settembre e 1° Ottobre 2019, che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parte integrante: Verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 5/19/24 Settembre e 1° Ottobre 2019.

MLB/





CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 28 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05 SETTEMBRE 2019

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di settembre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore **18.00**, si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Interrogazioni, comunicazioni.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente, Fabrizio Ilardo, il quale, alle ore 18.14, assistito dal Segretario Generale, Dottoressa Maria Evelina Riva, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Presidente Ilardo: Buonasera a tutti voi. Diamo inizio al consiglio comunale odierno, dopo una, dopo la pausa estiva e diamo inizio intanto con una novità, perché vogliamo accogliere oggi in quest'aula, il nuovo Segretario Generale, la dottoressa Maria Evelina Riva, che prende il posto del dottore Scalogna che è andato in quiescenza. Perciò come Presidenza del consiglio comunale, do il saluto al nuovo Segretario Generale, e auguro a lei e a tutti noi, un buon lavoro. Detto questo, possiamo dare, possiamo chiamare, insomma l'appello nominale e poi cominciare i lavori. Prego segretario.

Il Segretario Generale, Dottoressa Riva, procede all'appello nominale.

Segretario Generale Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, assente? Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Bruno ho visto una mano che si è alzata, adesso non so se sono saluti, ok. Tumino, Occhipinti, Occhipinti? Assente. Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali.

Presidente Ilardo: 14 presenti (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Antoci, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Anzaldo) e 10 assenti (Firrincieli, Gurrieri, Iurato, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Iacono e Tringali), diamo inizio al consiglio comunale odierno. L'ordine del giorno prevede, come primo punto l'interrogazione, ci sono due interrogazioni all'ordine del giorno. Benissimo. Allora, interrogazione n.9: oggetto accesso per i disabili spiaggia Punta Braccetto, presentata dal Consigliere Chiavola, relatore l'Assessore Giuffrida, prego collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, presenti, benvenuto alla neo Segretario Generale, dottoressa Riva, benvenuto in questo comune da parte di tutti noi. Abbiamo saputo a mezzo stampa dell'insediamento suo avvenuto il giorno 19 di agosto, diciamo, io avrei fatto il possibile per essere presente, ma per motivi familiari legati alla salute di mia madre non sono potuto essere presente. Certo, magari avremmo gradito un po' più di informazione nei confronti del Consiglio per questo insediamento, un'informazione un po' più capillare, che diciamo non è non è forse partita adeguatamente boh, sarà magari legato al discorso del periodo del periodo estivo e di ferie. L'interrogazione a risposta orale che ho presentato il 2 agosto, riguarda i controlli,



no aspetta, ho sbagliato. Infatti è accesso ai disabili, di venire a conoscenza in quale tratto di spiaggia della frazione Punta Braccetto, è gradito è garantito l'accesso alle persone diversamente abili. Questa interrogazione è presentata il 31 luglio, e riguardava al tempo una carenza della presenza, appunto, dell'accesso ai disabili nella frazione di Punta Braccetto, poi venni a conoscenza che l'accesso ai disabili, qualche giorno dopo il 2, il 3 agosto, non so, anche tramite rapporti verbali con l'Assessore è stato installato, mi dicono alcuni esercenti del posto o qualche utente in un posto magari, probabilmente che non sembrava molto adeguato, ma probabilmente il più adeguato possibile, perché avremmo avuto un gruppo qualcuno che ha individuato dove mettere questo accesso ai disabili, che però manifesta una tardiva intenzione, perché il 2, il 3 agosto la stagione balneare per questa frazione è già abbondantemente iniziata, addirittura a Punta Braccetto mi dicono che di solito negli ultimi giorni di agosto, già è finita. Per cui anche col discorso del parcheggio che non fa parte dell'argomento di questa interrogazione, che è stato, che è stato diciamo avviato proprio ai primi di agosto, creando e si è creato un caos nelle nei fine settimana del mese di luglio, io esorto questa amministrazione affinché l'anno prossimo sia più attenta e più attiva nell'attivare queste, questi servizi nelle frazioni balneare, oltre che Marina anche di Punta Braccetto e altre frazioni e altri punti balneari del territorio di Ragusa, perché la stagione balneare in tanti sensi a Punta Braccetto è risultata seriamente compromessa. Adesso l'Assessore mi dice come sono andati i fatti. Grazie.

Presidente Ilardo: Prego, Assessore Giuffrida.

Assessore Giuffrida: Grazie Presidente. Un saluto al sindaco agli Assessori presenti, ai consiglieri. Allora, sì, lei, l'interrogazione, se non ricordo male, è datata il 31 luglio, in occasione del successivo Consiglio comunale io le dissi che avremmo provveduto nel giro di qualche giorno all'istallazione. In realtà l'istallazione era già iniziata il 25 luglio 2019, andando a realizzare un riempimento, perché lì ci sono problemi di tipo idrogeologico nel senso che abbiamo tutto materiale molto sabbioso da riporto e quindi va sistemato e il primo agosto è stata completata la realizzazione della pedana per disabili a queste già il 24 luglio, era stata già realizzata sulla spiaggia di Randello una pedana per l'accesso alla spiaggia. Il 31 luglio è stata poi realizzato una ulteriore pedana a Branco Piccolo, quindi alla fine di agosto è stata l'ultima installazione, e abbiamo avuto installate, cioè ogni zona è stata servita con una, con una pedana per consentire l'accesso alle spiagge. Sicuramente il prossimo anno mi impegno io stesso, capisco e trovo corretta l'osservazione del Consigliere Chiavola, sicuramente siamo stati forse un po' tardivi, potremmo, potevamo anticipare di qualche giorno, ma per problemi inerenti un po' all'ubicazione, alla tipologia di struttura da realizzare, abbiamo perso qualche giorno in più rispetto a quando dovevano essere installate. Grazie.

Presidente Ilardo: Prego, collega Chiavola.

Entra il Consigliere Firrincieli alle ore 18,25

Consigliere Chiavola: Grazie, Assessore, mi ritengo sufficientemente soddisfatto della risposta e ribadisco inoltre che discutere il 5 di settembre, ahimè, questo non ha colpa lei, di una pedana di accesso in spiaggia è qualcosa di tardivo anche, e in questo caso mi permetto di ricordare al Presidente del Consiglio che avremmo, mi permetto di ricordare al Presidente del Consiglio, che avremmo potuto benissimo, tramite una Conferenza dei capigruppo, convocare una seduta ispettiva dedicata alle comunicazioni, e quindi anche alle interrogazione nel mese di agosto. Questo non è



stato fatto, concedendoci a livello consiliare una vacatio, consentitemi il termine, di oltre 5 settimane che a memoria mia, non si era mai verificata, anche questo è un tempo lunghissimo, che ci fa pensare un po' a quello che fanno, al Parlamento nazionale o regionale, che però secondo me Ragusa non deve esagerare nel concedersi questi tempi così lunghi, perché il momento del dibattito, del confronto in aula consiliare fa sicuramente del bene alla città, del bene all'amministrazione e ai ragusani. Grazie.

Entra il Consigliere Mezzasalma alle ore 18,28

Presidente Ilardo: Grazie collega Chiavola. Passiamo all'interrogazione n.10: oggetto controlli ambientali delle acque e delle coste del litorale ibleo, presentata dal Consigliere D'Asta. Relatore il Sindaco. Prego, collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Sì, salve Presidente. Benvenuto, un saluto a tutti quanti, al Sindaco, agli Assessori, ai colleghi consiglieri, un saluto al nuovo Segretario, anche da parte mia, così come anche un saluto al buon Vito Scalogna. Io non presenterò l'interrogazione, Signor Presidente, non la presento, perché sono in protesta, sono in protesta nei confronti del mancato rispetto del regolamento, perché io ho fatto 5, 6 richieste di accesso agli atti, tra cui quella per capire meglio com'era andata la questione che ho posto in oggetto all'amministrazione. Stamattina, dopo due mesi, stamattina, mentre ero lavoro mi è arrivata questa notifica, sul cellulare, poi vado in pausa sul computer, il computer impazzito, ma al di là di questo, non è concepibile ricevere una richiesta di accesso agli atti, fatta a fine giugno i primi di settembre per discutere un'interrogazione nel giorno stesso, quindi io non la discuterò e chiedo al segretario, l'ho fatto quando sono andato a trovarla personalmente nel suo studio di far rispettare il regolamento, è umiliante per me e per noi consiglieri, per chi fa la richiesta di accesso gli atti non riceverla nel tempo dovuto. La ragionevolezza, impone che se c'è una richiesta, articolata si può andare anche oltre i 5 giorni, ci mancherebbe altro, però dopo due mesi, no, Presidente, io le chiedo come sempre di intervenire, chiedo al Sindaco di fare interventi, di intervenire anche il Sindaco, di chiedere all'uomo, alla donna in questo caso non all'uomo delle leggi, del rispetto dei regolamenti. Quindi, in questo caso la donna che qui rappresenta la massima autorità in termini di rispetto dei regolamenti e delle leggi, di fare rispettare questa cosa perché non è giusto, non è giusto, in questo caso non è giusto negli altri cinque, sei casi, non capisco perché in un'altra richiesta di accesso agli atti un mese per dirmi quali sono i lavoratori che lavorano per la piscina, per il servizio cimiteriale, e per il famosissimo, impianto, servizio idrico, un mese e 10 giorni per dirmi per dirmi chi sono i lavoratori che danno, che prestano servizio in piscina, al cimitero e al servizio idrico. Se questo è normale. Se voi credete che il rispetto delle regole è una cosa che così arbitraria. Allora, io chiaramente mi oppongo e non è che si fa opposizione così, perché uno si mette all'opposizione, solo perché la coalizione che ha perso le elezioni è stata bocciata e quindi io mi oppongo, perché non posso consentire che questo status possa continuare. Quindi con la massima serenità, ma anche con la massima determinazione che il rispetto delle regole dà credibilità alle istituzioni e quindi io per questo protesto, per questo non discuterò l'interrogazione, e mi appello, diciamo al Segretario, al Presidente del Consiglio, al Sindaco, agli assessori e ai colleghi consiglieri che vogliono, come dire, rafforzare questa mia richiesta, che non è la battaglia mia e la battaglia di chi chiede il rispetto delle regole. Grazie.

Presidente Ilardo: Collega, grazie. Ma in che cosa si esplica questa protesta nel ritiro dell'interrogazione? Ok, allora ritiro. Il collega D'Asta ritira l'interrogazione e poi se vuole



rassicurazioni, ovviamente, le avrà da parte di questa Presidenza del Consiglio, da parte del Segretario Generale, per il rispetto dei tempi, però, deve capire anche che ci sono accessi agli atti che sono leggermente più complicate e hanno bisogno magari di qualche giorno in più, e vi chiedo per questo, un po' di pazienza in più su questo. Detto questo, possiamo passare alle comunicazioni, perché le interrogazioni, le due interrogazioni che avevamo sono state insomma, discusse, perciò i colleghi, qualora volessero iscriversi a parlare. Possiamo cominciare con le comunicazioni. Voglio ricordare che ogni collega ha 10 minuti di tempo per poter comunicare. Trovo iscritto il collega D'Asta. Prego collega.

Consigliere D'Asta: Mi permetto di nuovo di prendere la parola perché siamo di rientro dalle feste, e penso che le feste, spero che le feste, siano servite a tutti quanti per riflettere, anche perché ormai, signor Sindaco, dalla sua elezione, sono passati 15 mesi, siamo a metà del giro di boa, passato un quarto del suo mandato. Io credo, che una valutazione complessiva debba essere fatta, sempre nella speranza, insomma, che poi tutto si possa tradurre in un cambio, in un cambio di rotta, perché sulla questione dell'ordinanza di ferragosto, io ancora non l'ho capito. C'è un'interrogazione, ma non si capisce perché lei fa fare l'ordinanza e poi non le fa rispettare. Non si capisce perché il settore e l'Assessore di competenza, non mette in campo le squadre, per far rispettare le ordinanze, non si capisce perché abbiamo chiesto col collega Guerrieri un Consiglio comunale aperto sull'aeroporto di Comiso, l'avevamo fatto manifestando delle preoccupazioni. Adesso i dati ci dicono che c'è una riduzione del 40% dei turisti. Ci chiediamo perché lei non ha risposto su questo, su questa nostra richiesta di valutare insieme quali sono le vere emergenze, quali sono le proposte da mettere in campo, perché non ha ritenuto di voler discutere con maggior assise, quella più democratica, col Consiglio comunale ha sottovalutato. Io credo di no, però è chiaro che il Sindaco capoluogo di questo territorio, secondo me, ha una responsabilità rispetto a tutto questo, quanto meno politica, è passato un anno e mezzo ed io ancora ora ad oggi ho difficoltà a capire qual è l'elemento caratterizzante, sia per i 15 mesi trascorsi, sia per quello che vuole fare questa amministrazione. Io non trovo nulla di straordinario il suo comunicatore su Facebook è capace, ma fa passare tutto quello che è ordinario per straordinario, abbiamo fatto 4, 5 strade come chissà che cosa fosse, noi abbiamo bisogno di sognare, signor Sindaco, la nostra città ha bisogno di guardare alto, di volare alto, e secondo me l'ordinario non è questo. Le strade, dare, tra l'altro ci sono anche alcune cose che noi abbiamo suggerito, ma questo, a questo, ci arrivo, la plastic free, la plastic free col Movimento 5 Stelle e il partito democratico, l'abbiamo suggerito, ci sono voluti mesi per applicarle e quando è stata applicata, è stata applicata male, abbiamo suggerito di dare una proroga. Questa proroga poi è stata data dopo un po' di tempo. Allora, noi chiediamo di mettere il piede nella acceleratore, vedo l'Assessore Rabito, il buon Assessore Rabito, collega, però io ancora, sui disability manager, abbiamo delle difficoltà, è stato approvato un ordine del giorno, ad ottobre 2018 e ancora, abbiamo delle difficoltà sicuramente legittime, presente, Assessore, però se per fare una cosa, ogni volta deve passare un anno e le calende greche sono come dire, no all'orizzonte sul quale lavora in termini temporali, questa amministrazione, io su questo mi oppongo, così come avevo suggerito il reddito libertà di mettere in campo un'interlocuzione con la Regione, ma non avete pubblicato nulla. Non avete accettato nulla. Non avete messo nulla in campo, così come l'ordinanza sullo stop alle slot, un ordine del giorno votato all'unanimità da questo Consiglio comunale impegnava l'amministrazione, cari colleghi, a dire basta, un atto concreto e simbolico, perché il problema l'avevamo visto bene con l'Assessore Rabito, è un problema online, ma intanto un atto simbolico, un atto per dire il comune c'è su questa cosa, ancora l'ordinanza l'aspettiamo. Piano regolatore, adesso finalmente



alle porte del piano regolatore, una variante del piano regolatore, una contraddizione secondo me in termini straordinaria, però, avete deciso di intraprendere, intraprendere questa strada. Il centro storico, abbiamo fatto la notte bianca, se la notte bianca è l'elemento che deve caratterizzare l'azione amministrativa del pensiero e dello sviluppo di questa città, io mi oppongo, signor Sindaco, signor, Assessori e signori colleghi della maggioranza. Le case popolari, questa città ha una fetta di povertà importante che talvolta dimentichiamo, talvolta lo dimentichiamo tutti, presi dal nostro lavoro, presi dalle nostre cose, ma ci sono delle case popolari che hanno bisogno di essere mantenute. Io ho telefonato all'ufficio mi hanno detto che i soldi per mantenere le case popolari sono finiti a giugno, non va bene, è un'esigenza che io pongo, sin da subito per il prossimo bilancio di previsione, ci sono talvolta anziani, talvolta anziani ammalati con le muffe, problemi chiaramente potenzialmente che vanno ad aumentare, problemi di salute. Questa cosa, questa cosa non va bene. Per chiudere, Punta Braccetto, una delusione incredibile, a settembre 2018 avevamo con grande entusiasmo, grandissimo entusiasmo, organizzato una riunione, una serie di incontri su Punta Braccetto per dire facciamo un piano di, un piano, uno sviluppo, facciamo degli incontri, programmino, pianifichiamo, verifichiamo se insieme maggioranza e opposizione e poi chiuderò con questo elemento politico, signor Sindaco, perché questa è la cosa per me più importante, la mancanza di dialogo vera. Il dialogo non è salutarci, il dialogo non è dire ah è una bella idea, il dialogo è in Consiglio comunale produrre degli atti per la città, a proposito gli atti che producete non sono tanti, perché i consigli comunali convocati sono pochi, e questo è un altro stimolo a produrre di più, facciamolo tutti insieme, facciamolo tutti insieme, accettateli però, accettate i nostri consigli. Punta Braccetto una serie di punti, dai 10 ai 12, nulla è stato fatto su Punta Braccetto, o quasi nulla, se è questo il modo di collaborare o di pensare che voglio dire, siamo contenti dell'operato fatto. A Ibla, a Ibla tutti commercianti dicono che c'è un calo complessivo dei turisti, non me ne voglia, l'Assessore Barone, che saluto, eccetera, non si arrabbi non è un attacco personale, non c'è nulla, non si preoccupi, mi lasci dire, mi lasci dire quello che penso e lo rispetti se è possibile, sono convinto che lei lo rispetterà. C'è un calo di turisti a Ibla c'è un calo di turisti complessivo, vogliamo dare un colpo di acceleratore, vogliamo fare qualcosa di straordinario, vogliamo pensare che Ragusa è quella città che riprende a sognare sullo sviluppo, sulla giustizia, e su tanti temi, signor Sindaco, io chiudo in questo anno e mezzo abbiamo provato io ho provato da parte mia a collaborare, l'avrò fatto con i miei limiti, con i miei vizi, con i miei, con le mie virtù, con i miei pregi e con i miei difetti, però concretamente di tutte le cose che noi abbiamo proposto dagli eco incentivi per l'ambiente, eccetera, eccetera, io in termini di atti e di scelte di finanziamento eccetera, ancora non ho visto nulla. Come posso pensare che si possa innescare un dialogo propositivo, se quello che fa tutto la maggioranza non viene mai preso in considerazione. Io su questo mio appello, io spero sempre nel domani, però non posso che fare una valutazione complessiva che, per quanto mi riguarda non è positiva, spero sempre e tifo per la mia città, spero sempre che ci sia un cambio di passo, mi metto a disposizione della città, mi metto a disposizione anche della maggioranza del Consiglio comunale tutto, ad oggi a questi 15 mesi, il mio giudizio, per quanto mi riguarda, non è positivo. Grazie. Grazie. Scusi, Presidente, l'illuminazione al campetto di Marina, l'illuminazione al campetto di Marina è insufficiente, la pongo come segnalazione tecnica e non altro. Grazie.

Entra il Consigliere Tringali alle ore 18,35

Presidente Ilardo: Grazie. Presidente. Grazie. Signor Sindaco vuole intervenire? Come vuole, se vuole possiamo continuare con gli interventi. Prego, collega Chiavola.



Consigliere Chiavola: Grazie. Presidente. Riprendiamo questo con questa seduta ispettiva dedicata anche alle comunicazioni, attività consiliare sospesa per questo lungo periodo in cui le problematiche sono, ci sono state non è che non ci sono state e per quanto possibile, le abbiamo notate ed evidenziate tutti sulla stampa, per quanto abbiamo potuto, poco fa citavo, ecco quello di Punta Braccetto discussa nell'interrogazione che adesso giustamente, per via del maltempo di questi giorni, quella pedana adesso diventa anche pericolosa, io ho un video che ho girato con l'Assessore, dove la pedana traballa sul vuoto. Perciò mi auguro, a questo punto che venga o messa insicurezza o venga subito rimossa, perché diventa estremamente pericolosa, semmai un disabile dovesse sognarsi di attraversarla in questi giorni. Abbiamo visto come la privatizzazione, lasciatemela definire così, di via padre Tumino, si sia risolta. In tanta, monnezza, come si direbbe da qualche parte, perché il Consigliere Iurato che oggi qui non è presente, ha postato sui social e ha fatto anche un articolo sulla stampa di quanta spazzatura si fosse accumulata in questa strada, privatizzata, perché privatizzata perché la strada è stata chiusa per motivi di sicurezza, ed io sono d'accordo che i proprietari delle abitazione che abitano lì hanno il pensiero per i loro ragazzi che con lo scooter, devono fare il giro, però è anche vero che, visto che non si trattava di una strada principale dove transita l'ambulanza, Assessore Barone, io sono convinto che la polizia municipale, in deroga al codice della strada, dava il permesso per apporre delle cunette o dei dossi, perché le cunette o dei dossi si possono mettere in quella strade dove non transita l'ambulanza, per cui a riaprire quella strada, per ipotesi e mettere 3 o 4 cunette o dossi distanziati di 80 100 metri ciascuno, non so esattamente come, sicuramente ridurrebbe il rischio, farebbe andare la gente a una velocità sostenuta ed eviterebbe che la strada in questo momento è chiusa. Non si può mettere perché, oppure farla a senso unico con le cunette, attenzione, o a doppio senso, cioè una soluzione si deve trovare, perché non possiamo credo aspettare le calende greche per l'allargamento della strada, attenzione io sono pessimista e parlo di calende greche. Se invece poi l'amministrazione mi risponde dicendo che nei prossimi mesi è immediato un intervento di allargamento, trovando i fondi, allora pazienza due, tre mesi, sei mesi questa strada sta chiusa sappiamo che verrà allargata e su questo l'amministrazione, tra non molto mi risponderà. Questo era per quanto riguarda via Tumino, per quanto riguarda gli atti dell'amministrazione, sono sotto gli occhi di tutti. Ci sono, non ci sono. Abbiamo visto anche l'approvazione, in giunta della rotatoria, quella dell'ospedale, però in Commissione, in Consiglio, non vediamo arrivare nulla, gli atti, prima di arrivare in Consiglio dovrebbero arrivare in Commissione, non si riuniscono, la terza Commissione non si riunisce tipo sette, otto mesi, solo la seconda e la quarta, da qualche mese, mese e mezzo, ma le altre Commissioni non si riuniscono completamente, se dite, modifichiamo il regolamento e le togliamo, o le accorpiano non lo so se non servono, oppure se i Presidenti di queste Commissioni non si sentono stimolati a fare questa attività possono cedere il passo ad altri, sempre della maggioranza, per carità, non vorremmo mettere in discussione le presidenze delle Commissioni. Le Commissioni, ricordo a quest'aula consiliare, fanno un lavoro propedeutico per il Consiglio comunale, per cui che una Commissione si riunisca una volta, due volte al mese, non credo assolutamente che si crei nessun danno all'erario, ovviamente, si deve riunire con una tematica importante ed urgente, una tematica esistente, non una tematica assente. Poi sull'illuminazione pubblica. Ho seguito l'incontro che c'è stato del Sindaco col comitato inter contrade, c'è stata forse la polemica sul fatto che chi aveva organizzato l'incontro, il segretario del partito democratico praticamente non fosse presente, perché il Sindaco ha anticipato l'incontro, però si prende atto positivamente delle, no non è così? Ah c'era, basta, ho capito male, di fatti ho detto, ho osato, ho usato il termine forse, ho usato il termine forse perché non ho seguito attentamente, perciò c'era, per cui, ma ho visto nella stampa, che tra



l'altro il comitato contrade ringrazia l'amministrazione per questi impegni presi. Certo leggendo ho cominciato a vedere 60 pali di illuminazione pubblica. Ho letto delle cose. Allora, io ora, approfitto e vi chiedo un sopralluogo a San Giacomo, se volete anche in mia assenza, se io sono un non è un problema, però, vedete che ci sono problemi di illuminazione pubblica in alcune strade principali di San Giacomo, dove ci sono le abitazioni, dove l'illuminazione pubblica è carente, no nel senso che si fulmina la lampadina e la riaccendiamo, che non c'è, per cui un completamento di illuminazione pubblica a San Giacomo, oltre che la messa in sicurezza degli incroci, Assessore, che le ho segnalato e il completamento di quelle opere rimaste sospese già dall'amministrazione precedente, le pensiline per i pullman e i muri, divelte dall'acquazzone di anni ed anni fa, io attendo sempre che vengono fatte al più presto, anche perché tra una settimana iniziano le scuole e non vorrei vedere di nuovo, visto la pioggia di questi giorni, i ragazzi la mattina aspettare i pullman, sotto la pioggia, nonostante le pensiline esistono il comune le ha ordinate e le ha collocate a riposo nell'azienda che le ha prodotte, esistono lì da 4 anni, per cui per tre anni è sicuramente responsabilità della precedente amministrazione, ma per un anno, adesso è responsabile della vostra amministrazione, per cui attendiamo che delle risposte siano date ai cittadini della frazione di San Giacomo. In merito, non c'è l'Assessore Iacono, ma ho già parlato con lui, per telefono, su questo argomento, però è giusto che lo ribadisco anche qui, in merito al rispetto del regolamento, affinché i bambini, i ragazzi degli scuolabus vengono prese a una distanza inferiore ad un chilometro e mezzo, io posso essere d'accordo, in un quartiere periferico, a Maria di Ragusa dove ci sono i marciapiedi non è giusto andare a prendere un bambino a casa con scuolabus dopo trecento o quattrocento metro farlo scendere, però nella frazione San Giacomo, non esiste un solo metro purtroppo, di marciapiede se non nella prossimità della rotatoria per cui percorrere 600, 700, 800 metri, una mamma a piedi con un bambino piccolo in braccio per portarlo, o a piedi per portarlo all'asilo, diventa pericoloso, per cui se si può fare una deroga al regolamento, che prevede il chilometro e mezzo, ma ripeto lo sto aggiungendo alla comunicazione, ma ho già parlato con l'Assessore Iacono che ha mostrato disponibilità su questo argomento, se si può fare una deroga per le frazioni rurali, per le contrade emarginate, dove non esiste neanche un metro di marciapiede per far sì che i bambini vengono presi nel pullman e accompagnati a scuola, tra l'altro, si tratta solo di due o 3 casi e che non inficiano sul riempimento del numero dei posti dello scuolabus, per cui non è necessario istituire un'altra linea per questo motivo, assolutamente, assolutamente no. Per il resto, per il resto l'estate iblea, poi vedremo quali sono diciamo i risultati finali dell'estate iblea, c'è stata un'estate iblea che avrà avuto dei costi, caro Assessore, per carità, però dobbiamo anche vedere quali sono stati i benefici, probabilmente i costi sono stati contenuti, direi probabilmente contenuti, ma dobbiamo vedere quali sono stati anche i benefici, perché a Ibla, da qualche altra parte si lamentano, forse a causa delle scarse manifestazioni, questo io non sono in grado di dirlo, il fatto che le strutture ricettive, abbiano avuto un calo, quest'anno rispetto agli anni scorsi, probabilmente a giugno, è da ricercare anche, ah adesso. No, allora qualcosa. Allora, allora, qualcosa è cambiato. Se noi riusciamo a prolungare l'atmosfera estiva, che ben venga, che ben venga questo, per cui così i titolari di queste strutture ricettive non abbiano a lamentarsi più di tanto, bene si è fatto a monitorare la tassa di soggiorno, perché c'era qualche furbetto da anni ce ne sono ancora, che riusciva ad eluderla, allegramente, purtroppo, è un settore, io ho avuto a che fare per motivi di lavoro, anni fa, è un settore che, diciamo, che ha delle luci e ombre, dal 2008, da quando per legge regionale, sono scomparse le A.A.P.I.T. aziende autonome per l'incremento turistico, dove io lavoravo, ho prestato servizio per tanti anni, sinceramente, si è creato un po' una nuvola, una nuvola buia su questo, sul controllo di queste strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, che ha fatto sì, un fiorire, un nascere di

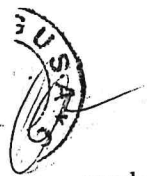


strutture più o meno eleganti e carine, ma più o meno anche fatiscente, perché vengono pubblicizzate tramite i social, tramite i mezzi diciamo mediatici, e non hanno dei controlli veri e proprie di misure e dimensione, poi basta che un turista aggancia per sbaglio o per errore, quella struttura che il cui titolare scorbutico, oppure dove ci sono delle muffe nel muro e ne va dell'immagine di tutta la città, purtroppo, è successo anni fa a Modica, oppure i prezzi, caro assessore, ne abbiamo parlato, perché se il turista trova conveniente alloggiare a Noto con 25 euro, e qui a Ragusa 35 si accontenta alloggiare a Noto, la meno cara è Avola, perché poi sono ormai c'è anche l'autostrada sono anche 20 minuti, mezzora da qui. Per cui questo invito ovviamente, questo invito non va fatto all'amministrazione, ma ai titolari, agli esercenti degli esercizi ragusani anche agli esercenti di elementare a non esagerare, sulla politica dei prezzi, perché ne ricade di una immagine negativa tutta la città. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. Il collega Firrincieli.

Entra il Consigliere Gurrieri alle ore 18,45

Consigliere Firrincieli: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri. Mi rendo come dire obbligato e doveroso porre un cordiale saluto a nome di tutto il gruppo consiliare del Movimento 5 stelle, la Dottoressa Riva il nuovo Segretario Generale. Ringrazio, immediatamente, subito dopo il Presidente del Consiglio che ha accolto con molta sensibilità l'invito da parte del collega Tringali ad organizzare un momento di saluto, in occasione del primo incontro con il Segretario Generale, con l'organismo per noi più importante, rappresentativo dello Stato di certezza, di serenità nelle decisioni che prendiamo qui nel Consiglio comunale. Certo, sarebbe stato opportuno sarebbe stato luogo che questo momento lo avesse organizzato il Sindaco, ma purtroppo il Sindaco non ha avuto questa intuizione, questo momento, di sensibilità, io invito il Sindaco, casomai, tra i molti esperti anche gratuiti e a pagamento che abbiamo, eventualmente, uno di cerimoniale, così da non incorrere in queste che sono poi delle défaillance che magari, sono delle buone cose che è opportuno fare. Detto questo e passando ad altro. Purtroppo mi devo legare alla richiesta del collega D'Asta, che giustamente rimprovera agli uffici, all'Assessore a chi non ci dà le risposte in merito agli accessi agli atti, perché anch'io ho presentato un accesso agli atti, al settore verde, al settore dell'Assessore Iacono, in data 2 luglio e ancora non ricevo risposta. Non dimentico che, insomma, un altro accesso, fatto al Sindaco, ho avuto risposta, dopo tre mesi, quindi, prego il Segretario generale a cui normalmente io indirizzo i miei accessi agli atti di volere essere, come dire, così di sprone per chi ci deve dare le risposte e garante per il lavoro dei consiglieri comunali. Grazie ancora. Passiamo ad un po' di comunicazioni, abbiamo avuto un mese in cui non ci siamo visti, più di un mese in cui non ci siamo visti, in cui sono successe tante cose, è successo il problema dell'acqua, acqua a Ragusa, acqua a Ibla, acqua a Marina, per quanto riguarda l'emergenza idrica, io al momento, per quella di Ragusa mi taccio, ci sarà il collega che avrà qualcosa da dire, però, in tema di acqua, è notizia di qualche giorno. Insomma, il Sindaco scopre Camemi e l'Assessore Giuffrida, quindi scoprono Camemi, finalmente hanno compreso che lì abbiamo un depuratore pronto da un anno e mezzo, lasciato dalla precedente amministrazione, collaudato, avviato il progetto dalla precedente ancora amministrazione, quindi sono iter lunghi e, però se quest'anno abbiamo avuto qualche problema di acqua a Marina, giacché si è deciso, pure di suddividere le condutture, una per le docce e quindi fare due diramazioni, sia per le docce che per le unità abitative, magari sarebbe stato opportuno potenziare quella conduttura l'adduzione di acqua a Marina di Ragusa, visto e considerato che abbiamo un impianto da 100 litri al secondo, e con il



quale era necessario solamente attivare una convenzione, perché ripeto, da un anno e mezzo da marzo, aprile dell'anno scorso l'impianto già era collaudato. Comunque a tutto questo siamo felici che ora l'abbiamo scoperto. Sappiamo che c'è l'impianto, è tutelato, perché nel frattempo sono stati fatti dei lavori di sicurezza, ci sono dei sistemi di allarme, perché l'impianto è costoso, è un'importante impianto che merita di essere messo in funzione, e quindi già siamo in ritardo, speriamo come le assicurazioni che lei ha fatto, che per il prossimo anno sarà attivo, così da non avere penuria quest'anno d'acqua, come abbiamo avuto quest'anno, di acqua, l'anno prossimo, dove continui autobotti, rimpinguano le scorte che si finivano anzitempo delle docce e i residenti delle contrade non venivano serviti proprio perché l'emergenza costringeva le autobotti ad andare a Marina. Penso che questo sia sotto la luce di tutti, quindi non mi invento niente, non dico niente di strano. Detto questo, abbiamo parlato di plastic free, se lei ricorda io nel Consiglio comunale in cui si trattò della sua prima ordinanza, in cui lei ci disse che concedeva ovviamente addirittura, ma non voglio riproporre la polemica chi ha presentato l'idea, se questo Consiglio comunale o i ragazzini che hanno suggerito quindi poi lei ha preso la sua decisione, però io in quel Consiglio comunale, Sindaco, le chiedevo centottanta giorni perché già per adeguarsi alla normativa all'ordinanza, plastic free, perché proprio ritenevo che 90 giorni potessero essere pochi, troppo pochi, in primis perché se si comincia a sensibilizzare la popolazione a comprare plastic free le scorte che le attività hanno in casa, tarderanno ad essere consumate, secondo perché, avendo noi fatto l'ordine del giorno a Ottobre e lei, avendo dato disposizione il primo di giugno, quindi, con pochissimo preavviso, dare 90 giorni, le attività che normalmente si programmano a inizio anno, o comunque in primavera già si trovavano con delle scorte che avranno difficoltà a poter consumare, finire. Ecco perché le chiedo, proprio per queste stesse attività, come sono 120, sono centocinquanta sono 180, le ritengo opportune, se lei è del mio stesso avviso, per evitare anche che, insomma, gli stessi commercianti debbano venire a mendicare per evitare sanzioni, multe, facciamolo direttamente, diciamolo che hanno altri 60 giorni per adeguarsi e penso che sia una soluzione che possa tornare utile a tutti, anche perché nel frattempo non anticipo nulla perché non ho avuto modo di informarne con gli uffici di determinate altre situazioni, però potrebbero anche succedere altri inconvenienti ma questo ripeto, ne parliamo più avanti, ripeto non ho avuto tempo di consultare gli uffici. Abbiamo parlato durante questo mese di agosto di ferie per molti, di canile, abbiamo saputo di questa tragica scomparsa, di venti cuccioli, di venti cani, in tempi passati, per un'influenza un cagnolino, sarebbe scoppiato il pandemonio, oggi, invece, Assessore Barone, muoiono venti cani e nessuno risponde, poi lei giustamente risponde con un suo comunicato stampa che io ho letto attentamente, un comunicato stampa che non mi soddisfa, un comunicato stampa che non mi dà le risposte o comunque non mi conferma le cose di cui io, come dire, qualche ragione di dubitare, quindi, anche di quello mi sto documentando, si aspetti un accesso agli atti, sotto questo punto, Assessore ma lei, deve essere sempre tranquillo, poi non si preoccupi ma io so, so ma io proprio perché confido e conosco la sua solerzia, infatti, dopo tre, comunicati stampa, poi ha fatto il suo, quindi poteva essere anche più veloce, però capisco che in estate siamo tutti in ferie, siete in ferie e quindi, praticamente, ora vediamo con l'accesso agli atti, cosa, cosa succederà, però lei capirà, caro Assessore, che al momento al canile non ci sono accessi, quindi, non si stanno, non si stanno facendo accessi di cuccioli non si stanno facendo accessi, io, io, non posso entrare, ci saranno delle modalità tale per cui non possono entrare, ma ci saranno anche delle modalità tale per cui si poteva agire in continuità con quanto era stato predisposto dalla precedente amministrazione, dall'Assessore Disca, si era parlato, si era parlato, si documenta. Ecco perché io ho fatto qualche domanda, però, come dire, mi sono con l'Assessore Disca, si era pensato di provvedere a fare dei box, un paio di box dove mettere



in quarantena cuccioli, per poi poterli mettere nel canile, non c'è il progetto siete da un anno e mezzo, ma siete da un anno e mezzo, qui, caro Assessore, so che l'Assessore Iacono aveva quando prima che lei ne prendesse il posto, aveva visionato la cosa e n'era, come dire, in continuità, avrebbe voluto fare questa operazione, quindi con lei si blocca questa operazione o con lei o precedentemente ripeto ormai siete qua da un anno e mezzo, noi non dobbiamo ricordarci quello che fu nel '96, no, siamo nel 2019. Quindi questa operazione, se i cuccioli non possono entrare perché non è stato fatto un adeguamento. Il progetto, se c'è, provveda a farlo, oppure se lei lo ritiene lei opportuno, poi se lei non lo ritiene opportuno, dobbiamo comunque garantire l'accesso ai cuccioli, perché questi cuccioli continuano a nascere oggi leggo un post di un'animalista una persona perbene, convinta che ci racconta delle tragedie di cuccioli che muoiono per strada, quindi vuol dire che c'è qualche cosa che non sta funzionando. Ma lei ora mi farà la sua requisitoria a tal proposito, e poi comunque ci vedremo ufficialmente con degli atti concreti. Qualcuno, qualcuno mi dice che sono colui il quale la mattina si alza e fa all'ordine di servizio del Sindaco, assolutamente no, conosciamo i problemi della città, li abbiamo visti, per esempio, nell'inverno trascorso e siccome già con i primi acquazzoni ne abbiamo avuto qualche avvisaglia, è da stolti non considerare già quelle che sono delle emergenze o emergenze che potrebbero diventare tale, di conseguenza, siccome l'anno scorso con le grandi piogge con questi acquazzoni si sono verificati problemi nelle scuole, che prontamente i tecnici del comune, i vigili urbani, si sono prodigati per assicurare la città e per ripristinare i servizi, però è anche vero, che dobbiamo essere solerti, quest'anno a prevederli, dobbiamo stare attenti che non entri acqua di nuovo alla biblioteca, sapete quando è entrata l'acqua alla biblioteca, siccome ho visto che entrava acqua anche due mesi fa quando non pioveva, per altri problemi, sicuramente, però una revisione dei sopralluoghi io che lavoro nel privato e comunque abbiamo un altro modo di sentire le cose, ovviamente per tutelare le nostre proprietà cerchiamo sempre di prevenire, poiché poi curare potrebbe diventare legge. Quindi chiedo, al sindaco e all'Assessore di attivare, normalmente gli uffici, come opportuno che sia per fare una buona revisione, un buon sopralluogo anticipato di tutti i posti che tanto sappiamo che sono sempre gli stessi. E poi per quanto riguarda i tratti stradali, ovviamente chiedo al Sindaco di farsi parte attiva nel consultare i suoi omologhi nelle strade, che confinano con il nostro comune per poter assicurare ovviamente una buona viabilità a quanti percorrono le nostre strade. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie. Collega Mirabella.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Innanzitutto un saluto va al segretario, a lei per questo ruolo così importante, le facciamo i nostri migliori auguri miei personale e del gruppo che mi onoro di rappresentare, mi consenta, Presidente, di salutare e ringraziare il dottor Vito Scalogna, per quello che ha fatto in questi anni in Consiglio comunale per essere stato sempre disponibile, puntuale e preciso, con noi consiglieri, con noi consiglieri, così come lo è da sempre stato il dottor Lumiera che la affiancherà, quindi ha una buona spalla, dottoressa, quindi, il dottore Lumiera è una persona che conosciamo da tempo ed è una persona molto molto precisa e disponibile anche lui, quindi mi faceva piacere dirglielo, è una cosa che volevo dirlo, tanti e tanti anni fa, quindi è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare. Ritorniamo, caro Presidente, dopo un lungo periodo di ferie lungo periodo di ferie, che devo essere sincero, caro Presidente, in diversi anni di Consiglio comunale, non ricordo che dal 1° agosto al 31 agosto il Consiglio comunale non si riunisca lasciando perdere, caro Presidente è lei sa quello che ci siamo detti in Conferenza dei capigruppo qualche giorno fa, a quello che abbiamo trovato, cioè abbiamo

trovato un foglio, il foglio che usiamo per convocare i Consigli comunale vuoto. Eppure, l'amministrazione dice di aver lavorato e ce ne sono atti, però non possono essere portati né in Commissione e tanto meno in Consiglio comunale, diceva qualcuno che mi ha preceduto, le Commissioni consiliari. Sì, è vero esistono delle Commissioni consiliare, caro Presidente, io non voglio neanche citare quali, però esistono, nel Consiglio delle Commissioni consiliari che si sono riunite per una volta, nel 2018, zero nel 2019, quindi sa. Io ricordo quello che lei mi ha detto in Conferenza dei capigruppo è vero, noi consiglieri comunali dobbiamo essere da stimolo, Sindaco, anche a presentare a dare degli spunti per le convocazioni di Commissioni e consigli comunali, lo faremo, Presidente, gliel'ho detto in Commissione, lo faremo. Noi aspettavamo, magari, ci aspettavamo da questa giunta sportiva, un che magari foste più energici, ma non lo siete così come non lo erano quelli che vi hanno preceduto, rimarrete anche voi nella, come chi vi ha preceduto, nella storia troppo per anzi, nella storia, sì aventi come quell'amministrazione che non ha lasciato il segno troppo per pochi e poco per molti. Andiamo alle comunicazioni, Presidente, con delibera n. 628 del 14-12-2016, la giunta di allora, caro Presidente, ha approvato la rimodulazione della quota di avanzo vincolato della 61-8, il Consiglio comunale di allora, con delibera n. 14 del 16-2 del 2017, ha approvato la rimodulazione della quota di avanzo vincolato a valere sulla legge dei fondi su Ibla. La giunta di allora, di un tempo, diede seguito, Sindaco, ad una iniziativa consiliare che allora fece il gruppo insieme il 1-3-2016. Tra l'altro, citata nella delibera n. 628. A fronte di ciò, caro Presidente e caro Sindaco, dove il Consiglio comunale di allora all'unanimità deliberò di destinare 3 milioni 175 834,20 di soldi del comune di Ragusa, della legge 61/81, per l'incentivazione di attività economiche, di cui due capitoli, tra l'altro, una nella zona A e una alla zona B, la zona A, Ragusa Ibla 2 milioni e 274, 280 208,66 zona B1 San Giovanni 901, 625, 54. Di questi, da allora, caro Presidente e caro Sindaco di questi fondi sono stati impegnati 725.355 euro, precisamente con delibera dirigenziale n. 200, 2381 del 18-12-2017, sono stati impegnati 158.303, con delibera dirigenziale 25/05 del 21-12-2017, ne sono state impegnate 61.61. Con delibera dirigenziale n. 302 del 20-2-2018, ne sono stati impegnati 155, 125. Con delibera dirigenziale del 2440 del 28-12-2018, ne sono state impegnate 2005 le scuse 255 mila euro. Evidentemente basta fare una somma residua che la disponibilità è circa, anzi con esattezza 2 milioni 450 479, 20. Caro Presidente, caro Sindaco, caro Assessore, visto che ci sono oltre 30 pratiche in sospeso, ma che ci aspettate a fare le determine, magari così quelle uguali a quelle che ho citato io, poco fa, questo potrebbe sbloccare l'economia, lo sappiamo, lo sappiamo benissimo. A tutto ciò, se vogliamo parlare di centri storici. Avete fatto la variante al piano particolareggiato, avete convocato la commissione risanamento dei centri storici, presidente abbiamo fatto noi una comunicazione a lei dove il gruppo misto, hanno nominato un cittadino Ragusa con tutti i requisiti per far parte della Commissione dei centri storici, risanamento dei centri storici, ma perché non è stato convocato, ma perché ancora ad oggi non esiste traccia, dopo 15 mesi di amministrazione Cassì della convocazione della Commissione risanamento centri storici. Ho visto nei giorni scorsi in un social network, l'Assessore Barone, parlava della tassa di soggiorno, la tassa di soggiorno, quella tassa che verranno sanzionati chi è moroso o comunque chi non restituisce al comune di Ragusa, così come prevede il nostro, il nostro regolamento, ma, Assessore, anche lì, nell'ultimo Consiglio comunale, dove io ho fatto una comunicazione, le dissi, ma l'Osservatorio della tassa di soggiorno com'è finita, lo dobbiamo convocare o no, lei lo sa benissimo che quei soldi comunque devono essere oltre ad essere destinati comunque devono essere controllati anche da quello osservatorio che non vada di cui non fa parte solo il Consigliere Mirabella: o il Consigliere D'Asta, se non erro, ma ci fa parte FEDERALBERGHI, comunque delle sicuramente delle istituzioni che sono all'esterno del comune



di Ragusa e che anche loro ci chiedono, ma com'è finita. Avete raccontato alla città durante il periodo delle ferie che con delibera 428 dell'1-7-2019, il comune di Ragusa, voi proponevate al Consiglio comunale la variante al piano al PRG vigente per la realizzazione di strutture alberghiere, lì, caro Segretario generale, anche noi abbiamo fatto un accesso agli atti, e precisamente il 23-8 del 2019 e così come prevede l'articolo 44, al comma 3, del nostro, del nostro Consiglio comunale, il Consigliere comunale dovrebbe essere messo nelle condizioni di poter studiare gli atti, soprattutto, così come le dissi quando io ho avuto il piacere di conoscerla, il Consigliere comunale deve essere messo nelle condizioni di poter relazionare e raccontare alla città le cose più correttamente possibile, ma se non abbiamo gli atti. Ma come dobbiamo fare gli interventi di cosa dobbiamo parlare, però avete fatto una conferenza stampa, certo Presidente, avete fatto una conferenza stampa, avete fatto un comunicato ma non avete detto che era stato bloccato questo, caro Presidente, lo abbiamo scoperto in Conferenza dei capigruppo, dove quell'atto è bloccato, lo dice l'architetto De Martino, non lo dico io che sono un comunissimo Consigliere comunale, è stato bloccato per via di uno o alcuni procedimenti di contenzioso. Allora, ma perché avete fatto questa comunicazione, ma per quale motivo, per quale motivo. Dovevate dare una risposta a qualcuno. Durante il bilancio, caro Presidente e caro assessore, i consiglieri del M5S, allora ricordo del Consigliere Firrincieli: avevano fatto due emendamenti che servivano per sistemare l'ordinario nei due campi di calcio più importanti di Ragusa, il BIAZZO e l'Aldo Campo, da allora ricordo pure uno dei consiglieri comunali forse un delegato allo sport, che ha redarguito il Consigliere, il Consigliere Firrincieli, dicendogli che tutto si faceva nell'immediato, lo speravamo. Sindaco, lei è una persona sportiva, ha fatto sport, me lo dice com'è possibile ieri sera due squadre di calci all'Aldo campo si sono dovuti allenare con un faro, alle 9 e mezzo di sera su dieci fari uno acceso, impossibile, come lei ben capisce, impossibile. Finisco col dire, Presidente, anzi, Sindaco, lei che ha la delega allo sport, si faccia un giro. Se lei vuole magari la vengo a prendere io, ci facciamo un giro, soprattutto nel campo che ho citato, che ho citato qualche minuto fa, le posso assicurare che oltre alle illuminazioni, che ha un problema serio, ha un problema serio, il campo è da ripristinare, perché sicuramente non facciamo una bella figura con le altre società che dal 26 o 29, se non erro, settembre, saranno ospiti di Ragusa e delle società ragusane.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Il collega Gurrieri.

Consigliere Gurrieri: Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri. Anch'io mi unisco a dare il mio benvenuto al nuovo Segretario Generale, buonasera. Ne approfitto della presenza del Sindaco, perché in merito ad un argomento già trattato dall'intervento che mi ha preceduto, diciamo non è un dato adesso da nascondere arrivati a settembre, la forte flessione delle presenze turistiche della nostra città. Ad un anno di attività politica, caro Sindaco, e di tante iniziative proposte, di tante, di tanti interventi più volte l'ho sollecita e l'abbiamo sollecitato, per prendere posizioni in merito alla storia dell'aeroporto di Comiso. Ebbene, 3 giorni fa, lo fa Repubblica. La Repubblica, appunto, riporta i dati tristissimi sull'aeroporto di Comiso, il meno 35% ad aprile, il meno 24% di maggio, il meno 31% di giugno, il meno 37% di luglio. Addirittura ci mettono dietro Birgi, senza nulla togliere allo scalo trapanese, però mentre Catania, fa registrare 3,1%, un milione di passeggeri. Noi veniamo completamente dimenticati, aveva annunciato che era stata soppressa una tratta questo comune, non si è nemmeno espresso, era la tratta da e per Londra, una tratta che registrava una vendita del 94% dei biglietti, siamo stati in silenzio. Da aprile 2020, pare non ci siano voli per Milano, in questo momento non sono prenotabili sul portale di Ryanair,



da novembre 2019, non ci saranno dei voli per Roma e in tutto ciò, più volte, da un anno a questa parte abbiamo chiesto di intervenire, ma non intervenire perché le opposizioni del Consiglio Comunale di Ragusa glielo chiedevano, signor Sindaco, intervenire in nome e per conto di questa città e tanti cittadini che hanno fatto degli investimenti, che tanto lei apprezza quando gira incontra la gente, ma che sicuramente, se continuiamo in questo modo e verso questa strada, sicuramente nei prossimi anni, non saranno investimenti così brillanti. E quindi c'è un totale, meno 37% dell'aeroporto di Comiso. Il Consigliere Mirabella, collega dell'Osservatorio permanente sulla tassa di soggiorno, ha invitato, ha chiesto lumi perché non viene più convocato, non è stato convocato, se non una volta, se non due, scusatemi, l'Osservatorio permanente, ma a quasi completamento dell'anno adesso, caro Assessore Barone, credo che in quella sede dovremmo iniziare a leccarci le ferite, perché non avremo un milione 100 di tassa di soggiorno, perché non esistono due grosse strutture che hanno versato la tassa di soggiorno, non sto dando la colpa all'amministrazione, assolutamente, però questa amministrazione non ha voluto sbattere i pugni sul tavolo, verso alcune realtà regionali, non ha alzato la voce quando doveva farlo, l'ha fatto per altri argomenti, sicuramente, fomentati, siete stati fomentati da tante altre realtà politiche che hanno portato sulla Ragusa-Catania a diventare, diciamo un po' ad affrontare gli argomenti che per vent'anni la politica locale, caro Sindaco, ha affrontato, direi un non mi aspettavo che lei trattasse argomenti tanto sfruttati da tante persone che hanno cavalcato quest'onda, dell'aeroporto di Comiso, non ne ha parlato nessuno poteva parlarne lei, non l'abbiamo fatto, l'11 luglio abbiamo chiesto un Consiglio comunale aperto, non volevamo sicuramente presiederlo noi, perché abbiamo un presidente del Consiglio comunale, abbiamo un Sindaco che ci rappresenta, ormai, questo silenzio è diventato assordante, quindi, la tassa di soggiorno, quando la riuniremo l'osservatorio turistico, capiremo sicuramente una proiezione di quei dati, Assessore, quindi, quando parlavamo di politiche per la promozione del territorio, di fiere del turismo, ma non fatte last minute, tre giorni prima, per andare a Berlino, invitando gli operatori, andiamo a capire, Catania cosa vuole fare con l'aeroporto di Comiso, noi facciamo a meno 37% a luglio Catania fa più 3%. Evidentemente, lo sappiamo, però, qual è la posizione abbiamo, abbiamo tutti quanti girato in estate a Marina di Ragusa, a Ibla, le presenze turistiche, le conosciamo, e non è più possibile, tra l'altro, ricevere silenzio, signor Sindaco, perché per il Consiglio comunale aperto sulla Ragusa-Catania quando quell'aeroporto, quell'argomento era abbastanza caldo ma non solo a livello provinciale, ma quando Sindaci di comuni limitrofi si permettevano di venire al comune di Ragusa, lasciando anche le auto all'ingresso del comune come se arrivassero a darci i compiti per casa, allora abbiamo trattato l'argomento della Ragusa-Catania l'argomento aeroporto di Comiso, non lo vogliamo trattare, io le chiedo, perché lei non vuole trattare questo argomento, perché non può autorizzare questo Consiglio aperto, che abbiamo chiesto l'11 luglio. E la prego di darmi la risposta, la dia ai ragusani, la dia a tanti ragazzi che come me e come tanti qua dentro hanno fatto investimenti, ai ristoratori, a tanta gente che oggi vuole vivere di turismo, non dipende da lei, però questo territorio si deve unire per chiedere risposte chiare anche ai ragusani, che ci rappresentano, a Catania, se è il caso, ce ne andiamo a Comiso ad occuparlo ce ne andiamo alla SAC ma questo territorio deve reagire. Ora, questa opposizione, cambiando argomento, tanto tacciata sia dalla stampa che dal comune e dalla maggioranza. Credo che il signor Sindaco ricorda quando nel Consiglio comunale tutto, ricorda quando l'8 novembre scorso, quasi un anno fa, proponevo all'ultimo minuto, last minute, è stato quell'ordine del giorno l'adesione e la partecipazione, la candidatura del comune di Ragusa per partecipare a una *call* che faceva l'Unione europea, invitando i comuni a presentare istanza per realizzare investimenti per il WIFI. Ebbene signor Sindaco è appena arrivata la comunicazione alle 17:47 che il comune di

Ragusa ha ottenuto 15000 euro a fondo perduto per quegli investimenti, ricorda bene che l'abbiamo fatto insieme, il 4 aprile scorso avevamo mandato l'istanza ed eravamo tra quei comuni italiani che potevano accedere al buono, ma con riserva, perché si era completato il plafond a disposizione, l'8 novembre scorso siamo, ci siamo collocati fuori da quella graduatoria, ma ci abbiamo riprovato e quindi questa opposizione, quella che ha le voglie di apparire sui giornali, quell'opposizione che vuole solo visibilità, certo, che trae gli argomenti dai social come se non fossimo delle menti pensanti, delle persone propositive. Questa posizione oggi, insieme al Sindaco, ha portato quindicimila euro al comune di Ragusa per fare degli impianti WIFI e per mettere diciamo, e portare un po' di innovazione in questa città. Mi auguro che questo possa essere uno stimolo, caro Sindaco, possa essere l'inizio di un'inversione di tendenza e così com'è stato fatto per gli emendamenti, per tutti gli altri ordini del giorno, per tutte le altre proposte con lei e i suoi Assessori discusse, spesso nemmeno portate in Commissione, perché consigliere Mirabella, le Commissioni tutte non vengono riunite, la sesta, la quinta, avevo fatto una richiesta di Commissione quinta e sesta per andare a fare dei sopralluoghi, ma non per indottrinare qualcuno per capire e conoscere qual è il nostro territorio, qual è l'offerta turistica del nostro territorio. Vi invito ancora a farla c'è da piangere, perché non abbiamo lavorato, nessuno ha lavorato per fare questo e quindi la tassa di soggiorno, sarà la ciliegina sulla torta, perché capiremo che quel dato ci darà ragione, mi darà ragione sicuramente. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie. Il collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori, colleghi consiglieri. Sì, a nome del gruppo consiliare di maggioranza, mi sembrava doveroso rivolgere un saluto e un ringraziamento al dottore Scalogna e anche un saluto e un augurio di bocca lupo alla dottoressa Riva neo insediata, diciamo che volevo limitare il mio intervento a questo, anche se, sentendo poi gli interventi dei colleghi consiglieri un po' mi hanno stimolato. Ho sentito parlare di vacanza, di vacatio, di mese di agosto in ferie, ma io in realtà, non credo che, anzi sono certo che l'attività amministrativa non si è affatto fermata, non si è fermata per niente, anzi, ha mostrato una efficienza e una prontezza, anche in giornate quali ricordo in via esemplificativa quella di ferragosto del 15 agosto, c'è stata una grossa emergenza eppure la macchina amministrativa, non si è fermata. Questo cosa significa, significa che anche se il Consiglio comunale non viene convocato nel mese di agosto, ciò non significa che l'attività amministrativa o qualcuno se ne va in vacanza, non è affatto così. Probabilmente questo mi induce una riflessione che, per quanto il ruolo del Consiglio comunale, io abbia il massimo rispetto di quelle che sono le funzioni e le competenze del Consiglio comunale, ma evidentemente devo pensare che, in passato, forse, delle convocazioni del Consiglio comunale si è abusato in maniera forse anche eccessiva, con enorme dispendio di energie, di tempo e anche di denaro pubblico. Volevo fare anche un'altra annotazione che mi sollecita il Consigliere, il Consigliere Mirabella: in ordine allo stato del campo sportivo dell'Aldo campo, probabilmente so che c'è stato questo problema dell'illuminazione, verosimilmente dettato insomma dal cattivo tempo che è stato particolarmente inclemente negli ultimi giorni. Sì, però posso dire anche questo, che domenica scorsa ho assistito personalmente all'esordio in casa della Marina di Ragusa che, come sappiamo, impegnato nel campionato nazionale di serie D, ho trovato il manto erboso in perfetto stato forse come non era mai stato in passato, ho trovato il campo veramente perfetto in tutti i suoi elementi, gli spogliatoi, le tribune. Questo, evidentemente, a qualcuno di voi deve essere sfuggito perché il campionato è iniziato domenica scorsa, e già la squadra avversaria si trattava del Nola,



accompagnata da un nutrito nugolo di tifosi ha potuto sicuramente apprezzare lo stato del nostro diciamo campo sportivo principale. Null'altro, un'ulteriore annotazione che volevo fare è questo, ci si lamenta anche spesso, vi siete lamentati spesso anche del fatto che non vengono convocate le conferenze dei capigruppo, però devo anche notare, mio malgrado che, nonostante le convocazioni puntuale del Presidente, spesso e volentieri è capitato che queste conferenze, queste riunioni, non le abbiamo potuto tenere per mancanza del numero legale. Allora, delle due l'una insomma decidete cosa volete fare. Che cosa ritenete opportuno, se intendete valorizzare il ruolo della Conferenza dei capigruppo, oppure no. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Tumino. È iscritto a parlare il collega Antoci.

Consigliere Antoci: Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, Assessori e colleghi consiglieri. Io, Assessore Giuffrida, signor Sindaco, vorrei partire da un problema che è un problema che in città c'è stato perché diversi cittadini lo hanno lamentato ed è il problema della mancanza dell'acqua. Quando si aprono i rubinetti, Assessore, e non esce l'acqua è una brutta cosa. Allora io capisco, Assessore, che lei magari è un po' infastidito da questa cosa, però il problema i cittadini l'hanno avuto e siccome è stato questo problema in varie parti della città. Allora, voi avete fatto, avete scritto, detto, avete fatto i controlli e non risultano problemi, allora magari può essere un problema dovuto alla famosa apertura dell'acqua, le famose saracinesche che vengono aperte, magari nel periodo estivo, qualcuno è andato in ferie o qualcuno ha aperto questa saracinesca meno di quello che dovevano essere aperte, di fatto, il problema dell'acqua c'è stato, Assessore, è innegabile, questo, questo è un fatto, e magari, nel centro storico di Ragusa dove non ci sono delle cisterne, magari grandi, dove poter fare un approvvigionamento, un'apertura, un po' più misurata nell'acqua ha portato questa carenza, quindi bisogna capire esattamente qual è il problema, bisogna capire perché queste autobotti sono andate in giro a Ragusa ce ne sono state diverse. Ora, a prescindere, il problema che può avere la singola unità abitativa, ma qua parliamo di diverse segnalazioni signor sindaco, io quindi andrei a ricercare magari ecco proprio su quella che può essere l'apertura dell'acqua, il tempo per cui l'acqua può arrivare all'abitazione, magari il problema può essere lì e quindi questo vi invito veramente a farlo perché i cittadini si sono lamentati e se si sono lamentati un problema c'è. Sindaco io durante il periodo estivo, nel mese di agosto, le ho segnalato un problema inerente il ritiro della parte organica, nel centro di Marina di Ragusa, purtroppo, l'organico è stato ritirato, ad orario assurdi, dopo le 11, le 11 e mezza, questo specialmente nel mese di agosto, con il caldo che c'è stato, ha causato che nella parte centrale della città e mi ha fatto male, le ho mandato anche un messaggio quella volta, perché mi sono vergognato io da cittadino ragusano, vedere dei turisti che passavano scansavano l'umido e la puzza che c'era ancora lì residua. Devo dire che, dopo la segnalazione è cambiato ben poco perché nel centro di Marina di Ragusa, purtroppo l'organico viene ritirato, ad orari assurdi ben, dopo le 11 le 11 e mezza e la plastica, invece, la ritirano alle 7 del mattino, questo penso che è un problema che si debba attenzionare perché non è un bel biglietto da visita per la nostra città, per i nostri cittadini e per i nostri turisti. Poi volevo fare un'altra segnalazione, Assessore Giuffrida, le scuole stanno per riaprire e nelle vicinanze delle scuole non si vede né segnaletica orizzontale né segnaletica verticale, era stato fatto un apposito emendamento al bilancio che non è stato approvato, vorremmo capire quali sono le intenzioni di questa amministrazione, ripeto, la prossima settimana apriranno le scuole, strisce pedonali, vicino alle scuole quasi inesistente e segnaletica verticale del tutto inesistente. Quindi anche lì vorremmo capire cosa, cosa intendete fare perché dicevo, le scuole di segnaletica neanche



l'ombra. Al momento, lo sto dicendo allo stato di fatto, se lei magari poi la prossima settimana riesce a farlo i cittadini le diranno grazie. Un altro, un altro problema che volevo, che volevo segnalare, signor Sindaco, è quello di questa sorta di fiera di San Giovanni, anticipata al mese d'agosto a lungomare di Marina di Ragusa. Io sono d'accordo, se noi vogliamo promuovere dei prodotti locali, vogliamo promuovere l'artigianato locale, allora, magari, ci inventiamo qualcosa del genere, ma quella è stata una vera e propria fiera di San Giovanni anticipata, dove c'era di tutto dai panini, alle bibite, alle crepes, c'era di tutto e di più, la puzza in quella parte del lungomare era allucinante, era fatto anche in una parte ristretta del marciapiede, quindi, secondo me, un'iniziativa completamente fallimentare che non ha portato nulla, nessun valore aggiunto a Marina di Ragusa, magari ripensare qualcosa del genere più dedicata alle aziende locali con l'artigianato locale, con dei prodotti locali, poteva forse essere più apprezzato sia da turisti che dei cittadini. Poi mi riferisco al problema dei servizi pubblici, dei bagni pubblici nella spiaggia di piazza torre, io avevo segnalato questo problema agli inizi di luglio, dove puntualmente i bagni, venivano chiusi dall'una alle 4, c'è e c'è stato per tutta l'estate un solo operatore disponibile a garantire l'apertura del bagno, tra l'altro un' apertura a pagamento dove i cittadini pagano per servirsi di questo, di questo bagno, purtroppo non si è riusciti, signor Sindaco, a garantire l'apertura anche dall'una alle 16 del pomeriggio. Questo è stato un grosso disagio, in quella fase, quando io segnalai questo problema era stato promesso che si sarebbe cercato di rivedere con il personale, certo, ma non è stato fatto, signor Sindaco, puntualmente dall'una alle quattro, i bagni pubblici della spiaggia di piazza Torre gli unici peraltro disponibili in quella spiaggia, sono stati chiusi, e questo è stato un grosso disagio. In quella stessa spiaggia, dopo la mia segnalazione è stata installata e questa è stata una cosa positiva che ha accolto anche il plauso delle persone diversamente abili, una pedana per facilitare l'accesso dei disabili in spiaggia, è stata molto utilizzata, glielo assicuro, anche quel punto di ristoro per i disabili, dove praticamente durante le ore più calde si potevano riparare è stato molto utilizzato l'unica cosa, signor Sindaco, che non si è pensato che quella pedana ogni tanto andava spazzata, andava pulita, perché quando la sabbia, va a coprire la pedana, la pedana diventa inutilizzabile e quella pedana non è stata per tutto il mese di agosto minimamente pulita, quindi le difficoltà si sono comunque create lo stesso. Poi volevo riferirmi a degli interventi che avevamo fatto, sia come singolo che come gruppo e che erano stati criticati da parte di questa amministrazione, dove io personalmente ero stato accusato di cercare visibilità, alla fine vedo che però qualcosa di positivo, questo mio intervento, l'ha prodotto. Mi riferisco al fatto che, quando lamentai una scarsa trasparenza nella graduatoria dei Vigili urbani stagionali perché veniva pubblicato solo il punteggio finale e non la somma dei titoli, fui criticato perché volevo visibilità, però vedo che finalmente, forse, questa, questa mia segnalazione qualche risultato l'ha ottenuto, perché finalmente avete pubblicata la graduatoria per le figure professionali di psicologo, e finalmente c'è una graduatoria trasparente. Partiamo dal punteggio per il titolo di studio viene aggiunto il punteggio per la professionalità o per i titoli di studio aggiuntivi, viene aggiunto il punteggio che hanno maturato un'esperienza alla fine abbiamo un punteggio totale, io su quella graduatoria, non ho letto critiche da parte dei cittadini, perché è stata una graduatoria trasparente, chiunque poteva tranquillamente andare a controllare il suo punteggio, al contrario di quella dei vigili urbani che invece poi l'avete ripubblicato, con le correzioni e sempre solo con un punteggio finale e li critica da parte dei cittadini, perché molti non hanno capito, perché non sono stati attribuiti dei punti. Quindi, sono contento di questo, perché alla fine, forse, la mia segnalazione qualcosa di buono lo ha fatto, perché se la strada che avete intrapreso questa di pubblicare in maniera ufficiale, allora, sono contento perché non volevo visibilità ma in effetti segnalavo un problema che poi i cittadini alla fine ci chiedevano. Sono



contento anche di un'altra cosa, signor Sindaco, che nel primo bilancio che avete fatto, non l'ultimo, quello precedente. Io ho presentato un emendamento, puntualmente bocciato per dotare il servizio di salvataggio a mare di Marina di Ragusa dei nostri ragazzi della protezione civile di una moto d'acqua, due anni fa, quindi il primo bilancio vostro fu bocciato questo emendamento. Quest'anno finalmente vi siete resi conto che, forse, effettivamente quel mezzo serviva e poteva salvare delle vite, sono contento perché finalmente l'avete, l'avete consegnato, però in quel momento, quando arrivò dall'opposizione, a volte quando le idee arrivano dagli altri sono sempre sbagliate, non si hanno non si hanno i fondi non funzionavano, però poi magari sarebbe più corretto dire sì, in effetti, avete ragione, magari, oggi, quest'anno non abbiamo soldi, ma ci penseremo un altro anno, invece di bocciare così in maniera indiscriminata senza neanche capire di cosa, di cosa di cosa si parlava. Io ho finito il mio intervento. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. C'è iscritto a parlare il signor Sindaco, l'Assessore Giuffrida: e l'Assessore Barone, però, signor Sindaco, mi consenta di dare la parola al Segretario generale perché voleva intervenire in questo consiglio.

Segretario Generale Riva: Grazie, Presidente. Brevemente, soltanto per ringraziare tutti i consiglieri, il Presidente e i capigruppo che hanno voluto salutarmi molto cortesemente, molti di loro, li ho conosciuti in questa occasione, altri mi è capitato anche nei giorni scorsi. Li ringrazio tutti. Soltanto per dire che sono naturalmente a disposizione dell'intero Consiglio in tutte le sue componenti, ben consapevole dell'importanza del ruolo svolto da questo organo per il buon andamento dell'azione amministrativa. Riguardo alle segnalazioni che alcuni consiglieri hanno formulato in ordine al rispetto della tempistica regolamentare in relazione a richieste di accesso, avevo già verificato con alcuni di loro, avevo già avuto modo di scambiare qualche battuta, avevo già verificato che gli uffici hanno già sollecitato la celerità nella risposta alle istanze di accesso, probabilmente, in questi ultimi tempi, anche probabilmente ritardate, complice ritengo anche il periodo estivo, in ogni caso sono state sollecitate sarà mia cura naturalmente verificare, stimolare tutti i settori interessati a che le risposte alle richieste di accesso siano tempestivamente evase. Grazie ancora per i saluti che avete voluto rivolgermi, grazie.

Presidente Ilardo: Grazie segretario. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Cassì: Grazie, Presidente, buon pomeriggio. Anzi, buonasera a tutti quanti. Ovviamente, mi unisco ai saluti, ribadisco il mio personale benvenuto al Segretario Generale abbiamo avuto modo, chiaramente, io e lei in questi giorni, di confrontarci a lungo su varie tematiche, è stato molto disponibile sin da subito, quindi sono sicuro che faremo un bel pezzo di strada insieme, ci ho questa convinzione di solito in queste cose ho abbastanza intuito posso confermare così che ho questa impressione, molto precisa. Sono sicuro sarà seguito da fatti concreti, naturalmente ringraziamo il segretario dottore Scalogna che è andato in pensione da poco per il lavoro di supporto che ha svolto in questo mio primo anno di amministrazione. Allora, io ho sentito oggi chiaramente molte sollecitazioni da un po' che non ci vediamo, molti interventi, voglio rassicurare tutti sul fatto che abbiamo fatto molto, molto poche ferie, ferie periodo molto breve, ho sentito parlare anche di ferie, come se ci fosse stata una chiusura degli uffici amministrativi, potete chiedere agli uscieri qui fuori, diciamo che veramente abbiamo ridotto al minimo le nostre ferie, ma perché è giusto così, perché ci sono questioni da fronteggiare, continuamente, non ci siamo fermati un attimo, posso dire. Allora, io oggi ho chiaramente ascoltato tutti con assoluta pazienza e disponibilità, come mio dovere fare,



come ho fatto sin dal primo giorno in cui mi sono insediato, ho anche, diciamo, preso atto delle dichiarazioni, degli interventi, alcune improntate al sarcasmo, ormai mi devo abituare cercherò di resistere alla tentazione di replicare, forse non ci riuscirò, non col sarcasmo dico. Oggi mi è capitato anche l'avventura di dover prendere una lezione di bon ton, io penso tutto di dover trovare oggi in Consiglio comunale questa esperienza, venendo qui, ma non proprio una lezione di comportamento. Ho ascoltato anche questo, posso assicurare che non c'era, ovviamente, nessuna intenzione di non dare il giusto peso e la giusta rilevanza al momento di incontro iniziale con un nuovo Segretario generale insediato, è chiaro che mi riprometto che pensavo che fosse questo il momento migliore, anche perché siamo ai primi di settembre, ritenevo che molti di voi, anzi sono sicuro che molti di voi eravate magari fuori per le vostre sacro sante ferie per cui questo è solo il motivo per cui non ci sono stati incontri precedenti per presentarvi il nuovo Segretario generale. Grazie comunque. Allora tante questioni, chiaramente non posso trattarle tutte, ci saranno poi gli Assessori che prenderanno posizione su alcune cose specifiche, io faccio una così, sia di carattere generale, mi sento di farla, io ad ascoltare questa parte, il Consiglio comunale sembrerebbe che c'è una situazione di depressione totale, come se ci fosse stata un'annata disastrosa tutto va male manca tutto, manca l'acqua, manca, è chiaro che in questa sede e sono le cose che diciamo, le cose che mancano comunque le situazioni dove bisogna intervenire, che vengono messe in risalto più di altre, però io sono da quest'altra parte, quindi, mi preme fare una brevissima considerazione sul fatto che l'estate che sta finendo, è appena finita insomma. Sappiamo che la maggior parte dei ragusani sono tornati a casa, tra un po' iniziano le scuole, mi pare di poter dire che è stata una vacanza, un periodo sereno, diciamo che l'estate è andata bene, c'è stato io il dato che a me piace più di tutti evidenziare che quando ho avuto modo di confrontarmi con persone che vengono da fuori, turisti, non ho avuto mai neanche una volta una, diciamo non mi è stata rivolta una considerazione negativa su Ragusa, su quello che hanno trovato sul decoro sulla pulizia, sull'educazione delle persone, sul senso civico che qui si respira ed è quasi una religione, sul fatto che effettivamente Ragusa, possiamo dirlo con orgoglio, invito a riflettere anche voi della minoranza su questo argomento, ma sono sicuro siete d'accordo con me che si respira effettivamente che questo, questa aria diversa, abbiamo qualcosa di più, ce lo diciamo da soli, io lo ripeto in continuazione questa sensazione non ce l'ho perché mi nasce spontaneamente, ce l'ho perché mi viene trasmessa sistematicamente da chiunque viene a visitare Ragusa se ne va con gli occhi pieni di cose belle e con l'intenzione di tornare. È chiaro, c'è stato, anch'io leggo le statistiche un calo della presenza turistica, anche se è partita in ritardo la stagione per il maltempo che c'è stato a maggio, a maggio, mi risulta che adesso le strutture sono, sono comunque piene o quasi piena. Allora, il calo dei turisti non è che riguarda Ragusa Ibla, anzi Ragusa Ibla, Marina eccetera, il calo dei turisti è generalizzato riguarda un po' tutta la Sicilia e il sud Italia, sappiamo che è dovuta anche a fenomeni internazionali, per cui sono state riaperte le rotte del turismo verso l'Africa, che erano state per un po' inibite, interdette per motivi di sicurezza e quindi, questo chiaramente ha determinato un calo, ci sono state dei fattori contingenti, per esempio, una delle situazioni che si è creata a Ragusa che ha determinato i maggiori inconvenienti e la maggiore perdita da quello che mi riferiscono i commercianti, gli esercenti sia stata la chiusura di una struttura turistica che probabilmente non doveva chiudere che è il Donnafugata Resort che è una struttura che praticamente da sola contribuiva all'economia del nostro turismo, del nostro territorio in maniera molto consistente, perché venivano centinaia se non migliaia di persone tutte le estati a passare tra l'altro gente che è disposta a spendere, perché poi il turismo chiaramente bisogna anche soppesarlo, cioè quel mordi e fuggi che arriva un giorno e se ne va, mangia un panino e non consuma nulla e poi c'è invece quel turista che è disposta a spendere, è venuta a mancare questa



struttura qua, speriamo che possa riaprire, stiamo seguendo le fasi diciamo della procedura fallimentare, che è in corso speriamo che possa riaprire, quanto prima, noi abbiamo un'aspettativa che anche già dalla prossima stagione possa riaprire. Quindi, si è parlato della comunque la stagione bellissima, le spiagge stupende bandiera blu, spiga verde, io posso dire che la pulizia, che c'è stata, nelle nostre spiagge, nel nostro lungomare sul nostro litorale, raramente si trova in un paese del sud Italia, ma anche dell'Italia intera. Questo è un motivo di cui dobbiamo andare tutti molto orgogliosi. Si è parlato, dell'aeroporto di Comiso, Consigliere Gurrieri, io non è che possiamo organizzare un Consiglio Comunale aperto, se volete lo organizziamo, diciamo che ci vogliono dei requisiti, si diciamo, ma il problema è che questa situazione, in questa situazione, stiamo ovviamente, monitorando la situazione, sono in contatto costante col Sindaco, mio collega del Comune di Como, ma c'è una situazione che si è creata in questi, in questi mesi, in queste settimane, per cui si è insediato un nuovo, un nuovo gruppo dirigente all'interno della SOACO, la società che gestisce l'aeroporto, sappiamo quello che è successo la SAC ha acquisito le quote dell'INTERSAC, insomma è una situazione in divenire abbiamo interlocuzione costanti anche col dominus effettivo poi dell'aeroporto di Comiso, sappiamo tutti chi è, perché purtroppo non è né il Sindaco di Comiso non è neanche il Presidente della SOACO sappiamo perfettamente che la maggior parte delle quote dell'aeroporto di Comiso alla fine sono gestite dalla Camera di commercio, quindi dal Presidente in persona Agen con cui mi sono incontrato più volte, durante questa estate, e posso dirvi, confermarvi che la sua idea, con riferimento a questi aeroporti, perché lui chiaramente ne gestisce due, cioè lui gestisce al 62% la camera di commercio della SAC e la SAC sappiamo ha il 65%, quindi lui gestisce sia l'aeroporto di Catania e l'aeroporto di Comiso, ha idea lui di privatizzare e di privatizzare gli aeroporti. So che questo è una cosa che fa venire il mal di pancia agli amministratori degli enti che hanno in questo momento delle quote all'interno delle varie società. Io francamente una privatizzazione illuminata, non la vedrei così male, non mi sembrerebbe una questione, una cosa molto negativa. Naturalmente, cosa importante che la privatizzazione dovrà essere seguita, immediatamente dopo, ma questo lo dice Agen prima di chiunque altro deve essere seguita da una infrastruttura seria, seria, lui parla addirittura della linea ferroviaria, speriamo che sia così, che possa unire i due scali aeroportuali, perché questo probabilmente è l'unico modo per rilanciare l'aeroporto di Comiso come un appendice dell'aeroporto più grande di Catania, perché un dato di fatto è incontrovertibile e credo che non cambierà di qui a breve, cioè la SAC gestisce anche la SOACO, difficilmente noi potremmo fare qualcosa per cambiare lo stato dell'arte. Quindi, prendendo atto di questa situazione, se magari questa collaborazione possa avere delle conseguenze positive, lo vedremo, però ripeto la possibilità di incidere sulla questione è veramente limitata, possiamo certamente incalzare chi le decisioni le può prendere, perché qualcosa si muove. Ho preso atto, mi dispiace sto sorvolando su altre questioni, ma veramente non, poi ci sono gli Assessori, se no poi impieghiamo troppo tempo, del fatto che è stato un investimento di quindicimila euro è era stato concesso al comune di Ragusa per un'iniziativa che è stata proposta al Sindaco da un Consigliere di minoranza, il consigliere Gurrieri, mi darete atto, mi darà atto sicuramente il Consigliere Guerrieri, che di fronte ad una sollecitazione di un Consigliere di minoranza, non ho aperto, ho spalancato le porte, ho subito dato la mia piena adesione alla possibilità di fare un progetto di partecipare a un'iniziativa, l'ho fatto con grande convinzione l'abbiamo fatto per due volte consecutive, questo testimonia che cosa, che a differenza di quello che è stato detto anche poco poc'anzi non c'è chiusura da parte di questa amministrazione verso le idee, le proposte, non c'è chiusura, c'è anzi una grandissima disponibilità, io penso possiate testimoniare tutti quanti che chiunque di voi ha avuto la voglia, il desiderio di venire a trovarmi per propormi qualcosa è stato



sempre accolto con la massima disponibilità. Naturalmente, bisogna distinguere tra un'iniziativa utile e positiva questa qui è un' iniziativa utile, positiva, fruttuosa, produrrà dei frutti per il comune di Ragusa, da iniziative che molto spesso poi abbiamo detto e ripetuto, ma questo fa parte probabilmente del gioco politico, sono fatte le iniziative sono assunte più che altro per mettere la bandierina, per segnare la presenza è vero, è una questione di visibilità politica, perché anche la visibilità politica fa parte del gioco democratico, per cui non è che una critica, è semplicemente una constatazione che dovete permettere, perché alle volte gli interventi sono stati veramente originali, diciamo così, probabilmente molto evitabili, ecco, non voglio usare altro aggettivo. Per esempio, visto che ho un elenco di cose, per esempio, si parla di questa via Tumino, molti di voi avete fatto riferimento alla famigerata via Tumino, che è stata recentemente per provvedimento dell'amministrazione, chiusa al traffico, o perlomeno è stata non chiusa al traffico, è stato interdetto l'accesso, la via da un'uscita della stessa via, sulla strada per Chiaramonte, lo sappiamo tutti di quello che stiamo parlando, ma trascurato il fatto che questo provvedimento dell'amministrazione è un atto dovuto, a seguito di denunce che sono state formulate da chi in quella strada ci vive o di gente che magari la percorreva o la percorre tutti i giorni perché, siccome quella strada, ahimè, non è una strada sufficiente per garantire il flusso in doppia circolazione contrapposto, diciamo, doppio senso di marcia, non è possibile perché non ha le dimensioni, perché possa essere consentito, le cose sono due, o si allarga la strada, o si allarga la strada, mi risulta che sono stati in passato i progetti del valore di due milioni e mezzo di euro e comunque dovremmo non so espropriare le proprietà dei terreni limitrofi, perché se no la strada non si può allargare, o si fa un senso unico di marcia, ma un senso unico di marcia abbiamo l'abbiamo ipotizzato, abbiamo ricevuto una sollevazione da parte dei residenti della via Tumino perché chiaramente, con il senso unico di marcia costringiamo chi abita quella strada lì a fare un giro pazzesco per entrare in città e quindi questa è una cosa che non ci siamo, non ci siamo sentiti, con le mote, le mote esatto, devono uscire sulla strada per Chiaramonte. Voi immaginate che rischi pazzeschi, che ci sarebbero, alla fine abbiamo adottato il sistema che ci è sembrato più sicuro è stato quello di chiuderla da una parte, i residenti possono andare e venire, ma non si può fare speculazione per giorni e giorni sui giornali, su questo, non si può dire, la strada diventa un immondezzaio perché è vero che c'è stato un problema di rifiuti, noi intanto l'abbiamo fatto bonificare appena abbiamo avuto notizia e la strada adesso è bonificata e questo poi possiamo anche dirlo, perché se diciamo che è un immondezzaio e poi diciamo che l'immondizia è stata tolta, sembra che sia ancora un immondezzaio, l'immondizia è stata tolta, ma non solo, non solo quello che faremo nei prossimi giorni manderemo le nostre pattuglie, i nostri vigili urbani a fare un controllo porta a porta, casa per casa, perché l'immondizia, secondo noi, viene da lì, da quelle zone, e quindi magari sono quegli stessi che hanno fatto la denuncia, che si sono lamentati che quella strada è pericolosa. Adesso noi faremo dei controlli precisi mirati, perché per capire se tutti quelli che abitano sulla via Tumino o nelle circostanze sono in regola con i pagamenti, hanno i mastelli o sono costretti, la sera a buttare il sacchetto per strada quindi faremo così. Un'ultima cosa o una penultima cosa, consentitemi, si è parlato di impianti sportivi. La mia delega, mi fa piacere il Consigliere Tumino: ha evidenziato il fatto che pochi giorni fa c'è stata una prima manifestazione sportiva importante a Ragusa, la nostra società di punta in questo momento, la squadra del Marina di Ragusa calcio ha fatto una prima partita, ha disputato la prima partita nel campionato di serie D, Ragusa non vedeva un campionato di serie D non so da quanto tempo, lo stadio è in condizioni eccellenti, non era così da molti anni, abbiamo fatto uno sforzo noi, enorme, durante l'estate, quando avremmo dovuto essere in ferie come qualcuno dice per sistemare il prato, sistemare le panchine, gli spogliatoi togliere tutta l'erba, insomma lo stadio si

presenta in ottime condizioni. Non mi sfugge il fatto che altri stadi, altri impianti sportivi di Ragusa hanno bisogno di un intervento di manutenzione importante, sotto questo profilo ho già commissionato, ho già chiesto, già si è attivato il nostro tecnico del comune di Ragusa, di fare un censimento, fare un'analisi della situazione dei vari impianti sportivi, perché è mia preoccupazione, è mia intenzione intervenire con interventi appunto con azioni di manutenzione importante soprattutto sugli spogliatoi dove vanno i nostri bambini, i nostri ragazzi devono trovare delle situazioni decorose e sotto questo profilo stiamo valutando di accendere un prestito con il credito sportivo, un prestito a tasso zero, ci consentirà di effettuare tutte le manutenzioni del caso. Si è parlato di plastic free, ecco l'altra questione che è stata molto dibattuta, sono stato oggetto di critiche per il fatto che nel momento in cui ho adottato questa determina, questa ordinanza, non ho seguito i consigli dell'opposizione che mi chiede, di qualcuno della minoranza mi chiedevano di prevedere un termine di tempo più lungo per l'entrata in vigore, anziché i 90 giorni che ho previsto nell'ordinanza, la critica è stata in qualche modo proprio. Proprio l'altro ieri con la scadenza di termine novanta giorni ho disposto una proroga di ulteriori 30 giorni. Io però mi appello all'onestà intellettuale di tutti. Se noi avessimo indicato come primo termine già 120, 150, 180 giorni, 210 giorni, noi saremmo arrivati il giorno prima, due giorni prima, la settimana prima, con il problema di alcune aziende che avevano ancora l'esigenza di dover smaltire il residuo di magazzino, avremmo dovuto concedere un'altra proroga. Io vi posso dire, in cuor mio, se ci credete, o no pazienza, me ne farò una ragione, ma vi prego di credere che quando ho indicato 90 giorni, come termine per l'entrata in vigore effettiva, ho già immaginato che sarebbe stato necessario un termine suppletivo di 30 giorni, tanto è vero che alla scadenza di questi 90 giorni, sono stato io a chiamare le aziende, a chiamare, diciamo i titolari delle attività a dire come siamo messi, avete bisogno, eccetera, e questi stessi in effetti mi hanno detto sì, in effetti, ci occorrerebbe un periodo in più eccetera. Quindi, per favore, non facciamo polemiche, facciamo delle osservazioni, laddove vanno fatte, perché io ci credo, credetemi, io sono convinto che, che effettivamente voi possiate svolgere un ruolo fondamentale di controllo, di, anzi a questo proposito a me spiace, il ritardo dell'accesso agli atti io pure mi unisco al vostro appello. Noi dobbiamo consentire a chi ne ha diritto di poter verificare tutto quello che c'è in questi uffici, nella maniera più veloce, più tempestiva possibile perché non abbiamo niente da nascondere, e quindi in questo senso, sono sicuro che il nostro segretario generale si attiverà per garantire i diritti di chi siede in questo Consiglio comunale. Finisco, questa volta veramente, si è parlato, Consigliere Mirabella: legge su Ibla, un vecchio problema, non un problema, una risorsa è stata enorme per Ragusa, negli anni, nei decenni passati, purtroppo, da qualche tempo sappiamo che questa pratica, ha subito delle vicende negative. Allora, qual è il problema che, in mancanza di precise rendicontazioni la Regione ha revocato buona parte dei finanziamenti che erano già stati stanziati, li ha revocati e noi stiamo faticando, stiamo lottando, abbiamo messo a soqquadro i nostri uffici, per essere in grado di rendicontare tutti i finanziamenti che sono stati erogati negli anni passati, perché se non riusciamo a farlo, noi speriamo di riuscirci, anzi speriamo di esserci riusciti, se non riusciamo a farli queste somme le abbiamo perso per sempre, noi abbiamo chiesto un riaccredito dei finanziamenti che erano stati revocati, abbiamo chiesto un riaccredito, non sappiamo se la nostra richiesta sarà licenziata con successo, ce lo auguriamo, stiamo facendo di tutto, continuamente andiamo a Palermo, per cercare di chiarire la situazione. Soltanto quando ci sarà un via libera da Palermo, quindi ci arriverà la conferma che vengono riaccreditate queste somme, possiamo ricominciare a ragionare sui lavori che possono essere fatti, su tutte le cose in sospeso, che abbiamo. Tenete conto che anche la legge è stata rifinanziata, come sappiamo, l'anno scorso, per un milione l'anno, siamo bloccati anche lì, perché

noi avevamo dell'idea di come utilizzare questo milione nel 2018, pensate ancora 2018 e un altro milione nel 2019 e abbiamo molte idee, ma se non sblocciamo intanto l'altra situazione, tutto rimane fermo. Quindi ci stiamo attivando. Ma credetemi sapete voi che conoscete la questione, avendo frequentato queste aule da più tempo di me, che sono stati fatti veramente degli sbagli in passato, sbagli clamorosi, sono state delle mancanze clamorose, ed è questo il motivo, perché ci troviamo in questa situazione. Del problema dell'acqua lascerò parlare l'Assessore. L'ultima cosa, veramente consentitemi le contrade, noi sembra che andare a fare l'incontro con una contrada bisogna chiedere il permesso, perché se no, adesso, a parte le battute, noi abbiamo incontrato appunto rappresentanti delle contrade, c'è questa infrastruttura importante, c'è un potabilizzatore nel nostro territorio e che attende solo di avere quel collegamento per poterlo mettere in funzione, ci stiamo attivando per tempo, ci vanteremo, anzi non mi vanterò forse mai di averlo di averlo fatto quando ci saremo veramente riusciti, perché io sento veramente e concludo anche da parte di molti che sono qui dentro questa tendenza, percepisco questa tendenza a voler rivendicare dei successi, dei risultati, dei l'avevo detto, io l'ho detto prima, c'è, io auspico una maggiore sobrietà e tranquillità da parte di tutti, lavoriamo tutti insieme per raggiungere dei risultati, e poi diciamo e vantiamoci quando il risultato l'abbiamo, lo avremmo conseguito, semmai lo conseguiremo, saranno gli altri, credetemi, a giudicare quello che faremo, a me per primo, io sono qui da un anno o poco più. Io so, perfettamente, che quando finirà il mio mandato, ci saranno dei giudizi saranno positivi, saranno negativi, ma saranno gli altri, lasciamo che siano gli altri a giudicare il nostro operato perché se ci giudichiamo noi stessi il nostro operato, primo diamo un cattivo esempio, diamo un cattivo esempio secondo me, secondo facciamo una brutta figura, io ho questa impressione, noi diamo una brutta, brutta figura all'esterno se continuiamo a vantarci, questo l'ho fatto io, questo l'ho fatto io, tra l'altro affermazione da parte di chi non ha neanche mai governato in questa città, sentire e leggere dichiarazioni di questo tipo, francamente mi lasciano pensare che il motivo per cui queste persone non hanno mai governato, ci sarà, perché, perché i ragusani, perché i ragusani alla fine, alla fine sanno giudicare e sanno valutare. Vi ringrazio.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. L'Assessore, non lo so, chi vuole intervenire, Barone.

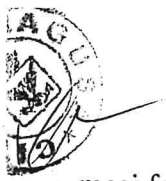
Assessore Barone: Grazie Presidente, signori consiglieri. Benvenuta anche in Consiglio al nuovo Segretario generale. Io farò una piccola parentesi, perché ho sentito alcuni interventi giusti o sbagliati, favorevoli e dico che è sempre non è vero che noi diciamo che l'opposizione parla solamente perché vuole apparire sulla stampa, non è nel mio stile, non è il modo di fare e dico che molte volte, spesso e volentieri il coraggio di fare anche un plauso sui lavori svolti da altri, io lo ripeto e non ho problemi a dire più volte ho ringraziato il Consigliere Guerrieri, per alcune cose anche che abbiamo fatte insieme, un plauso gli faccio anche per il WIFI, perché ci ha creduto, è stato testardo e ci ha creduto e ha portato avanti un progetto, alcune volte non condivido le sue idee e glielo dico anche in faccia, così come il Consigliere Antoci, alcune cose che fa, lo condivido, io dico sempre che apprezzo molto il suo garbo istituzionale, perché ritengo che in quest'aula non è chi urla di più, pochi lanci sospetti che forse ottiene voti in più, o ottiene più mi piace su Facebook, non è questo il modo di fare politica, però, consentitemi una cosa, una riflessione che faccio a tutti, ma è possibile che questa amministrazione non ha fatto un solo atto buono? Da quando sono in Consiglio comunale, sono 8 mesi che sono in Consiglio comunale, faccio parte di questa squadra, in quest'aula sento solo cose negative, il classico comunicato giornaliero di qualcuno sempre che attacca l'amministrazione, ci vuole il coraggio, mi scusi, ci vuole il coraggio, alcune volte di essere



obiettivi, perché la gente apprezza l'obiettività cioè apprezza che alcune volte, perché non è possibile che questa amministrazione fa quattrocento adempimenti, uno solo non sia buono. Qui sentiamo solamente le critiche tutto è sbagliato tutto non funziona. Io per esempio non mi vergogno a dire che per me un'opera bellissima che ha fatto la Giunta Piccitto dei 5 Stelle è la pista ciclabile, a cui mi piace tantissimo e non me ne vergogno a dire, perché dobbiamo levarci questa giacchetta che chi appartiene a un politico, a un partito politico diverso, deve essere per forza demonizzato e attaccato, ragazzi, credetemi, non è questa l'opposizione. E ci rimango male quando qualcuno pubblica, stiamo chiedendo l'accesso agli atti, perché il compito qua dentro, caro Presidente, Segretario, quando si chiede l'accesso agli atti e far pensare che ci sia chissà quale sospetto. Questo, secondo me, ma il mio pensiero personale, non è corretto, vedete il Consigliere Antoci: chiede all'ufficio personale l'accesso agli atti, in quanto tempo ha avuto l'accesso agli atti, sono stato il primo che ha fatto di tutto perché gli atti venissero a lei consegnati, un malloppo così, ma gliel'abbiamo presentato, preparato in 10 giorni. Appunto perché per noi la richiesta di accesso agli atti è fondamentale per un Consigliere comunale, però vorrei che dopo che questi atti venissero letti, perché qua sta diventando la moda di scrivere su Facebook ho un comunicato che se l'accesso agli atti i ritardi si va a pensare come se qualcuno volesse nascondere qualcosa, questo è poco corretto, per due motivazioni ve lo dico, perché dopo che gli atti vengono presi e si fa tanto di lapillo scrivendo o parlando in Consiglio comunale, qualcuno poi dica guarda abbiamo avuto l'accesso agli atti, effettivamente non c'è nulla, o effettivamente quello che abbiamo verificato e controllato, ci ha insospettito su questo punto, questo punto e quest'altro punto, perché se no, diciamo abbiamo chiesto l'accesso agli atti, volevamo fare una verifica, non ipotizzando chissà quale cosa c'è dietro, guardate che qua dentro nessuno ha il piacere di nascondere nulla, l'ho dimostrato al Consigliere Antoci, ho una richiesta di accesso agli atti, ci sono altre richieste di accesso agli atti che hanno fatto i consiglieri, ho detto agli uffici che devono essere immediati a consegnare, perché nessuno ha paura della richiesta di accesso agli atti, per cui non cercate di far pensare che la richiesta di accesso agli atti, chissà quale demone c'è dentro, venitelo a prendere, però vorrei poi anche, ma non solo nel mio settore in tutti i settori che, dopo che gli atti vengono verificate qualcuno come si è alzato in Consiglio e si è lamentato, dice scusate, ho visto gli atti, ci siamo sbagliati, non c'è nulla in merito, perché consigliere Antoci, lei poc'anzi diceva ancora parlava di poca trasparenza, io gli ho detto che è questione di opportunità. Gli atti li ha avuti, gli uffici ha messo un punteggio finale, il fatto di mettere tutti i punteggi o mettere solo il voto finale non è un fatto di trasparenza, e un fatto di opportunità, perché la trasparenza, quando lei parla di ufficio, vuol dire come se c'è qualcosa di poco trasparente nella gestione del bando, ha avuto tranquillamente tutte le carte per poter verificare, ha avuto un malloppo e quando qualcuno parla di poca trasparenza, invito sempre, ma lo dico in generale su tutti, che c'è un organo che si chiama procura della Repubblica dove, anziché fare dichiarazione, prendono la documentazione in questione e si porta all'organo competente, perché il Consigliere comunale che scopre qualcosa di losco e siccome è un pubblico ufficiale e non lo comunica alla procura della Repubblica è soggetto anche lui a denuncia. Entro sulla invece, alcuni aspetti importanti per quanto riguarda il canile municipale, che poi qualcuno dice canile municipale, mi scusi Consigliere è un errore, si chiama rifugio sanitario, l'ho già detto nel primo comunicato. Esce un comunicato l'8 luglio, da parte degli uffici, perché vedete, quando c'è un virus che colpisce che è la parvovirosi che non è un virus che scompare in dieci giorni, una settimana o in 15 giorni, sapete io non sono un esperto, non penso che lei è anche un veterinario, ma noi ci appoggiamo anche i veterinari dell'ASP e tutto ciò che succede quando c'è una quarantena, c'è qualcosa che non va nel canile municipale, è l'ASP che determina i tempi perché la parvovirosi, che



sarebbe in maniera proprio volgare detta gastroenterite, colpisce soprattutto i cuccioli, perché soprattutto quei cuccioli che hanno gli anticorpi non eccessivi e soprattutto non vaccinati per cui cosa succede, viene chiuso in questo momento vi sono, perché quando ce la parvovirosi, se io prendo anche un singolo cucciolo e lo porto al canile municipale, quel cane entro una settimana, 10 giorni è morto. Cioè vuol dire che io apro le porte per far morire i cani. Ecco, perché le ho detto tempo fa, non ho condiviso e non capisco il suo articolo, perché c'è già un comunicato e lo spiega, e che cosa abbiamo detto finché l'ASP non ci dà l'ok per poter ricoverare altri cani che il pericolo è finito, io non me la prendo la responsabilità ma nessun ufficio se la prende perché non metto un cane a morte certa, perché forse lei non abbiamo dato la risposta dovuta. La faccia, faccia, faccia questa richiesta di accesso agli atti, si studi tutte le carte che vengono, però le dico anch'io, se mi posso permettere di suggerire anche alcune carte, che deve incominciare a prendere anche quando, ma serve questo per la memoria storica di tutti, per capire cosa parliamo che cosa diciamo. L'ASP perciò ci comunica che per altri quindici giorni è meglio non prendere cuccioli, allora io devo fare una scelta, i cuccioli che possiamo prenderli, prendiamoli teniamoli in concomitanza anche con i volontari, che molte volte gli sono stati affidate. Io però, quando fa questo accesso agli atti, le dico anche e parlava poc'anzi la gestione dei 5 Stelle, dell'Assessore che ha nominato, veda a me non mi piace parlare del passato, perché io sono sempre stato abituato, per educazione, per stile, per rispetto, che prima di parlare, mi guardo allo specchio e dico ma io ho fatto meglio o ho fatto male, posso parlare o non posso parlare, e la invito, anche se in questo momento ricopre un ruolo e parla anche di altre cose, di guardare un po' anche il passato perché il passato, fa la storia, noi studiamo la storia, per evitare gli errori del passato e, prima di parlare, magari rifletta e chieda anche in primavera fino a quando c'era l'amministrazione 5 Stelle, che gestiva il rifugio sanitario quanti cani erano allocati al rifugio sanitario, forse lei non sa che ci sono delle linee guida che dicono che se un cane viene ricoverato per oltre 6 mesi, non può essere rimesso in libertà. Noi abbiamo trovato il canile pieno, ma non solo abbiamo trovato una convenzione fatta con Caserta, dove sono stati mandati 122 cani, questi 122 cani in primavera, quello che dico, almeno gli animalisti spero che facciano anche loro tutte le adeguate, conoscenze come faremo noi, 22 cani sono scomparsi, non so che fine hanno fatto, ma non morti scomparsi e questi 122 cani che sono messi a Caserta da una vostra decisione, sono cani che non potranno più essere messi libertà perché cani, dopo un certo periodo di tempo non sono più cani che da parte dell'ASP, possono essere rimessi in questo momento in libertà. Noi adesso abbiamo un altro problema, e glielo dico che non sono tanto i cuccioli, perché sono importanti, sono i cani pericolosi che dobbiamo catturare, che ci stiamo preferendo lavorare per quanto riguarda anche con ciò vuol dire prendere un cane, sterilizzarlo entro una settimana farlo uscire, ma lei sa benissimo, se si legge il protocollo d'intesa fatto con l'ASP, se prendiamo un cane pericoloso non può essere più rimesso in libertà e non do neanche la colpa a voi, assolutamente, non m'interessa dire, prenda le carte se le legga con attenzione e si fa dire dagli uffici, quando noi ce ne siamo andati, quanti erano i cani che non ero più messi al rifugio sanitario, quanti erano i cani che abbiamo mandato a Caserta, 122 erano a Caserta, chieda anche, non sono dati che le voglio dare io, sono dati che lei deve chiedere, io poi su questo, siccome, ripeto, non sono un esperto, non sono un veterinario, fin che a me l'ASP non mi dirà che il canile, il rifugio sanitario è disponibile ad accettare i cuccioli, io non li accetterò mai. Torniamo invece, quando si è parlato anche della tassa di soggiorno, la tassa di soggiorno, non è, glielo dico, Consigliere Guerrieri, lo strumento per capire, ad oggi, se ci sono più turisti o meno turisti e le spiego perché, le spiego perché. Io sempre determinati interventi non li avrei fatti, però è anche giusto che la gente sappia che cosa anche noi troviamo quando facciamo questo lavoro. In sette, otto

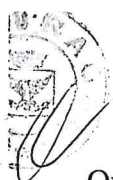


mesi fa, ho chiesto di capire un po' i dati della tassa di soggiorno e sapete cosa ho trovato, che i dati della tassa di soggiorno sulle strutture registrate nella la tassa di soggiorno, sono vecchi di 5 anni. Ciò vuol dire che nei vostri anni nessuno ha fatto un aggiornamento sulle nuove strutture presenti sul territorio. Ok? Per cui quello che le voglio dire, il primo ruolo che noi stiamo facendo in questo momento è quello di aggiornare tante strutture che non ci sono in questo momento, inserite, è stata fatta una riunione per quanto riguarda, come signor Firrincieli mi avete fatto le domande e uscite? Sia buono, non è che se le dico cose che poi non le piacciono le si arrabbia. Io ho ascoltato con attenzione e con calma il tutto e per tutto. Stiamo facendo diversi controlli incrociati, lo stiamo facendo sul web, le dico ancor di più, sa cosa abbia fatto Consigliere Guerrieri, che non ci ha mai pensato nessuno. Veniva tantissima gente a chiedere materiale turistico, in quantità industriale. Ho detto agli uffici turistici di non consegnare più materiale turistico se le strutture non portano l'iscrizione della tassa di soggiorno, le dico che la media mensile di strutture che veniva a chiedere le piantine, erano circa 130, 140, sapete da quando abbiamo messo questa regola, quante strutture sono venute a chiedere le piantine? Quattordici. Questo che cosa vuol dire? Quando parliamo, che non può essere la tassa di soggiorno a stabilire quanti turisti ci sono, le dico anche perché, se facciamo un dato paradossale, nel primo e secondo nella seconda trance di versamento, abbiamo rispetto all'anno scorso un più di 17%. Allora cosa dobbiamo pensare che tranquillamente aumentiamo i risultati dell'anno scorso, possibilmente non sarà così, oggi purtroppo nell'ambito turistico si è spostata la fascia turistica non c'è più la gente che veniva da giugno al 30 agosto. Ormai si è spostato, si è spostato tutto, diciamocelo tranquillamente, e non mi dite che quest'estate, per molte strutture turistiche, non è andata bene, si sposta solamente tutto, dal 15 luglio fino a tutto settembre, alcune strutture sono piene fino al 10 ottobre. Se tutto agosto chiedevate un solo buco libero a Marina di Ragusa, neanche un B&B, amici miei che sono venuti lì ho dovuti fare dormire a Ragusa, lì ho dovuti fare dormire in altro territorio, diceva bene poc'anzi il Sindaco, noi ci scontriamo adesso con una realtà turistica non indifferenti, perché pensate che il boom degli anni turistici non sono stati dovuti solamente alla bravura di qualcuno, alla bravura nostra o alla bravura sua, di tizio, c'è stata l'estate araba che ha fatto sì che tutti i tour operator che prima andavano nell'Africa, l'Africa del nord, dopo gli attentati si sono spostati in massa tutti in Sicilia. Ora, questi paesi hanno ricominciato ad aprire le frontiere, dove oggi dobbiamo scontrarci con le presenze turistiche dove con 500 euro a settimana a persona, c'è l'hotel a 5 stelle, pensione completa e volo aereo. Dobbiamo rivedere e fare una potenza intensificata sul territorio e l'aiuto non è solo mio e suo, qui l'aiuto è di tutti, perché dobbiamo capire qual è il ruolo e quello che vogliono fare di questo territorio. Uno studio Banca Italia dice, non certo invenzione dell'Assessore Barone, che in Sicilia, quest'anno c'è un calo del 35%, due città hanno avuto un calo minore rispetto agli altri comuni, Ragusa e Palermo. Il lavoro che noi stiamo svolgendo nell'ambito turistico, Consigliere Guerrieri, mi consente, lei lo sa benissimo, le proiezioni turistiche del lavoro che si fa non si vedono l'anno in cui l'amministrazione si insedia, ma si vede a un anno a due anni di prospettiva. Tutto questo ci potrà essere, sicuramente avremmo sbagliato, perché bisogna anche dire quando uno sbaglia, sicuramente alcune cose avremmo fatto bene, su altri aspetti, però la correttezza singola amministrativa di ognuno e di ammettere sempre la verità, un'educazione che mi ha dato mio padre che non c'è più, sempre meglio parlare, guardandosi in faccia e diciamoci la verità, non si attacca o non si fa un attacco solo politico, perché ci sono le parti contrapposte, diceva benissimo il Sindaco Cassì, la collaborazione e credetemi, la collaborazione non è stata mai chiusa a nessuno. Per cui invito gli amici consiglieri comunali a iniziare un capitolo diverso, di collaborazione, di rispetto reciproco e basta con i sospetti, andiamo avanti con i fatti. Grazie.



Presidente Ilardo: Grazie Assessore Barone. L'Assessore Giuffrida: che

Assessore Giuffrida: Grazie Presidente. Allora, vediamo se riusciamo a fare un po' anche di chiarezza su alcune, su alcune cose che devo dire con molta onestà e in modo corretto sono state poste dal Consigliere Antoci. Consigliere Antoci, lei ha perfettamente ragione non bisogna mai minimizzare quanto quando il popolo ragusano, i cittadini ragusani hanno problemi, soprattutto quando si parla di acqua, sono perfettamente d'accordo, e noi non l'abbiamo mai fatto, assolutamente. Lei pensi che il 15 agosto, quando c'è stato, quel grosso problema alla condotta principale che dal San Leonardo, portava acqua ai nostri serbatoi, noi immediatamente alle 8 del mattino, mi è arrivata la chiamata, alle 8 del mattino io ho immediatamente allertato l'ufficio stampa, e abbiamo immediatamente segnalato ai cittadini che ci potevano essere dei disservizi in quel caso, una vera crisi idrica, come invece molto spesso o un'emergenza idrica come molto spesso, invece, qualcuno ha detto impropriamente. Per fortuna, grazie ai tecnici comunali, grazie alla cooperativa, che in questo caso si è spesa per risolvere il problema, siamo riusciti a evitare una forte emergenza che il 15 agosto ci avrebbe veramente messo in difficoltà. Perché faccio questa premessa, perché noi dobbiamo usare i termini giusti, cioè dobbiamo parlare di emergenza idrica, quando c'è l'emergenza idrica, di problematiche, disservizi, infatti lei Antoci, consigliere Antoci, ecco perché ho apprezzato il suo intervento lei non ha parlato di emergenza idrica, invece qualcun altro ha parlato di emergenza idrica, perché, dico, bisogna stare attenti nei termini, perché andare a dare un segnale che non è ai cittadini ragusani, genera una pericolosa richiesta e una sudditanza psicologica che poi ha creato anche difficoltà ai nostri uffici. Perché dico questo, Consigliere Antoci, perché ho chiesto al funzionario, responsabile dell'ufficio idrico, l'ingegnere Piccitto, di dire effettivamente per iscritto quali sono stati i disservizi avuti nel mese di agosto. Faccio una premessa. Noi a Ragusa, comune di Ragusa abbiamo 19865 utenze, a Marina di Ragusa 4974, una lunghezza della rete idrica di 164 chilometri, vuole sapere, ora le dico nel mese di agosto quanti disservizi abbiamo avuto: 3 il primo di agosto, 3 il 2 agosto, 4 il 5 agosto, 1 il 6 agosto, 1 il 7 agosto, 2 il 8 agosto, 2 il 9 agosto, 3 il 12 agosto, 5 il 13 agosto, 4, a Ragusa, 4 il 14 agosto, 6 il 19 agosto, 5 il 20 agosto, 4 il 21 agosto, 3 il 22 agosto, 5 il 23 agosto, 7 il 26 agosto, 8 il 27 agosto, 8 il 28 agosto, 14 il 30 agosto. Questo, quelle segnalazioni che sono arrivate al comune di Ragusa, quindi sono 88, 88 nel mese di agosto, di cui, di cui 88, 88 segnalazioni nel mese di agosto, di cui 44 il 50%, di cui 44, quindi il 50%, provengono dal, provengo da una via, in via Cesare Terranova, dove sappiamo che c'è un problema, problema a cui io, 15 giorni fa, 10 giorni fa ho fatto un sopralluogo con i tecnici, ho incontrato i condomini dell' IACP abbiamo verificato che il problema è interno, quindi il 50% provengono da quel, da tipo di problema. Detto ciò, ripeto, diamo il termine giusto, diamo, cioè disservizi idrici, ripeto, noi abbiamo avuto un utente su 10 mila, 2 utenti su diecimila, su 10 mila utenze, la media è questa, ditemi voi, ditemi voi, noi, sì, noi, noi, noi, noi dobbiamo agire sui dati che ci arrivano al comune. Io non posso capire, no, no, non è vero, va bene, va bene. Detto ciò, detto ciò, questi sono i dati, che mi sono stati certificati. Detto ciò, detto ciò, detto ciò, centro storico non abbiamo avuto nessuna comunicazione. Allora, il 5 settembre, ad esempio il cinque settembre, abbiamo avuto un problema e per questo dico, cioè quando ci soni i problemi, i cittadini devono essere aiutati, devono, dobbiamo risolvere i problemi, non dobbiamo creare panico, dobbiamo risolvere i problemi, dobbiamo risolvere i problemi. Il cinque settembre abbiamo avuto una comunicazione dalle case in alto via Anfuso, dove hanno avuto un problema di acqua, perché non gli arrivava acqua, abbiamo fatto immediatamente un'indagine, oggi stiamo intervenendo perché si è formata una falla nel tubo di adduzione della rete idrica, siamo intervenuti.



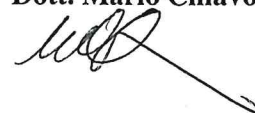
Quindi io la ringrazio Consigliere, Antoci, quindi, non minimizziamo affatto i problemi, noi evitiamo però di creare e di generale, secondo me, è mia opinione personale, mi posso sbagliare, evitiamo di generare con una informazione a volte anche impropriamente viene data forse con velocità, generare, generalizzare situazioni di inopportune che possono creare poi altri problemi, anzi, invece, diciamo, a chi ci fa queste segnalazioni di farle al comune, abbiamo diversi canali, abbiamo un canale, dove basta scrivere e inviare una comunicazione, ok. Detto ciò, detto ciò, invece, invece, io capisco che il Consigliere Firrincieli: ha necessità di avere quei minuti di visibilità, che poi deve registrare e mandare su Facebook e parla, parla del potabilizzatore, come se fosse una cosa fatta, sapendo, sapendo che mente, mente perché lui non si è posto, lui dice che il potabilizzatore è collaudato ma non si è il posto il problema che l'acqua non arriva al potabilizzatore, non si è creato nessuno il problema perché l'acqua non arriva al potabilizzatore, l'hanno collaudato con una tubazione, con una tubazione idrica provvisoria la cui perdita, quando l'hanno provato è arrivata fino a Marina di Ragusa, lei li sa queste cose consigliere Firrincieli. Allora prima di parlare ed io capisco, ecco, è questo quello che io voglio dire, in 15 mesi noi abbiamo, noi abbiamo verificato la possibilità di ripristinare quella condotta sono stati fatti una serie, sono state fatte una serie di indagini, dopodiché si è verificato che quella condotta non può essere utilizzato, non è conveniente utilizzarla perché il quantum economico sarebbe veramente più dispendioso rispetto a fare una condotta nuova, abbiamo il progetto già fatto esecutivo e abbiamo fatto già la delibera di Giunta dove abbiamo da muti e andrà in gara a breve, il progetto e la gara per realizzare tre chilometri di condutture che servono per alimentare il potabilizzatore per portare l'acqua dalla vasca al potabilizzatore. Detto ciò, in estate in estate, non è vero, non è vero, allora sì, sì, no, assolutamente no, dopodiché, infine, infine, infine, no non dice fai dice, dice cose non vere, non vere, non vera, non vere, non vere, allora devo dire non vere, non vere. Infine, infine, infine, infine, infine, per questa estate invece noi siamo riusciti ad attivare ad ottenere un altro pozzo, il pozzo Gravina, di consorzio bonifica, con il quale siamo riusciti a tamponare una situazione che, devo dire, difficile perché la sorgente Paradiso, Mirio Paradiso, questa estate ha dato delle problematiche che non aveva dato gli altri anni. Quindi grazie al pozzo Gravina, che ci è stato concesso dal consorzio bonifica, che siamo riusciti a ovviare delle situazioni, delle criticità che a Marina di Ragusa ci sono state quest'estate. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Giuffrida. Abbiamo terminato il Consiglio comunale odierno. Auguro a tutti voi una buona serata.

Fine Consiglio ore 20:29

Letto, approvato e sottoscritto


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Riva


CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 29 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2019

L'anno duemiladicianove addì 19 del mese di Settembre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 18:00 si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti: 28 Maggio – 13/26 Giugno – 02/24/25/31 Luglio 2019;
2. Approvazione convenzione ex art.56 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, connessa al rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato relativo ai lavori per il cambio di destinazione d'uso in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), per complessivi 69 posti letto, in regime di attività privata, dell'immobile sito in Via della Rimembranza a Marina di Ragusa (prop. Deliberazione di G.M. n. 545 dell'11.09.2019);
3. Mozione presentata in data 20.06.2019, prot. n. 74997, relativa al “Divieto di attendamento dei circhi con animali selvatici ed esotici e di utilizzo di animali selvatici ed esotici all'interno di fiere, sagre, mostre, esposizioni e manifestazioni”.
4. Ordine del giorno presentato in data 22.07.2019, prot. n. 88371, riguardante la “Riqualificazione del Lago Santa Rosalia”.
5. Atto di Indirizzo presentato in data 22.07.2019, prot. n. 88537, relativo alla “Sicurezza stradale ed installazione del “Cuscino Berlese”.
6. Ordine del giorno presentato data 24.07.2019, prot. n.89475, relativo al “Rimborso costo trasporto autobus agli studenti universitari per il prossimo anno accademico utile”.
7. Atto di Indirizzo presentato in data 31.07.2019, prot. n. 91978, relativo alla “Promozione alla frequenza degli studenti appartenenti a famiglie con difficoltà economiche”.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente Fabrizio Ilardo, il quale, alle ore 18:30 assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Riva, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono, altresì, presenti: il Sindaco Cassì, gli Assessori L. Rabito, F. Barone e G. Iacono. Il Dirigente del Settore I Dott. F. Lumiera, il funzionario P.O. Arch. M. Dimartino.

Presidente Ilardo: Colleghi buonasera, diamo inizio al Consiglio comunale odierno con la verifica del numero legale. Prego Segretario

Il Segretario Generale, Dottoressa Maria Riva, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario Generale Riva: Buonasera. Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.



Presidente Ilardo: Presidente: 16 presenti (Chiavola, Federico, Firrincieli, Antoci, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) e 8 assenti (D'asta, Mirabella, Gurrieri, Iurato, Cilia, Vitale, Rivillito e Tringali), la seduta è valida; diamo inizio allora con le consuete domande all'amministrazione e con le comunicazioni, ricordando ai colleghi la possibilità di parlare per 4 minuti ad intervento. Prego, collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. È la seconda seduta consiliare del mese. Siamo oggi al 19 settembre, oltre la metà del mese, la seduta si è aperta, grazie alla presenza disciplinata e costante della minoranza che ha permesso di aprire la seduta, se no lei era costretto a slittare di un'ora perché i componenti della maggioranza, purtroppo, non sono in numero sufficiente. Può capitare, direbbe qualcuno. Vogliamo fare le comunicazioni, due comunicazioni, una inerente a un comunicato stampa che ho voluto e dovuto fare l'altro ieri, perché si è verificato questo episodio in maniera reiterata: Il 29 agosto qualcuno ha parcheggiato l'automobile di fronte al caffè Sicilia, davanti all'uscita delle ambulanze ed è andato tranquillamente a vedersi la festa di San Giovanni, doveva uscire l'ambulanza, per cui immaginate speriamo perlomeno non fosse un codice rosso, ha avuto difficoltà per uscire, sono venuti quelli della Polizia municipale e non hanno potuto né chiamare carro attrezzi né elevare verbale, perché è come se quel passo carrabile non ci fosse, poi l'ambulanza è riuscita a districarsi ed è uscita lo stesso. Io non ho fatto un comunicato stampa ma ho parlato con un un'agente della Polizia municipale che mi ha detto che il problema è che la Seus dovrebbe fare una richiesta. L'episodio si è verificato 3 giorni fa di nuovo, stavolta la persona ha parcheggiato al bar tranquillo, doveva fare colazione, tanto che poi è uscita e gli ha detto a quello dell'ambulanza "ah, addirittura!", allora lì si deve immediatamente intervenire prima anche qualche codice rosso ci scappa il morto e poi Ragusa finisce sulla stampa nazionale in maniera negativa perché è una roba da Iene o da Striscia la Notizia, si deve intervenire immediatamente, non so come, la Seus, l'Asp, si interloquisca col comune e si faccia in modo che si mettono delle strisce gialle, qualcosa, che faccia capire che c'è un passo carrabile, nonostante c'è la tabella, a meno che le ambulanze non si spostano in un altro posto, Assessore, allora... Per cui un'interlocuzione tra Comune e Asp che sia urgente per l'immagine della città di Ragusa, perché due volte di fila nell'arco di 15 giorni è inaccettabile. Dopodiché volevo sapere, manca l'Assessore Iacono però potete riferire voi, che fine ha fatto il servizio, la graduatoria del servizio socio-psico-pedagogico, le scuole sono iniziate, negli uffici dicono che ancora non si sa a che punto siamo, non dicono che siamo pronti a momenti, completamente, fanno delle facce che lasciano trasparire che potrebbero trascorrere mesi. Io mi auguro di no, perché nelle scuole c'è bisogno di questo servizio. Mi auguro che presto venga subito fatta questa graduatoria, per cui volevo sapere a che punto siamo; a che punto siamo, mi dispiace che non c'è l'Assessore Iacono però il Sindaco potrà rispondere, a che punto siamo con la scerbatura, sicuramente sono stati fatti passi avanti rispetto alla precedente amministrazione, su questo non ci sono dubbi, però, ci siamo fermati, ci siamo fermati per ciò che riguarda la scerbatura nelle contrade rurali e ci siamo fermati anche all'interno della città. Mi hanno mandato delle immagini, qualche giorno fa, di via generale Cadorna e di via Diaz, io sono un Consigliere di minoranza che utilizza una strategia: tutte le volte che mandano le fotografie non esco nella stampa, così poi viene la televisione per fare interviste, no, le mando agli uffici di competenza, le giro all'assessore di competenza e aspetto, una settimana, 15 giorni, un mese, certo se poi passa... è normale. Per cui volevo sapere che intenzioni ci sono con la scerbatura, se dobbiamo continuare così con questa ditta, se sono finiti i soldi, se ancora c'è spazio per questa ditta di Randazzo o chiunque sia che ha vinto l'appalto per continuare o se possiamo iniziare un nuovo corso, così come



ho sentito dire dall'Assessore, cioè quello di fare una manifestazione di interesse per affidare a dei privati la scerbatatura, è un esperimento che in altre località della provincia è riuscito, la stessa ex provincia regionale lo faceva, 4 chilometri di strada, se l'assegna un'azienda agricola. Si dice uno ed è per sempre, poi il comune non ci deve pensare più, deve pensare soltanto la quota annua che viene stabilita a chilometro, ed è sicuramente una scelta conveniente, perché sono andato a vedere i bilanci di enti dove è stato adottato questo sistema e si risparmia almeno la metà di quanto stiamo spendendo noi, grazie.

Entra il consigliere Gurrieri alle ore 18.36

Presidente Ilardo: Grazie collega Chiavola. Il collega Anzaldo

Consigliere Anzaldo: Grazie, Presidente, Signor Sindaco, Assessore Rabito, colleghi; nel 2015 è stato pubblicato un bando dove si autorizzavano 59 licenze di taxi NCC, è ovviamente uno dei requisiti richiesti per ottenere questa licenza era le missioni di 90 grammi per chilometro di CO2. Ora, dal 2015 a oggi è chiaro che il mercato dell'auto è cambiato, signor Presidente, quindi, sarebbe necessario modificare questo regolamento affinché gli NCC possano essere agevolate a cambiare l'automobile, rispettando un'emissione lievemente superiore, sempre entro la legge. È chiaro che io ho fatto una piccola ricerca, magari signor Sindaco la prego di farsi carico di questa, perché in effetti è una categoria importante gli NCC Ragusa con il turismo in crescita taxi e NCC hanno bisogno di essere tutelati in questo senso. Insomma, ho fatto una piccola ricerca, ho visto che le auto che corrispondono oggi a questo genere di emissioni è soltanto una, non la cito magari per non fare pubblicità, dico, se questa categoria dovesse cambiare l'automobile sarebbe costretta ad acquistare una sola tipologia di automobile, quindi bisogna modificare il bando in funzione delle nuove condizioni attuali del mercato non esponendo così la nostra amministrazione, basta leggere la legge 287 del 90, articolo 21, oppure il codice dei contratti pubblici, il comma 1 e 2, dove le stazioni appaltante non devono limitare il regime concorrenziale in questo senso e quindi, mutando le condizioni del mercato, avendo a disposizione soltanto un'automobile da acquistare, si espone l'amministrazione a dei contenziosi, non solo da parte degli operatori, ma anche ci potrebbe essere un richiamo dell'Autorità garante, sempre citando il 287. Io la prego quindi, signor Presidente, signor Sindaco, di farsi carico di questa, anche perché è una categoria importante gli ncc e hanno bisogno di questa modifica al regolamento. Io ho fatto anche delle ricerche, il materiale è a disposizione dell'amministrazione, qualora volesse approfondire questa cosa. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Ansaldo. Collega Federico

Consigliere Federico: Buonasera signor Sindaco, Assessori, colleghi, come ormai è prassi consolidata all'interno delle aree del nostro gruppo, oggi è arrivato il momento di procedere alla turnazione della figura del Capogruppo, è già passato un anno abbondante dalle elezioni, diciamo che il mio tempo è scaduto, caro collega Sergio Firrincieli, oggi tocca a te, i tuoi compagni di squadra hanno deciso che sarai tu a prendere le redini di questo, di questo ruolo, che sicuramente svolgerai nel miglior modo possibile, sei cresciuto tantissimo politicamente qua in Consiglio comunale se ne sono accorti tutti, quindi e penso anche i colleghi di opposizione, il Sindaco, il Presidente, ti facciamo un in bocca al lupo e poi ti auguriamo soprattutto buon lavoro. La sottoscritta, intanto, continuerà a svolgere il ruolo di Consigliere comunale, sempre attenta e vigile all'operato di questa amministrazione e del Sindaco, ovviamente, cercando di essere sempre a



disposizione alle richieste e segnalazioni dei nostri cittadini. Io però, prima di concludere, avrei da comunicare al Sindaco che mi preme, perché lo stimo tanto, e mi dispiace... però sta parlando al telefono, quindi mi fermo un attimo e attendo che finisca di parlare al cellulare. Nessuno si è accorto che il Sindaco parla al telefonino e mi sono fermata un attimo. Signor Sindaco non so se mi ha ascoltata, era impegnato al telefono, ho comunicato che il nuovo Capogruppo sarà Sergio Firrincieli, ho detto che continuerò a svolgere il mio ruolo di consigliere comunale, sarò attenta e vigile al suo operato. Una cosa che mi preme dirle è che lei dimentica che noi siamo una forza di opposizione politica, di apposizioni. Sindaco, lei dimentica che noi siamo una forza politica di opposizione, ci sta. Io questo lo dico perché la stimo tanto, ci sta che quando riscontriamo delle inesattezze, delle scelte politiche sbagliate, lei forse non lo sa perché non ha tanta esperienza politica, ma io lo voglio ricordare, siamo opposizione e quando riscontriamo delle scelte sbagliate, delle scelte non chiare, è normale che come opposizione solleviamo la questione, lo facciamo in Consiglio comunale, come la facciamo tramite comunicati. La prego, signor Sindaco, di non prendere tale cosa come un'offesa personale, veramente con il cuore, perché anche lei ci ha preso per imbecilli, ma ovviamente non è che pensa che siamo imbecilli, ma no!, lei lo ha detto politicamente, signor Sindaco. Quindi era una parentesi aperta e chiusa, adesso passo la parola al mio collega, che avrà altre cose da dire. Grazie.

Entra il consigliere Cilia alle ore 18.40

Presidente Ilardo: Grazie collega Federico, intanto ringrazio lei per questo anno passato insieme, perché abbiamo condiviso alcuna riunione dei capigruppo, perciò, nel ringraziarla per il lavoro svolto a favore della collettività diamo il benvenuto, come capogruppo del movimento 5 stelle al collega Firrincieli. Detto questo, ci è iscritto a parlare il collega Gurrieri. Firrincieli.

Entra il consigliere Vitale alle ore 18.43

Consigliere Firrincieli: Grazie Presidente, grazie signor Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri, io raccolgo il testimone che mi ha lasciato la collega Federico sicuramente con grande onore, raccolgo questo incarico a favore della città e dei cittadini che ci hanno votato e che oggi ci hanno chiamato a rappresentarli nel civico consesso, ci hanno chiamato a rappresentarli come forza di opposizione, taluni dicono di minoranza, comunque, sempre nell'interesse dei cittadini e nell'interesse proprio di tutta la città. Diciamo che i toni in queste settimane, queste ultime settimane, si sono un attimo alzati. Ecco perché il gruppo consiliare del movimento 5 stelle ritiene opportuno fare alcune precisazioni in merito al comunicato stampa, relativo ai locali dell'opera pia oggetto di locazione da parte appunto del comune, c'è questo interesse. Preliminarmente, signor Sindaco, è bene specificare che la nostra critica nei confronti del suo operato rientra nelle prerogative di una forza di opposizione politica, non è assolutamente nostra intenzione, infatti, recare offesa alla persona di Peppe Cassì, ma bensì esercitare il nostro potere di controllo, così come previsto nella dinamica della democrazia, in base a quella la maggioranza governa e l'opposizione, nostro malgrado, deve controllare, siamo chiamati a fare questo. Se per l'esercizio della nostra funzione, infatti lei, purtroppo, ci reputa degli imbecilli come ha avuto modo di affermare pubblicamente, tramite Facebook, è evidente che non ha capito che il nostro ruolo, ma se ne dovrà fare una ragione, perché non potrà mai pretendere che le sue scelte politiche giuste o sbagliate che siano, non vengano controllate dalla maggiore forza di opposizione, quindi noi ci siamo e dobbiamo controllare. Ci saremmo comunque aspettati di avere prima una risposta in relazione alla nostra critica politica e




invece lei si è voluto trincerare immediatamente dietro una querela o comunque si sta predisponendo in tal senso, proprio lei che ad ogni discorso non perde mai occasione di ribadire, di ribadire, di essere stato il capitano di una locale squadra di basket, proprio nel momento in cui i giocatori affermano di contrariare il suo operato, lei prende la palla e se ne va: non può essere un atteggiamento sportivo e che nella dinamica politica con un'assonanza quasi quasi simile, insomma, è doveroso tenerne conto. Quando l'opposizione chiede un chiarimento la maggioranza, l'amministrazione, ha il dovere di darla e non rivolgersi immediatamente alla Magistratura, si parla di politica. Una cosa è certa, se lei pensa di passare il resto della sua esperienza da Sindaco, sperando di non ricevere critiche e quando queste arrivano di rivolgersi immediatamente alla Magistratura, e allora, come gruppo, a nome del mio gruppo, le consigliamo di ritornare ad esercitare la professione. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. È iscritto a parlare il collega Schininà. Ma mi sembra giusto che facciamo replicare il Sindaco. Prego Signor Sindaco.

Sindaco Cassì: Io ho ascoltato e letto in questi giorni, ho visto comunicati, ho risposto quando mi è stata sollecitata una risposta e oggi sono venuto per ascoltare, per capire com'è la situazione, com'è lo stato dell'arte, come si pensa di andare avanti in una dialettica diciamo democratica alla quale vengo richiamato come se mi sfuggisse il fatto che nell'ambito del confronto democratico che è poi l'essenza di una comunità, ci sono degli interventi e delle iniziative dell'amministrazione, una parte che governa, e ci sono ovviamente una parte che non governa e che si trova all'opposizione che fa rilievi, che fa delle constatazioni, che mette le pulci, che controlla e fa da stimolo, che svolge tutte quelle iniziative che effettivamente rappresentano una risorsa, una ricchezza, la ricchezza del confronto, del dialogo, dello scambio di opinioni, anche duro. Io però credo che anche oggi purtroppo voi facciate una pericolosa confusione, una pericolosa confusione perché mi richiamate al dovere diciamo e all'opportunità di ascoltare l'opposizione, perché questo fa parte di una dinamica politica, è stato fatto riferimento alla dinamica politica, anzi alla dinamica della democrazia. Io credo che nella democrazia e nella politica, ma in qualunque manifestazione sociale, a maggior ragione nella politica, perché vedete la politica, voi vi ostinate a dire che ha delle dinamiche diverse, dinamiche particolare, per cui bisogna subire e sopportare anche il fatto che si alzino i toni, però io insisto, io insisto fermamente: la politica è una manifestazione sociale, forse la più nobile, perché quando si fa una discussione nell'ambito politico bisogna lasciare da parte l'educazione, perché bisogna lasciare da parte il linguaggio corretto e responsabile. Noi che usiamo le parole, perché facciamo politica e usiamo le parole, io per lavoro uso le parole, io, guardate, ho ben chiara la distinzione tra un linguaggio responsabile uno irresponsabile, perché noi abbiamo un dovere in più rispetto a tutti gli altri, abbiamo il dovere di utilizzare un linguaggio responsabile, perché noi siamo sotto la lente d'ingrandimento, ci osservano, ci ascoltano, ci guardano. Allora, voi parlate di critica politica, ma nel momento in cui voi accusate il Sindaco, il vostro Sindaco, il Sindaco della vostra città di avere ancora una volta, quindi... perché vedete le parole poi seguono un filo logico, non si può scappare dal significato delle parole, ancora una volta, quindi, lo avrei fatto già in passato, ancora una volta ho voluto saldare un debito in favore di un mio sponsor elettorale con i soldi della Comunità, ma questa non è un'accusa politica, voi non mi state chiedendo "scusa, avete fatto questa operazione, cosa volete farci, perché l'avete fatto, perché non avete usato questi soldi per ristrutturare un'altra cosa, perché attraversando la strada c'è un altro immobile che ha caratteristiche simili..." voi siete arrivati a una conclusione. Avete dato un giudizio, non avete



chiesto un chiarimento. Avete dato un giudizio che non è un giudizio politico, non è un giudizio politico, è un giudizio alla persona, voi mi avete accusato di essere una persona che agisce in violazione delle norme penali. Voi mi avete accusato di aver commesso un reato. Voi avete accusato il Sindaco di questa città, della vostra città, di essere un delinquente perché viola la legge penale che impedisce chiaramente, impedisce, per fortuna, impedisce di restituire favori, ancora una volta, quindi non sarebbe questa la prima volta, a chi mi ha dato un appoggio elettorale. Quindi, aver fatto, aver organizzato quest'operazione semplicemente ed esclusivamente per restituire e per dare una utilità economica a favore di un soggetto che mi aveva appoggiato politicamente durante le ultime elezioni. Questa non è una obiezione politica, questo è spargere letame, questo è accusa di commissione di un reato per cui dovrete rendere conto, perché io non posso lasciare che, in considerazione anche del ruolo che svolgo e dell'incarico che ricopro, non posso permettere e consentire a nessuno che si venga messa in discussione la mia onestà, perché voi avete messo in discussione la mia onestà, la mia integrità, con una dichiarazione che sono sicuro, perché vi conosco, non è farina del vostro sacco, sono sicuro, non so quanti di voi lo hanno letto quello che c'è scritto in questo comunicato, perché io non so se è meglio o peggio che voi abbiate letto o no, perché se non avete letto è una manifestazione di gravi responsabilità, se l'avete letto è altrettanto grave che voi possiate arrivare a dire queste cose, francamente non so cosa..., ma sicuramente non è farina del vostro sacco, lasciatemelo dire, perché vi conosco personalmente, ho un certo intuito nell'individuare le qualità e i difetti delle persone, non è farina del vostro sacco, per cui mi dispiace. A me dispiace, io veramente ho ricevuto grande amarezza per questo, perché non è questo il confronto politico, perché non è questo il ruolo che siamo stati chiamati a svolgere da parte dei cittadini ragusani, perché ci sono dei principi dai quali non bisogna derogare, perché nel momento in cui la nostra Costituzione prevede quale deve essere l'atteggiamento di chi svolge una pubblica funzione. Sapete cosa dice l'articolo 54 della Costituzione, lo sapete, come definisce il comportamento di chi svolge una pubblica funzione, anzi, quali a principi deve ispirarsi chi, come noi, svolge una funzione pubblica, quali sono i sostantivi che usano? E guardate quelle persone lì che nel 1948 si sono riunite sono stati giorni e giorni per individuare le parole più appropriate. Due parole: disciplina ed onore, disciplina e onore. Io credo che qui si sia perso completamente di vista questi principi che auspico debbono ispirare chiunque di noi, io mi sono sentito veramente offeso per cui ho dato una risposta, prenderò le mie iniziative, assumere iniziative a tutela, oltre che di me stesso, vi assicuro che diciamo mi interessa meno, ma per il ruolo che ricopro, dopodiché vedo il giorno dopo un altro comunicato che... mi aspetto beh, magari un attimo di ripensamento. torniamo indietro... il tono è diverso, chiaramente, perché avete capito, ma ancora chiedete eccetera, parlate... Allora, io adesso, visto che siamo qui e non dobbiamo solo parlare delle nostre questioni personali, vi chiedete qual è il motivo per cui abbiamo fatto questa operazione, ma lo sapete quale è il motivo, lo sapete che quell'immobile ha delle caratteristiche completamente diverse da tutti gli altri immobili che ci sono a Ragusa, che sarebbe veramente un peccato se l'amministrazione comunale ne perdesse il controllo, sapete benissimo quali possono essere le molteplici iniziative che si possono realizzare in una struttura che ha una conformazione del tutto particolare, lo sapete, Consigliere Gurrieri lo sai, ti occupi di cultura, di arte. Consigliere Antoci, non è farina del tuo sacco questa cosa, proprio assolutamente, mi spiace che manchi il consigliere Tringali, voi sapete quali sono le potenzialità di questo immobile, perché vi buttate via, vi prestate, non so come dire, a questo tipo di competizione politica, perché pensate di eccitare per un attimo le persone che magari leggono quella notizia lì senza pensare poi alle conseguenze. Non è così. Non è così, rispetto all'educazione, significa la percezione dell'altro, delle dell'idea dell'altro. Voi potete chiedermi tutte



le spiegazioni che volete, io sono disposto a darle in qualsiasi momento, ma non così. Quindi io devo chiudere questo intervento, perché penso che è stato detto anche troppo, ovviamente, continueremo con la schiena dritta, sulla nostra strada. È chiaro che mi sarei aspettato anche nei giorni successivi un atteggiamento diverso, però ne prendo atto e andiamo avanti.

Entra il consigliere D'Asta alle ore 19.19

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco, il regolamento prevede una breve replica sulle dichiarazioni sue, signor Sindaco, diamo la parola alla collega Federico.

Entra il consigliere Tringali alle ore 19.21

Consigliere Federico: Mi dispiace, veramente signor Sindaco, ma veramente, perché comunque la stimo personalmente però cioè, lei mi deve fare capire una cosa, noi non abbiamo diritto di critica pesante che sia? non possiamo, non abbiamo nessun diritto di criticarla? Ma allora lei non è pronto per..., non può andare avanti così! Non può andare avanti così che lei subito cosa fa? Va a piangere con la Magistratura, perché invece non ci ha risposto subito? Ci rispondeva immediatamente, invece lei cosa ha fatto? Ci ha preso per imbecilli, poi che ha fatto, ci ha pensato e ha fatto un comunicato, lei ha fatto l'esempio, è stato un capitano di una squadra di basket, io pure ho giocato a basket, signor Sindaco, non sono stata un capitano, non ho mai avuto questa bravura di diventare capitano, ma lei mi insegna che durante una partita può capitare che un suo avversario o i suoi colleghi critichino il suo operato. E io che faccio, signor Sindaco, mi prendo la palla, vado dall'arbitro e vado a piangere con l'arbitro? Ha fatto la stessa cosa: Si è sentito criticato, si è sentito, ed è andato a piangere alla Magistratura, mi sembra veramente che lei sta esagerando! Però per imbecilli ci ha preso, e allora che facciamo adesso? La quereliamo perché lei ci prende per imbecilli? ma no colleghi, il Sindaco non ci ha preso per degli imbecilli, sono delle critiche politiche che fa anche il Sindaco, perché noi non siamo imbecilli, Sindaco, mi piace sottolinearlo e ribadirlo. Nuovamente le ricordo che siamo una forza di opposizione e non può pretendere che noi diciamo che a Ragusa tutto va bene, tutto funziona perché non è così, perché oggi all'interno del Comune io ho incontrato dei cittadini che dovevano venire a parlare con lei, perché al centro storico non funziona nulla. Signor Sindaco, dove sta la polemica? secondo me lei non è pronto, non può continuare così, veramente si dimetta, torni fare l'avvocato, ma non può continuare a fare il Sindaco! Lo chieda all'Assessore Iacono che lo sa, ne abbiamo avuti noi attacchi!, collega Chiavola, assessore Iacono, quante ce ne dicevano a noi noi i colleghi dell'opposizione, e lei lo sa benissimo, allora che facciamo, quereliamo tutti?, ma al di là di questo, al di là di questo, lei vada avanti, sarà la Magistratura a decidere chi ha torto e chi ha ragione e ripeto personalmente mi dispiace, mi dispiace perché la stimo tanto, e lei lo sa.

Presidente Ilardo: Grazie. Il collega Gurrieri.

Consigliere Gurrieri: Presidente, colleghi consiglieri. Sindaco, Assessori ; signor Sindaco, in merito a questa vicenda, credo non sia il caso di continuare ancora discutere qua dentro, perché prima ancora di ricoprire un ruolo politico, siamo dei cittadini e ogni cittadino libero di rivolgersi poi anche alla giustizia, se è il caso e siccome lo ha detto anche lei ci sta è mi sta personalmente tanto a cuore la tematica del riuso dei beni culturali, ne abbiamo parlato anche informando e informare i colleghi consiglieri che quasi un anno fa organizzammo proprio un incontro con alcuni residenti e commercianti di quella zona, per capire a quale destinazione d'uso migliore si poteva



destinare l'ex biblioteca e quindi nella mia persona, nel mio ruolo, intendo portare avanti e voglio entrare, se possibile, credo che sia un mio diritto, come consigliere di questa città, capire dal mio Sindaco qual è il piano di utilizzo di tutti gli immobili, compresi gli immobili di non proprietà di questo ente, perché se ricordate presentai anche un atto di indirizzo per il ripristino di un immobile di proprietà della curia, quindi di un altro soggetto. Mi dispiace se lei vorrà intraprendere una linea del genere, che comunque in un modo o nell'altro, chi avrà ragione o torto, lascerà comunque delle ripercussioni a entrambi, io non sono entrato mai in un'aula di Tribunale e spero di non farlo però se questa è la decisione che lei vuole, vuole portare avanti, da Consigliere vorrei portare avanti invece, vorrei capire, insieme a lei, e alla Commissione o con le Commissioni, quindi alla Commissione quinta e Commissione sesta, quale è il piano di riutilizzo degli immobili del centro storico e quindi, se vogliamo partire e ripartire dal centro storico, dovremmo ripartire dal nuovo Statuto del centro culturale Schembri, ripartire da una vera destinazione d'uso della dell'ex biblioteca, dobbiamo iniziare a capire se il progetto del cinema Marino è un progetto realizzabile o no, ci spieghi bene quale è la destinazione d'uso che immaginate dell'ex Opera Pia perché conosco bene quell'immobile, l'Opera Pia ha anche degli immobili importanti quali la Badia, il teatro del palazzo Schininà e quindi potremmo avere anche una un'aula convegni in centro storico, però, signor Sindaco queste cose, è giusto che tutto il Consiglio comunale le sappia e quindi è giusto che anche nelle Commissioni, o come ha fatto con Facebook, vuole discutere dettagliatamente quale è la sua idea del centro storico, potremmo anche condividerla. Presidente mi segue un altro minuto, però, per fare un'altra comunicazione, se è possibile, Assessore Iacono, Assessore barone, da lunedì 16 ha avuto inizio l'anno, l'anno scolastico. Abbiamo fatto un comunicato stampa, anticipando l'intervento oggi in Consiglio comunale, questo argomento è stato trattato in Commissione, da lunedì, sappiamo bene che c'è un problema, lo sapete, sono tanti i disservizi, i bambini sono rimasti a casa, non sono stati fatti gli inserimenti, soprattutto dei lattanti e dei semidivezzi, già il problema si è riscontrato che l'anno scorso, quando sono scadute le graduatorie del 31 dicembre e del 31 agosto, rispettivamente per O.S.A e per educatrici con tanta collaborazione da parte degli operatori abbiamo completato l'anno, è stato fatto un bando per ricevere le candidature che scadeva il 24 agosto, cosa stranissima, non capisco perché non sia stata adoperata la stessa prassi del bando per gli operatori di Polizia locale e stagionali perché noi, al 16 settembre non avevamo ancora una graduatoria, tra l'altro quella graduatoria credo che poi in termini di legge possa essere attuabile dopo 30 giorni dalla stessa pubblicazione; quindi vorrei capire oltre alla graduatoria come si intende dare servizio alle famiglie, dato che gli inserimenti nei colloqui si stanno, si stanno facendo e perché è stata avviata la mobilità esterna quando potevamo iniziare a offrire un servizio con del personale altamente formato e di nuova formazione, per questo io vorrei capire se il comune intende offrire un buon servizio, oppure se è il caso di pensare di esternalizzare i servizi, perché se parliamo dei nostri o comunque dei vostri figli di età anagrafica, vorremmo dare tutti noi delle risposte adeguate. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Guerrieri. È iscritto a parlare il collega Mezzasalma

Consigliere Mezzasalma: Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi tutti, tante volte leggo nella stampa delle cose che mi lasciano un po' basito: Per quanto riguarda la nota fatta dal gruppo Insieme, che ci accusava del blocco delle somme sulla legge su Ibla da parte della Regione, ci accusava di immobilismo, volevo fare delle precisazioni: Il gruppo Insieme era presente nella passata legislatura. Mi sembra strano che scopre solo oggi che i fondi della Regione, passati e



futuri, sono bloccati dalla mancanza di rendicontazione delle somme, non sappiamo come sono state spese nella passata legislatura, la legislatura Cinque Stelle. In questi giorni il comune di Ragusa ha presentato questa rendicontazione per cui non è vero che non abbiamo comunicato nulla sui fondi su Ibla ma queste comunicazioni sono state fatte più volte su temi specifici, ad esempio, come l'illuminazione di Via Roma, finanziata con questi fondi ma bloccata per questo motivo, l'abbiamo comunicato alle categorie produttive e commerciali e ai sindacati. Così, senza clamore, senza schumazza, come si suol dire, scusate, permettete il termine, come qualcuno è abituato a fare, in silenzio nel nostro stile; per cui rimandiamo al mittente le scuse che nulla è stato fatto e non è nel nostro stile puntare il dito contro chi c'era prima, nello specifico, mi dispiace, per i colleghi del 5 stelle e di chi doveva anche controllare, il resto dell'opposizione. Comunque concludo, signor Presidente, il nostro compito come amministrazione è quello di ritrovare e offrire le soluzioni. Ci avete accusato di immobilismo in questi giorni, in questi mesi, gli uffici con grande dedizione hanno svolto con impegno un enorme lavoro di ricerca, ricostruzione, per fornire alla Regione siciliana tutti i dati mancanti, le rendicontazioni mancanti per ottenere l'accreditamento delle somme che sono state ritirate della regione, un lavoro immane di cui aspettiamo gli esiti positivi, per cui ringraziamo gli uffici e la Giunta per questo lavoro, quindi al posto di fare il proprio lavoro di controllare l'operato prima e dopo, passiamo il tempo ad accusarci, ad accusarci di perdere tempo, si perdiamo tempo, perdiamo tempo sulle mancanze e sulle inesattezze di chi c'era prima, per cui il tempo si perde perché oltre il nostro lavoro abbiamo il lavoro che c'era da fare degli altri e per far sì che queste mancanze non gravino sui nostri cittadini, seguendo lo stesso modo di operare, senza clamore, che abbiamo usato per i rilievi della Corte dei conti su alcuni bilanci, dove ci sono 3 note inviate dalla Magistratura per danno erariale e il nostro compito è quello di svolgere le ricerche e fornire i dati per cercare le soluzioni non di puntare il dito; per cui invito tutti i colleghi a fare lo stesso, a dare anche voi un contributo affinché i problemi trovino delle soluzioni veloci e pratiche per i nostri cittadini, soprattutto indolore. Grazie, signor Presidente.

Entra il consigliere Mirabella alle ore 19.37

Presidente Ilardo: Grazie collega Mezzasalma. Il collega Schininà

Consigliere Schininà: Presidente, Sindaco, Assessori, grazie per avermi dato la possibilità del mio intervento, non userò tutti i miei 4 minuti, anzi ne userò pochissimi. Però stasera volevo partecipare al Consiglio che continuano, io sono Presidente della Commissione ambiente, continuano i controlli della Polizia municipale, ad oggi in una settimana sono stati effettuati 488 nuovi controlli, con grande sorpresa solamente 7 sanzioni sono state rilevate, perciò il controllo continua nei prossimi giorni, lo sarà ancora di più sul tutto il centro storico, continuano le installazioni, Assessore non mi distraiga, continuano le installazioni delle telecamere su tutto il territorio, ci daranno un aiuto per controllare, per controllare il centro storico. Vi do dei dati che mi passa la ditta Busso, negli ultimi 6 mesi 430 nuovi utenti sono stati registrati perciò mi sento di dare questa comunicazione come Presidente della Commissione, perché l'attenzione non si è abbassata, dopo il periodo estivo è giusto, è giusto che, di nuovo, continui, continui l'attività che ci siamo prefissati di portare avanti. Va bene Presidente, grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Schininà, la collega Giovanna Occhipinti, prego.



Consigliere Occhipinti: Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi. Complimenti, signor Sindaco, per il tono calmo che riesce a mantenere a rispondere ai colleghi, perché veramente hanno fatto delle accuse gravissime, forse loro non si rendono conto ancora di quello che hanno fatto e continuano a chiedere spiegazioni sul perché e sul per come ma hanno dimenticato le accuse che le hanno fatto, quindi mi complimento ancora con lei. Mi è sembrato di assistere in queste ultime settimane delle arringhe di chi fa finta di aver dimenticato che ha perso le elezioni politiche. Quindi, lasciamo perdere questi discorsi e andiamo a vedere invece operato che è stato fatto da questa amministrazione nella pausa estiva, che nonostante le vacanze la nostra amministrazione ha continuato a lavorare. Ricordiamo l'approvazione del progetto definitivo per lavori di sistemazione della viabilità di contrada Cisternazzi, la presentazione del progetto Pasta, il cui programma intende perseguire obiettivi attraverso il finanziamento di progetti che mirano a sensibilizzare alla memoria e alla storia e ai valori comuni, nonché alla finalità dell'unione, di promuovere la pace, i suoi valori ed il benessere dei suoi popoli, incoraggiare la partecipazione civica e democratica dei cittadini a livello dell'Unione. Un'altra importante iniziativa è stata l'istituzione di una zona economica speciale tesa al fine di un rilancio economico del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e strategico al fine di creare le condizioni per investimenti nel campo dell'agricoltura e del commercio, dell'industria e del settore turistico. Ricordiamo ancora l'inaugurazione della nuova sede della protezione civile situata nella torre di controllo del porto turistico, attrezzatissima con computer, sala controllo radio e strumentazioni di salvataggio, compreso la moto d'acqua con annessa barella, che è stata già utilizzata per fare due salvataggi. In occasione dell'inaugurazione di questa nuova sede della protezione civile volevo rilevare la commozione che c'è stata da parte dell'operatore, quando ha detto che è stato chiamato dal Sindaco e dall'Assessore dopo quella giornata pesantissima di quel ragazzo che era annegato a Randello, ha detto con commozione che veramente è stata la prima amministrazione che ha ringraziato l'operato di queste persone e sono stati presentati anche i progetti del bilancio partecipativo 2018. Ricordiamo che qualcuno era scettico, ed oggi invece è possibile condividere con i cittadini i vari progetti presentati. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie collega Occhipinti. Non ci sono più iscritti a parlare. Ah collega, scusi. Prego collega

Consigliere Iacono: Buonasera a tutti, un benvenuto al nostro segretario dott.ssa Riva, che ho conosciuto oggi pomeriggio, Presidente, Assessori, Sindaco e Consiglieri. Sono un pochino emozionata oggi, perché a sentire tutte queste critiche nei confronti dell'amministrazione, del Sindaco, che fino ad oggi stiamo lavorando per il bene della città mi fa stare molto male, perché purtroppo le parole sono scritte e scambiare un progetto dell'amministrazione per quasi un voto di scambio è una cosa molto seria. E poi vorrei anche, ecco, sempre ringraziare il Sindaco per il suo modo di veramente di comunicare, una comunicazione costruttiva, corretta, cosa che non è dall'altra parte, perché se leggessimo così come facciamo tutti i giorni sui social, post, perché leggiamo tutti, condividiamo, Mi piace, non mi piace, leggessimo anche post del nostro Sindaco, potremmo avere delle risposte su tutto oppure anche venire in comune e un po' magari documentarsi. Consigliere Gurrieri di lei è così bravo su tutto ciò che riguarda il nostro centro storico, i nostri siti, come mai si è fatto abbindolare da questa cosa? Poi vorrei anche elogiare tutti gli Assessori per quello che hanno fatto per la nostra città, per l'estate che hanno potuto assaporare i nostri cittadini e i nostri turisti, veramente grati per quello che hanno fatto e un grazie a tutti.




Presidente Ilardo: Grazie collega Iacono, trovo iscritto a parlare il collega D'Asta, collega in via del tutto eccezionale, perché il tempo a nostra disposizione... ma non potrei mai impedire, prego.

Consigliere D'Asta: Semplicemente due domande al Sindaco, 3 mesi fa abbiamo votato un ordine del giorno, all'unanimità, che impegnava l'amministrazione a redigere una delibera, un'ordinanza sindacale, un'iniziativa un po' originale perché le ordinanze sindacali partono dal Sindaco, abbiamo voluto discutere con i colleghi su questo, anche i colleghi della maggioranza ritenevano importante questa iniziativa, vale a dire quella di bloccare in città o comunque di determinare la non creazione di altre slot, diciamo così, in luoghi dove ci sono patologie importanti sociali, sanitarie, eccetera. Sono passati 3 mesi e ancora non sappiamo nulla. Quindi, Sindaco siccome è ordinanza sindacale, volevo sapere a che punto è questa ordinanza, che rimane un gesto simbolico, perché è un problema che riguarda sicuramente l'online la maggior parte, ne abbiamo parlato con l'Assessore Rabito condividendo l'analisi, e però un gesto simbolico, un gesto simbolico che già lo ho detto precedentemente, è propedeutico poi all'elaborazione, secondo me, di un regolamento che possiamo sviluppare insieme, che portiamo in Consiglio e che possiamo condividere con la città; problemi pesanti, striscianti, ma molto presenti in città, nel nostro Paese, con i soldi problemi, familiari, drammi, eccetera. Avevo suggerito sempre due, 3 mesi fa, l'opportunità data dalla Regione, grazie all'emendamento del partito democratico, che inseriva in finanziaria, l'opportunità di dare un reddito di libertà alle donne che sono, come dire, vittime non solo di violenza fisica, ma anche di violenze psicologiche che non hanno un reddito eccetera. Allora chiedevo sempre 3 mesi fa, di potersi dotare il comune di un'interlocuzione parlare per la Regione dato che questi fondi ci sono, per portare a Ragusa questa iniziativa e ovviamente comunicarla alla città, dato che il problema della violenza psicologica e fisica, diventa un problema sociale, c'è questa opportunità. Se voi ritenete che questa cosa è utile, come la penso io, spero di sì, a che punto siamo praticamente su questa iniziativa. Semplicemente queste due cose. Grazie Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie collega. Trovo scritto il collega Tringali, prego.

Consigliere Tringali: Grazie, buonasera Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi consiglieri, mi scuso innanzitutto per il ritardo, dovuto purtroppo al mio lavoro, io oggi ci tenevo ad essere qua presente per fare un intervento che chiarisse la nostra posizione che ci ha visto partecipi per certi aspetti nella carta stampata, nei social, riguardo la questione dell'affitto di un immobile sito in via Giacomo Matteotti; io, signor Sindaco, volevo stasera fare un intervento che chiarisca, innanzitutto, a che evidentemente se sono stato distratto io non ho nessun problema a scusarmi con lei e con la città, per i toni che ho usato, insieme ai 5 stelle, su quel comunicato stampa, però, signor Sindaco, la mia non vuole essere polemica né critica, lei parla di progetto del centro storico. Io credo di aver letto attentamente il suo comunicato stampa, però oltre all'atto ufficiale che lei demanda agli uffici di proseguire per vedere la possibilità di affittare questo immobile che è che un immobile privato, volevo capire, lei parla di progetto del centro storico. Io, signor Sindaco, non sono riuscito a trovare nulla di concreto inteso come atti ufficiali, intento di quale è la sua idea di centro storico. Io credo che nel nostro centro storico insistono degli immobili comunali, dove lei dopo il nostro intervento, sicuramente, provocatorio, nella stampa ha spiegato qual è la sua intenzione di voler utilizzare questi immobili, ma io non riesco a trovare traccia di come lei lo vuole fare e di come intendo come, quando, con quali soldi, lei vuole impegnare, dove li impegnare per poter dare la possibilità all'ex biblioteca di essere fruita dagli uffici comunali, vorrei capire come e quando e in che modo vuole ristrutturare e consegnare alla città teatro Concordia; mi piacerebbe capire anche qual è



l'intenzione che ha dell' immobile sito in piazza Carmine, questi sono i siti comunali dove io credo innanzitutto l'Amministrazione comunale dovrebbe attenzionare anche perché sono in uno stato di degrado e quindi sicuramente serve da parte sua un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria. Fatto questo, e quindi nel momento in cui io posso capire e, ripeto, se c'è, chiedo scusa, prima, ma se non c'è l'aspetto altrettanto faccia lei, da parte sua, qualora, appunto, non si capisce quale idea di progetto di centro storico. Lei ha fatto un intervento, io ripeto, mi scuso per la seconda volta perché sono stato assente, quindi non ho potuto ascoltare quello che le ha detto in quest'aula, però i dubbi che io ho su questa sua scelta di affittare quell'immobile, come poteva essere un altro immobile, il punto non è l'immobile, il punto è capire perché lei non intende intervenire sugli immobili comunali, quindi, dare la possibilità ai cittadini di fruire quegli immobili, effettuando le dovute verifiche strutturali quindi impegnare i soldi dei fondi per quegli mobili, piuttosto che invece investire sull'immobile di privato. Ho appreso, credo sia stata un'intervista che lei ha fatto, parlava di circa 80000 euro che andrebbero a scapito di quelle dell'affitto che dovrebbe pagare il comuni di Ragusa per 9 anni più 9, che si aggirerebbe a circa 486000 euro, con esattezza e la domanda che le faccio è, ma se lei già ha una cifra del genere in mano perché la dichiara, gli uffici comunali, evidentemente, avranno fatto già una perizia che gli consenta di capire i soldi che bisognerebbe andare a spendere all'interno di questa struttura per poterla rendere anch'essa fruibile ai cittadini e l'ultima domanda che le faccio, perché forse non ho ben capito, dal primo articolo che lei ha fatto quando ha comunicato alla città che aveva intenzione di affittare questi immobile, se l'immobile è per intero, se è una parte e questo, è la una quarta domanda che le faccio in riferimento a questa struttura. Per quanto riguarda invece la questione, anch'essa combattuta che io ho avuto modo di voler intervenire sulla Sicilia, per quanto riguarda lo Skate Park, visto che ripeto lei ci accusa che ci informiamo io, signor Sindaco, ritengo che io mi posso informare solo ed esclusivamente all'interno di quest'aula, non ho altri modi per poter pensare o per poter agire e capire quali sono le sue intenzioni, sia per quanto riguarda il centro storico, sia per quanto riguarda lo skate park che la domanda che le pongo è la seguente. Lo skate park, in assenza, l'ho detto anche oggi sulla Sicilia, di essere stato accatastato o se lo è stato questo lo dirà lei, può, nel momento in cui ancora non è accatastato insistere un'attività commerciale, seppur per un periodo breve, io non sono un tecnico e quindi non ho la presunzione di poter dire a lei se è possibile o meno. Però, proprio perché non mi sento di essere un tecnico, non lo sono, sarei contento se lei riuscisse anche a chiarirmi questo aspetto, grazie per la sua attenzione. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie collega, abbiamo ampiamente sfiorato ovviamente i tempi a nostra disposizione, e lo capisco, infatti, io non... nulla questio collega, però volevo solo informarvi che facciamo replicare il Signor Sindaco e chiudiamo, chiudiamo. Facciamo replicare l'amministrazione, l'amministrazione in generale e chiudiamo, chiudiamo l'ora/l'ora e mezza dedicate alle comunicazioni. Prego, Signor Sindaco.

Sindaco Cassì: Grazie saluto il Consigliere Tringali che da qualche tempo ha ripreso con veemenza la sua attività, mi fa molto piacere questa cosa qui, perché è stato, diciamo, ha lasciato più spazio ai suoi colleghi, invece adesso è tornato a guidare il gruppo, nel senso che c'è un Capogruppo, ma insomma è tornato in aula più spesso di quanto non fosse in precedenza, anche a scrivere e parlare. Questo è un fatto molto positivo, allora Consigliere Federico, brevissimamente, lei dice che non sono pronto, perché non mi abituo a questo tipo di... allora io, sa cosa le dico io. Io non voglio, non vorrò mai essere pronto a questo tipo di confronto così scadente. Allora io le dico di più, io



probabilmente sono oggi qui seduto in questo posto perché secondo lei non sono pronto, secondi i suoi canoni e i suoi requisiti io non sono pronto, perché la gente mi ha scelto probabilmente per questo motivo qua, perché probabilmente si sbaglia lei nel fatto che io non sia pronto nel senso che intende lei, questo è considerato forse un pregio, un pregio, ma io, secondo lei, io secondo lei non accetto le critiche? io non accetto offese, insulti, come tutte le persone perbene non possono, non sono disponibili ad accettare, io accetto qualsiasi critica, a patto che la critica non degradi a insulto, a calunnia e non diventi una cosa infamante e voi avete insultato calunniato infamato e purtroppo è così. Io vi rispondo nel merito, certamente, io lo faccio notare non posso far finta di niente, purtroppo, non è che posso fare finta di niente, quando io parlo, faccio riferimento all'imbecillità, voi ve la prendete no, lei se la prende, perché soltanto lei se la prende, perché forse non ha dato il giusto peso alle frasi, forse non ha letto bene, forse non ha capito bene come è costruita la frase. Sicuramente non è un'accusa di imbecillità, se ha capito così, mi spiace, lo legga meglio, lo legga meglio, oppure si faccia aiutare se lei ha dei dubbi, con tutto il rispetto, con tutto il rispetto, con tutto il rispetto, con tutto il rispetto, ma si confronti. Voglio dire solo si confronti con gli altri suoi colleghi e capirà che quella frase non era rivolta a lei. Però detto questo perché sennò veramente diventa stucchevole e non è questo il momento; allora mi si dice 486 mila euro per 18 anni. In realtà, sono 27 mila euro l'anno i costi di manutenzione e di ristrutturazione che sono stati stimati all'ufficio tecnico sono già da defalcare da questo importo, quindi sicuramente verranno detratti, ma il problema è che forse ho cercato di spiegarlo ma evidentemente non sono stato sufficientemente chiaro, questo immobile, poi, avrà un'utilizzo particolare, intanto, possiamo dire, lo dicevo prima, lo ripeto a beneficio suo che non era presente, ha delle peculiarità uniche nel suo genere, perché è un chiostro con un portico, con delle aule, delle stanze che affacciano sul portico, che a sua volta affaccia su questo cortile interno di quattrocento metri, 600 metri è la parte coperta, 280 metri il portico, quindi il bene è descritto nella maniera molto precisa, ha una molteplicità, tutto l'immobile a piano terra, tutto quell'immobile per terra, fa parte dell'operazione, se l'operazione si concluderà, posso dirle che c'è un'intenzione molto precisa di realizzare delle attività, delle iniziative in questo portico, tra cui anche quella prevista di dare la possibilità ad associazioni o dare la disponibilità a chi volesse fare delle esposizioni, di utilizzarlo per fini espositivi, e quindi questi sono strumenti e dei modi di utilizzo che consentiranno, certamente, di recuperare queste somme e probabilmente di ricavare addirittura profitto perché se noi diamo spazio espositivo così importante, così particolare ad un impresario che vuole magari fare un'esposizione museale per qualche mese è chiaro che questo servizio sarà pagato, quindi sicuramente ci sarà, saranno pagati servizi, c'è la possibilità di recuperare questa somma, non è una somma a peso della collettività e basta, tutt'altro. Noi speriamo, addirittura, di trarne un profitto e la cosa cambia di molto. Possiamo dire che, quindi, come sapete, questo immobile che confina e attiguo coll'altro Concordia questo sapete cosa vuol dire teatro Concordia, una un'altra struttura comunale che se messa in sintonia, in connessione con questo altro spazio può veramente dare delle possibilità di sfruttamento enormi. Poi lei mi dice, ma avete già un programma? e la risposta è semplicissima. Consigliere la risposta è semplicissima, nel momento in cui esce una manifestazione di interesse, una richiesta di manifestazioni di interesse del proprietario, dove mi dice che entro 30 giorni io devo dichiarare se manifesto l'interesse o meno, io non è che posso aspettare un attimo di programmare quello che potrà essere utilizzo finale, intanto io nei 30 giorni devo formalizzare la mia manifestazione di interesse, è quello che abbiamo fatto, nel termine dei 30 giorni, credo proprio l'ultimo giorno, abbiamo manifestato il nostro interesse ad avere in locazione l'immobile alla cifra che era stata stabilita già e indicata dal proprietario, che è stata ritenuta congrua dagli uffici che, non mi sono inventato nulla. Quindi, quella cosa intanto



l'abbiamo fatta, abbiamo bloccato l'operazione, voi sapete benissimo che conoscete la struttura tutto quello che lì dentro si può fare, sono veramente molteplici le possibilità di utilizzo per fini culturali, aggregazioni di giovani attraverso associazioni, start-up per ragazzi, veramente una grande molteplicità di iniziative; aggiungo, è completamente diversa questa struttura da quella a fianco dell'ex biblioteca, abbiamo un'idea molto precisa, abbiamo idea di, come sapete, di trasferire lì degli uffici comunali. Possiamo anche prevedere alcuni locali della ex biblioteca di darli di affidare, diciamo, alla scuola. Ecce Homo che insiste proprio lì a confine, perché la scuola ha bisogno di spazi dove poter far... quindi sono ovviamente due strutture diverse che hanno potenzialità di utilizzo diverse. Io ritengo, voi siete d'accordo sicuramente, è stata una grande opportunità per il comune quella di concludere questa operazione. passando allo skate park, perché se ne è parlato molto in questi giorni. Io posso dirvi alcune cose schematicamente, prima cosa, lo skate park, possiamo dirlo, no, perché mi farebbe piacere che si dicesse, è una struttura sportiva straordinaria, è forse una delle più belle strutture nel suo genere che c'è in Sicilia, nel Sud-Italia, la gente viene apposta, ma diamo un risalto, ma abbiamo anche un messaggio positivo, è qualcosa che non dipende da me, non l'ho progettato io, non l'ho programmato io, mi dicono che ci sono state varie Amministrazioni che sono state dietro, l'ultima amministrazione si è dedicata, è un impianto veramente bellissimo che arricchisce la città di Ragusa di un ulteriore impianto. Lo skate Park è perfettamente agibile perché ho letto oggi dichiarazioni come se ci fosse un problema di agibilità. Voi sapete benissimo che essendo un immobile di proprietà comunale, una struttura pubblica comunale, bastano i collaudi che sono stati eseguiti, ci sono le date, lì c'è tutto, la relazione molto precisa, possiamo andare a vedere, ai collaudi consegue l'agibilità, quindi è una struttura agibile, è stata attivata la procedura di accatastamento perché è una procedura che prevede un iter, è stata iniziata la procedura di accatastamento, il discorso della gestione: è stato affidato l'impianto ad una associazione sportiva dilettantistica, esattamente come previsto dai nostri regolamenti comunali. Parliamo del bar, arrivo al bar. L'Associazione sportiva dilettantistica, affiliata alla Federazione sportiva che è riconosciuta dal CONI, ha tutti i diritti per avere la gestione e succede in altri impianti sportivi, al Pala Padua, All'Umberto I, al Palaminardi, ci sono società che prendono in gestione, questo consente all'amministrazione di risparmiare alcuni costi, soprattutto quelli di guardiania, i costi di pulizia, etc. perché sono affidati alla società. Ora la domanda del bar, la società in questione ha fatto una domanda, voi sapete, una Scia, una procedura che si inizia dove è previsto, è stato richiesto perlomeno, la possibilità di avere un punto ristoro all'intento all'interno, va benissimo. Questo punto ristoro non è consentito, tranne che per coloro che sono soci, quindi tesserati per la stessa associazione sportiva dilettantistica, quindi se ne può fare soltanto un uso interno, se la società che presenta una scia per utilizzare questo bar, anche per altre finalità, e lo fa in maniera irregolare, sapete come funziona, che nel momento in cui viene depositata la Scia l'autorizzazioni bisogna darla, quindi la società comincia a fare questa attività di diciamo di somministrazione. Naturalmente l'amministrazione fa un controllo dopo, ma nei giorni successivi, se verifica che questa attività di somministrazione esula, e diventa... diciamo tralascio rispetto ai confini previsti dalla legge e quindi si somministrano bevande, per esempio, o altri articoli alimentari a soggetti che non sono soci, quella è una irregolarità, una irregolarità dell'associazione sportiva. Noi abbiamo il dovere di controllare, di verificare se è fatto o non è fatto e per questo c'è la Polizia municipale, lo faremo, quindi, non abbiamo noi commesso abusi ed arbitri né abbiamo fatto qualcosa che non potevamo fare, né abbiamo consentito qualcosa che non poteva essere consentito, questo mi preme dire a completamento del discorso, quindi abbiamo uno skate park che è stato agibile e affidato in gestione a associazione sportiva, l'associazione sportiva intende fare un



punto ristoro e questo punto ristoro dovrà obbligatoriamente essere riservato ai soci tesserati, perché questo prevede la convenzione, questo prevede il regolamento, il discorso per noi è chiuso. Che sia stato così o no non dipende dall'amministrazione, il controllo viene fatto, nel momento in cui presenti la scia, tu fai quello che è scritto nella scia, poi l'associazione ha sbagliato, perché non c'è dubbio, negli atti risulta, nei comunicati vostri è risultato, hanno rettificato, ritirato l'autorizzazione e ne hanno presentato una nuova, perché effettivamente sapete perfettamente che quando c'è una scia, l'attività commerciali inizia perché c'è una assunzione di responsabile da parte del soggetto che chiede la scia, poi all'esito del controllo se risulta che quella autorizzazione non potesse essere concessa viene revocata o se viene svolta una attività che non poteva essere svolta si interviene subito. Questo è successo, stiamo parlando di due giorni, due giorni dell'evento festiwall, io non so sinceramente cosa è successo, spero che queste persone, questi ragazzi, si siano attenuti alle regole se non l'hanno fatto lo verificheremo. Ma non è una responsabilità dell'amministrazione. Questo è agli atti. Dopodiché, in quel periodo, e chiudo, c'è stata l'evento festiwall che prevedeva anche un catering esterno dentro la struttura, quindi anche lì se c'è stata somministrazione durante la cerimonia di inaugurazione o nei giorni successivi, il fatto che all'interno ci fosse un'attività di catering da parte una di un'altra società, di altra attività esterna, questa è altra questione che non c'entra niente con le questioni di cui stiamo discutendo. Quindi, francamente, io non rilevo irregolarità da parte dell'amministrazione.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. Mi dispiace, collega, ma avevamo già deciso di chiudere con l'intervento, abbiamo derogato in una maniera incredibile, più di due ore che facciamo comunicazioni. Il Consiglio comunale... ma assolutamente abbiamo derogato ma è un'ora che derogiamo collega. L'abbiamo fatta all'inizio del mese, ne faremo una alla fine del mese, sì alla fine del mese faremo un'altra attività ispettiva. No no collega, io faccio parlare lei, poi vuole replicare il Sindaco, poi...così non è possibile. Facciamo consiglio comunale ispettivo la prossima settimana, vediamo di farlo, la prossima settimana ci sarà un altro Consiglio comunale, perciò insomma stiamo rientrando nel ritmo normale, tutte le vostre richieste saranno evase dal Sindaco e dall'amministrazione. Collega, magari poi... va bene, prego collega Mirabella.

Consigliere Mirabella: Presidente grazie, Assessore. Grazie Collega. Mi dispiace, purtroppo, per motivi di lavoro sono arrivato tardi, ma lei, Presidente, lo sapeva, ne avevamo già parlato io giovedì non potevo essere presente, anzi mi faceva piacere esserci, ascolterò con tanta attenzione la comunicazione fatta dai colleghi, anche magari avremo tempo e modo di parlarne nel prossimo Consiglio comunale e approfondire quello che magari è il concetto, ma mi premeva dire, almeno dalle ultime cose che ha detto il Sindaco, ha detto il contrario di tutto quello che ha scritto, caro Sindaco, perché lei, con quello che ha dichiarato in questi ultimi minuti che io ho ascoltato con tanta attenzione, ha dato ragione a noi, ha dato ragione ai nostri quesiti, ha detto che all'interno c'è un'attività commerciale e noi abbiamo dichiarato che secondo noi è impossibile... quello che ho capito negli ultimi minuti è questo qua, questo è quello che ho capito negli ultimi secondi che lei ha parlato, quindi negli ultimi secondi che ha parlato, io ho potuto constatare che lei ha dato ragione al gruppo Insieme e al Movimento 5 stelle, quindi, nei fatti, se n'è reso conto, si è reso conto che noi abbiamo fatto una segnalazione giusta, e quindi io la ringrazio perché quanto meno lei ha dato ragione al Movimento 5 stelle e al movimento Insieme, poi magari la prossima volta ne parleremo e approfondiremo il caso, grazie.

Presidente Ilardo: Grazie collega, entriamo all'interno dell'ordine del giorno, andando al punto n. 1, approvazione verbali delle sedute precedenti, 28 maggio, 13, 26 giugno... sì collega, ma se non mi chiedono..., ma scusi, collega, se non mi chiedono la parola...il Sindaco ha parlato, la prossima volta di nuovo...l' Assessore Iacono sicuramente si riserva di rispondere in maniera celere il prossimo Consiglio comunale che sarà martedì, colleghi, possiamo passare all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Stavo dicendo del 28 maggio, del 13, 26 giugno del 2, 24, 25 e 31 luglio del 2019. Prego Segretario per appello. Gli scrutatori: Ansaldo, Iacono D'Asta.

Segretario Generale Riva: Buonasera. Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: 18 presenti (Chiavola, D'asta, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali), 6 assenti (Federico, Mirabella, Iurato, Malfa, Vitale e Rivillito) 18 voti favorevoli. I verbali delle sedute precedenti sono stati approvati. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, approvazione convenzione ex articolo 56 del PRG vigente, connessa al rilascio della residenza sanitaria assistenziale, per complessivi 69 posti letto in regime di attività privata dell'immobile sito in via delle Rimembranze a Marina di Ragusa, signor Sindaco, vuole relazionare?

Sindaco Cassì: Sì, allora, in assenza dell'Assessore Giuffrida intervengo io, si tratta dell'approvazione della convenzione ex articolo 56 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore vigente connesse al rilascio del permesso di costruire convenzionato relative ai lavori per il cambio di destinazione d'uso in residenza sanitaria assistenziale, per complessivi 69 posti letto in regime di attività privata dell'immobile di Marina di Ragusa in Via Rimembranza; c'è una ditta Medigest che in virtù di contratto di fitto ventennale ha stipulato con il seminario vescovile di Ragusa ha presentato questa richiesta di costruire, di ottenere questo cambio di destinazione d'uso da seminario vescovile in RSA residenze sanitarie assistenziali per complessivi 69 posti letto. Ora riteniamo che l'iniziativa sia da sostenere con convinzione, perché effettivamente si tratta di una struttura che, come sappiamo, a servizio di disabili, che certamente in un posto come Marina di Ragusa potrà avere una funzione importante, potrà svolgere funzioni importanti, si tratta di 69 posti letto, all'interno è prevista anche una realizzazioni di una cappella e la cosa importante, diciamo, che assume particolare rilievo per il Comune di Ragusa che nell'ambito della convenzione sono riservati 5 posti letto su 69 per soggetti diciamo disabili che sono in carico ai servizi sociali del comune di Ragusa, in relazione a questi 5 posti letto nella convenzione noi riusciamo, attraverso anche un emendamento che è stato posto e che poniamo oggi, perché si parlava di uno sconto del 30 per cento poi in Commissione è venuto fuori, effettivamente, l'opportunità di poter migliorare questa condizione, per cui alla fine la proposta che portiamo all'approvazione e che lo sconto venga innalzato fino al 60 per cento, quindi sono 5 posti letto col 60% di sconto, 5 posti letto riservati a soggetti in carico ai servizi sociali del Comune di Ragusa col 60% di sconto, mi sembra, mi sembra buona condizione. Quindi per questo chiediamo che venga oggi approvato questo provvedimento.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco, c'è il funzionario, per qualsiasi tipo di perplessità. Prego, architetto Dimartino.



Architetto Dimartino: Sì, grazie, signor Presidente, Giunta, consiglieri tutti, come ha già anticipato il Sindaco, si tratta di un'area che fino ad oggi è stata un po' tralasciata, quindi sicuramente da riqualificare, a maggior ragione se viene riqualificata con un servizio che, di fatto, rimane il servizio che c'è, destinandolo a RSA, quindi a una residenza sanitaria. Il Consiglio oggi è chiamato ad approvare la convenzione, perché si tratta di un permesso di costruire convenzionato, già nella convenzione vengono citati i lavori che immediatamente saranno realizzati nell'immobile che riguardano la riqualificazione degli immobili, con l'adeguamento all'interno della struttura, proprio per la nuova destinazione d'uso e corpi tecnici, proprio per adeguare la struttura al nuovo utilizzo. È una struttura che è stata data, di proprietà della curia, che è stata data in affitto a una società che, trattandosi di servizi, l'articolo 56 delle norme tecniche di attuazione prevede che qualora vengono realizzati dei servizi nelle aree destinate al piano regolatore, il Consiglio comunale è chiamato ad approvarne la convenzione. Se ci sono domande sono a disposizione.

Presidente Ilardo: Prego, collega Firrincieli

Consigliere Firrincieli: Sì, grazie Presidente, chiedo al Sindaco, giustamente, un particolare tecnico perché la richiesta di portare al 60 per cento, veramente la collega Raniolo aveva chiesto un totale sconto su 5 posti letto. Capisco che l'amministrazione sicuramente si è mossa con una mediazione e quindi dal 30 si sia arrivati al 60 per cento, però voglio capire se, ovviamente, l'interlocuzione è stata con l'impresa e se è il caso di modificare la delibera di Giunta municipale con un emendamento, visto che nel documento che noi abbiamo valutato in Commissione che oggi viene portato in Consiglio comunale, c'era scritto il 30 per cento, quindi dobbiamo emendare in questo preciso istante, è pronto un emendamento oppure, oppure? Lo facciamo? Ah, già presentato, perfetto. Ho finito il mio intervento. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Presidente grazie. Allora, su questo tema noi del partito democratico siamo stati chiari, già sin dalla presenza in Commissione, abbiamo apprezzato l'iniziativa perché parliamo di un problema di cronicità, problema che diventa non solo sanitario ma diventa un problema sociale, che diventa uno dei temi per cui le nostre comunità devono essere analizzate, programmate, pianificate; abbiamo detto in Commissione che nel prossimo piano regolatore... Io posso aspettare che il trambusto finisca. Stavo dicendo che questo è un tema importante, perché nel prossimo piano regolatore, dobbiamo pensare anche alla comunità e alla città della salute, dobbiamo potenziare sempre di più i territori. Dobbiamo pensare non solo alla prevenzione, ma anche ad una fase di assistenzialismo sanitario che deve essere messa in discussione a partire dal prossimo piano regolatore. E allora, in tutto questo, signor Sindaco, io ci tengo, non tanto al merito della cosa, su un passaggio politico, perché sulla salute non c'è né sinistra né destra, al massimo possiamo pensare quale è l'approccio, diciamo così, risolutivo, ci possiamo dividere, ma su questa iniziativa abbiamo detto subito che eravamo d'accordo, perché non c'è bisogno di una RSA, c'è ne sarà bisogno in futuro sempre, sempre, sempre di più e il fatto l'amministrazione abbia colto questa iniziativa è importante nel merito. È importante ancora una volta pensare che la collega Raniolo ha fatto una proposta che noi abbiamo accolto perché la riteniamo giusta. Allora, intanto chiedo, collega Raniolo lo chiedo perché lei ha fatto la proposta e noi l'abbiamo, l'abbiamo sostenuta, avevamo domandato all'Assessore Giuffrida di chiedere se questo 60 per cento rientrava anche all'interno di un ragionamento con la Srl, diciamo così, con il datore di lavoro. Questo passaggio è stato fatto? Ma,



rimane il fatto che questa cosa non lo so se è così, sarebbe bene dirlo anche ai microfoni così rimane anche agli atti, se vuole intervenire e lo vuole dire? Rimane, rimane un fatto importante non che l'amministrazione Cassì che qualsiasi amministrazione possa accogliere queste iniziative che sono regolamentate dalla Regione, sono regolamentate anche a livelli più alti, quindi noi volevamo esprimere il nostro consenso, rispetto a questa, rispetto a questa iniziativa. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega D'Asta. Prego la collega Raniolo, se vuole...

Consigliere Raniolo: Allora, in merito alla convenzione che il comune ha stipulato con la ditta medigest che dovrebbe realizzare la struttura si era proposto in Commissione l'aumento della percentuale dal 30 al 60 per cento, per dare una possibilità maggiore a coloro che sono in carico ai servizi sociali del comune. In effetti l'Assessore Giuffrida si è immediatamente attivato con la ditta e alla fine della riunione, dopo circa un'ora, mi ha telefonato dicendo che aveva raggiunto un accordo del 60 per cento, quindi è stata una cosa molto, molto ben fatta e che quindi si doveva fare un emendamento per variare questa percentuale, tutto qua.

Presidente Ilardo: Grazie, collega, abbiamo preso atto di questo accordo verbale dell'Assessore Giuffrida con la ditta che si occupa della struttura e ora stiamo preparando l'emendamento e lo mettiamo in relazione. Colleghi, sospendiamo 5 minuti il Consiglio comunale per l'emendamento, ci vogliono i pareri, un attimo.

Alle ore 20:05 il Presidente dispone la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale

Alle ore 20:30 il Presidente dispone la ripresa dei lavori del Consiglio Comunale

Presidente Ilardo: Colleghi, riprendiamo il Consiglio comunale che avevamo sospeso qualche minuto fa, per acquisire dei pareri a un emendamento presentato dalla collega Raniolo, prego collega vuole leggere l'emendamento?

Consigliere Raniolo: Presidente, Sindaco, Colleghi. Allora, vi leggo l'emendamento che è stato portato alla convenzione, che la ditta Medigest ha stipulato con il comune di Ragusa: Modificare al punto 9 la percentuale che era stabilita del 30 per cento, con la percentuale del 60 per cento. Il punto nove si inserisce nella premessa.

Presidente Ilardo: Possiamo mettere in votazione l'emendamento. Prego, confermo gli scrutatori, prego segretario.

Segretario Generale Riva: Buonasera. Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: 15 presenti (Chiavola, D'asta, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) e 9 assenti (Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Rivillito e Tringali), 15 voti favorevoli. L'emendamento è stato approvato all'unanimità. Mettiamo in votazione l'intero atto così come emendato. Prego.

Segretario Generale Riva: Buonasera. Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali

Presidente Ilardo: 15 presenti (Chiavola, D'asta, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) e 9 assenti (Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Rivillito e Tringali), 15 voti favorevoli. L'atto è stata approvato all'unanimità. Colleghi, questo punto è stato approvato. Ci sono altri punti all'ordine del giorno, alcuni atti di indirizzo, vuole intervenire Collega Tumino?

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Volevamo, d'intesa con gli altri capigruppo, vogliamo chiedere il rinvio di questi punti, alla prossima seduta

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Prego, dobbiamo mettere in votazione, c'è stata una riunione informale di capigruppo, la quale ha deciso di rinviare gli altri punti all'ordine del giorno al prossimo Consiglio comunale; ha fatto la proposta il collega Tumino di rinviare, mettiamo in votazione questa proposta. Li mettiamo in coda al punto di martedì. Prego Segretario

Segretario Generale Riva: Buonasera. Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali

Presidente Ilardo: Allora 16 presenti (Chiavola, D'asta, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) e 8 assenti (Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Iurato Malfa, Rivillito e Tringali), 16 voti favorevoli. I punti sono stati rimandati al prossimo Consiglio utile che sarebbe martedì prossimo, colleghi, dichiaro chiuso il Consiglio comunale odierno e vi auguro una buona serata

Fine Consiglio ore 20:38

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Riva



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 30 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 SETTEMBRE 2019

L'anno duemiladiciannove addì 24 del mese di Settembre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del Bilancio consolidato 2018 ed allegati di cui all'art.233-bis del D.lgs. 265/2000 e di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 (prop. Delib. di G.M. n° 527 del 03/09/2019)**
2. **Mozione presentata in data 20.06.2019, prot. n. 74997, relativa al "Divieto di attendamento dei circhi con animali selvatici ed esotici e di utilizzo di animali selvatici ed esotici all'interno di fiere, sagre, mostre, esposizioni e manifestazioni".**
3. **Ordine del giorno presentato in data 22.07.2019, prot. n. 88371, riguardante la "Riqualificazione del Lago Santa Rosalia".**
4. **Atto di Indirizzo presentato in data 22.07.2019, prot. n. 88537, relativo alla "Sicurezza stradale ed installazione del "Cuscino Berlinese".**
5. **Ordine del giorno presentato data 24.07.2019, prot. n.89475, relativo al "Rimborso costo trasporto autobus agli studenti universitari per il prossimo anno accademico utile".**
6. **Atto di Indirizzo presentato in data 31.07.2019, prot. n. 91978, relativo alla "Promozione alla frequenza degli studenti appartenenti a famiglie con difficoltà economiche".**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente, Fabrizio Ilardo, il quale, alle ore 18.20, assistito dal Segretario Generale, Dottoressa Evelina Maria Riva, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Presidente Ilardo: Colleghi, buonasera, diamo inizio a questo Consiglio comunale, con la verifica del numero legale. Prego segretario.

Il Segretario Generale, Dottoressa Riva, procede all'appello nominale.

Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, assente? Ah, presente, dov'è? Io ancora non li identifico. Non c'è? Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali.

Presidente Ilardo: 17 presenti (Chiavola, Federico, Mirabella, Firrincieli, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Raniolo, Rivillito, Anzaldo, Iacono) e 7 assenti (D'Asta, Antoci, Gurrieri, Iurato, Vitale, Mezzasalma e Tringali), la seduta è valida. Diamo inizio allora al consiglio comunale. Trovo iscritto a parlare il collega Chiavola. Prego. Gurrieri è entrato.





Sono, altresì, presenti: il Sindaco G. Cassì, gli Assessori G. Giuffrida, L. Rabito, G. Iacono e F. Barone; il Dirigente del Settore II Dott. G. Sulsenti e il Dott. B. Cicerone (Revisori dei Conti)

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. 17 meno 5 uguale 12, anche per oggi allora 18, 18 ora sì, ora, ora sì ora, non sono così bravo in matematica, ci provo, pensavo che erano diciassette, diciotto, allora va bene, allora non dico quello che stavo per dire. Assessori, colleghi consiglieri presenti, Assessori tutti, io mi appresto a fare una comunicazione inerente a quanto è successo la settimana scorsa. Il Sindaco ha fatto bene, benvenuto Sindaco, ha fatto bene a precisare quanto ho letto ieri sui social che il comune di Ragusa si sta attivando per chiedere lo stato di calamità naturale, è ovvio, lo davo per scontato, perché è stata a tutti gli effetti una calamità naturale, concentrata su un territorio ben preciso. Ci sono state zone della città che sono state risparmiate del tutto da questi pezzi di grandine che erano come delle pietre, pietre tagliente a tutti gli effetti, lo dimostrano, decine e decine di lunotti e parabrezza spaccati da queste pietre. Il tutto è avvenuto soltanto in un quarto d'ora venti minuti, per cui è stato terribile, così come terribili sono state le scene che abbiamo visto via Facebook, no, di quanto avvenuto, di fronte alla chiesa della Sacra famiglia, di tagli di cesoie indiretta e quant'altro possa essere avvenuto per mettere in sicurezza le proprie, i propri negozi, per cui vi faccio, ci facciamo disponibili, come partito democratico, ma anche con l'opposizione tutta, di individuare le risorse come voi ritenete opportuno per risolvere definitivamente l'annoso problema della Sacra Famiglia, una a livello strutturale, sicuramente l'Assessore Giuffrida che è un tecnico è un ingegnere, saprà come intervenire per cui si dovranno trovare le risorse, a tutti i costi per far sì che questo deflusso di acqua sia possibile essere consentito e non aspettare la prossima bomba d'acqua che non è detto che arrivi fra due mesi può arrivare anche fra tre anni, però siccome questo problema di via Archimede lì si verifica, da quando io ero piccolino, per cui speriamo che questa amministrazione possa essere quella che possa essere ricordata per averlo risolto definitivamente, senza che ci scappi il morto o qualche altro incidente grave. Per cui auspico che quel punto, nel prossimo bilancio o anche quanto prima possa essere individuato una somma, un progetto ben preciso per far sì che questo, questo accumulo di acqua in quel preciso punto non abbia più a creare simili, simili conseguenze. Un'altra comunicazione la dovevo fare in merito alla scerbatura, ci sono comuni, arrivano continuamente foto di cittadini che segnalano problemi di scerbatura ancora all'interno della città di Ragusa, ci sono delle foto che mi sono arrivate da via Generale Scrofani, e via Generale Cadorna, l'erba è alta così. Io lo dico qui, lo chiedono all'Assessore di intervenire al più presto con la squadra a nostra disposizione, non è mio stile allertare la stampa, perché so che ci stanno, che ci state lavorando, che l'amministrazione ci sta lavorando, però, cari amici, si risolva definitivamente questo problema della scerbatura per il futuro. Ora, in città se può intervenire la ditta Busso o chi per loro va bene. Se, però, nelle campagne e nelle strade di campagna continua ad essere un problema, si risolva definitivamente questo problema della scerbatura, delle strade extraurbane, Assessore, lei già sa come, perché l'ha detto che vuole intervenire in tal senso, facendo una manifestazione d'interesse qualcosa che era stato già sperimentato, in passato, dall'ex provincia regionale, oggi libero Consorzio. Grazie

Entra il consigliere Gurrieri alle ore 18.25

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. Il collega Mirabella.

Consigliere Mirabella: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri. Signor Presidente, con tanta amarezza oggi, signor Sindaco, faccio una comunicazione, devo essere sincero, che non mi, che non avrei mai voluto fare questo Consiglio. Sono costretto a rispondere, mio malgrado, a un Consigliere comunale che nello scorso Consiglio Comunale, ha accusato me e il gruppo che mi onoro di rappresentare, di far perdere del tempo. Durante il periodo delle



comunicazioni, Presidente, siamo costretti a perdere del tempo per rispondere ad un collega. Però, sa faccio mie le parole del Sindaco, quando disse nello scorso Consiglio comunale al collega Antoci, so che non è farina del tuo sacco e la stessa identica cosa dico al collega che, non curante, ha accusato me e il gruppo che mi onoro di rappresentare. Ho ascoltato con grande attenzione l'intervento su internet, su YOUTUBE del collega, e sa presidente, dobbiamo dividere le cose, in Consiglio comunale esistono colleghi, Consiglieri comunali di maggioranza, colleghi Consiglieri comunali di opposizione, Sindaco, Giunta, lei, Presidente. No, un Consigliere si può sostituire all'Assessore, agli Assessori e neanche gli Assessori si possono sostituire ai Consiglieri comunali, ognuno con il suo ruolo. Il Consigliere non curante e poco attento, che dice che noi li abbiamo accusati di immobilismo. Io non ho mai accusato nessun Consigliere comunale di immobilismo. Sono state comunicate più di una volta, stiamo parlando per essere più corretti e per far capire a chi ci ascolta. Stiamo parlando della mia comunicazione fatta a lei Sindaco, dove lei ha risposto a mezzo stampa, della legge 61-81. Il nostro compito come amministrazione diceva il Consigliere noncurante, lui è come me, un Consigliere comunale non è un amministratore, aspetteremo gli esiti positivi, diceva, li aspettiamo tutti, stiamo parlando sempre del rendiconto, della rendicontazione che lei ha inviato a giugno, prima, e a luglio, dopo alla Regione. Comunque vada, e mi creda, Presidente, con tanta amarezza faccio questa comunicazione, lo sa caro Consigliere comunale che, su diciotto milioni di euro, ne sono stati spesi dieci milioni di euro. Lo sa che con la delibera 628 del 14 dicembre del 2016, sono stati rimodulati i fondi sulla legge su Ibla, grazie anche a un intervento fatto anche e soprattutto a un intervento fatto dal sottoscritto e da tutto il gruppo Insieme.

Presidente Ilardo: Collega deve andare alle conclusioni, però, perché il suo tempo è terminato.

Consigliere Mirabella: E lo so, Presidente. No, sa, Presidente, veramente sono molto ma molto amareggiato, ma veramente molto amareggiato. E se erano stati bloccati prima, così come diceva il Consigliere non curante nella passata amministrazione, Sindaco, ma lei, come l'ha fatta la delibera, la determina l'ha fatta fare, la determina dirigenziale il 28-12 del 2018, impegnando 255 mila euro, con delibere con determina dirigenziale n. 24- 40. Deve fare una cosa, caro Consigliere comunale, non curante, anziché pensare che c'è qualcuno che fa caciara in questo Consiglio, deve studiare, perché in Consiglio comunale, bisogna aprire la bocca quando si è preparati, perché se no, dovete fare delle comunicazioni a dire come sempre fate, bravo Sindaco, brava amministrazione, così come è solito fare da Consigliere comunale di maggioranza. Se lei, caro Consigliere noncurante, aveva qualcosa da dire al sottoscritto lo poteva fare anche nei corridoi, o per meglio dire, se lei voleva sapere qualcosa della 61-81 poteva chiederlo all'Assessore, all'Assessore Iacono: che allora era Presidente della Commissione indagine e ne sono certo che questo intervento in aula, non glielo avrebbe fatto fare, così evitiamo di perdere tempo. Mi scusi, Presidente. Per finire, fatemi sapere perché sinceramente non so in quale occasione, avete comunicato alla città, perché il Consigliere noncurante mi ha accusato di non sapere che noi, che voi come amministrazione avete comunicato alla città, soprattutto quando si parlava di via Roma, che i fondi della legge su Ibla erano stati bloccati, il Consigliere Mirabella: lo ha saputo il 20 maggio 2019, quando la Regione ha scritto al comune di Ragusa, che bisognava, sì la Regione, la Regione, Assessore Giuffrida, la Regione, scrive al comune di Ragusa dove bisognava mandare, esatto, bisogna mandare la rimodulazione della anzi la rendicontazione degli anni 2010- 2015. Grazie.

Entra il consigliere D'Asta alle ore 18.32

Presidente Ilardo: Grazie, collega Mirabella. È iscritto a parlare il collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Sì, grazie Presidente. L'ultimo Consiglio comunale, ponevo un tema, signor Sindaco, buonasera, colleghi consiglieri, buonasera agli Assessori, al Presidente e al Sindaco, e a



tutti gli operatori. Ponevo un tema della ludopatia, ci ritorno, ci ritorno in Consiglio comunale, ci ritorno dopo che nell'ultimo Consiglio comunale, non ho ricevuto nessuna risposta. Signor Sindaco, è lei che deve fare l'ordinanza sindacale. Quindi aspetto, aspetto che mi dia, che mi dia udienza, stavo dicendo Sindaco, siccome è un'ordinanza sindacale riguarda, riguarda lei. L'ultimo Consiglio comunale, ponevo la questione dell'emergenza sociale della ludopatia. L'ho detto alla stampa, tra parentesi, se qualcuno dell'opposizione, comunica all'esterno, io penso che ne abbia sia diritto e dovere, così come lo fate voi quando fate le vostre conferenze stampa, quindi non si capisce perché se lo fa l'opposizione è ricerca di visibilità, se invece lo fa la maggioranza o lo fa l'amministrazione, è una cosa è una cosa dovuta, su questo io insomma, dissento. Però rispetto a questo, signor Sindaco, io le ricordo che nel 2018 sono stati spesi 124 milioni di euro, c'è una proposta di ordinanza sindacale creata, diciamo in maniera originale, discussa e votata credo all'unanimità, ma se così non fosse sarebbe curioso sapere chi si è astenuto ma poco cambia, c'è un indirizzo importante da parte del Consiglio comunale sull'opportunità, io aggiungo, sulla necessità, intanto di dare un segnale concreto su questo ordinanza sindacale. Io la prego di rispondermi questa volta se intende da domani mattina porla al primo punto all'ordine del giorno delle cose che lei intende fare domani, perché la prossima, io glielo chiederò ogni volta, fin quando lei mi dirà quello che vuole fare. Io so quello che lei vuole fare, perché lei, immagino, credo, che questa cosa la vuole fare, dopodiché un inizio, perché c'è un regolamento, c'è un lavoro che tutto questo Consiglio comunale può fare, lo possiamo fare insieme, però questo è un segnale che non possiamo più tardare. Chiaro è che bisogna fare un lavoro di prevenzione, so anche che avete allacciato dei rapporti con l'Asp, e questo è una cosa importante, però bisogna starci di sopra, bisogna metterci tutto il tempo che è possibile, io la prego, in questo Consiglio comunale di darmi una risposta, perché l'altra volta le avevo posto la questione del reddito di libertà, pure, e anche su questo le chiedo di farmi sapere se ha intenzione di intraprendere rapporti con la Regione, per sapere se anche Ragusa può dotarsi di questi fondi, dato che sono in bilancio all'ARS per le donne che sono meno fortunate, che hanno problemi in famiglia, che non possono guadagnare. Quindi su questo le chiedo di darmi risposta, sull'ordinanza contro la ludopatia, per volerla così volerci intendere in maniera semplice e sul reddito di libertà. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega D'Asta. Non ci sono più iscritti a parlare. L'amministrazione vuole comunicare? Possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno dell'approvazione del bilancio consolidato. No, ho chiesto, non mi hanno risposto. Passiamo all'approvazione. Io ho chiesto, no io ho chiesto se volevate comunicare voi no, signor Sindaco, le avevo chiesto se voleva replicare, e abbiamo finito. Prego, allora ho capito male io, mi scuso.

Sindaco Cassì: Allora, buon pomeriggio, consiglieri, buon pomeriggio colleghi, Presidente. Allora, io ho ascoltato i vostri interventi, l'intervento del Consigliere Mirabella, io non ho individuato il Consigliere, ma sicuramente quello che diciamo, l'intestatario della polemica, avrà capito, ma io non l'ho capito, casomai, casomai poi potremmo saperlo, magari in separata sede, va bene. Volevo dire subito sulla questione che è stata posta dal Consigliere D'Asta: che è una questione di assoluta importanza. Condividiamo assolutamente, perfettamente l'opportunità che in un comune nel quale il fenomeno ha assunto ormai queste dimensioni, che sono dimensioni oggettivamente preoccupanti, perché effettivamente pongono Ragusa in testa anche in questa classifica. Ragusa è in testa a molte classifiche virtuose, ahimè, è in testa anche in questa classifica, che va nella direzione opposta e quindi io condivido il fatto, ma penso, come giustamente dice il Consigliere D'Asta, non vedo chi possa non condividere l'opportunità che l'amministrazione si faccia carico del problema e provi ad intervenire, laddove possibile, per attenuarne gli effetti. Premesso, che ci sono, come giustamente veniva osservato, siamo in presenza di una vera e propria patologia, e quindi di fronte a una

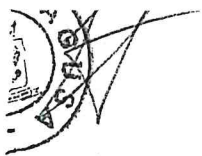
patologia è anche competenza del settore medico intervenire. So che ci sono delle iniziative proprio dell'ASP in merito a questo tema. So che le persone che sono affette da questa patologia, possono essere aiutate, possono chiedere un sostegno dall'ASP e a questo proposito vi dico che noi siamo in contatto con l'azienda ospedaliera proprio per individuare quali possono essere le misure che l'amministrazione comunale può mettere in campo a contrasto del fenomeno, soprattutto con riferimento alle zone cosiddette sensibili. Quindi è un discorso che abbiamo già fatto qualche mese fa, le aree più a rischio sono quelle vicino alle scuole, vicino ai luoghi dove si trovano dei punti di aggregazione di giovani, ma naturalmente tutto quello che noi facciamo e potremmo fare, trova un argine nelle prescrizioni normative, cioè noi potremmo, su questo ho allertato gli uffici, vorrei assicurare il Consigliere Chiavola: che fa bene a tenere alta l'attenzione su un tema così importante, sui limiti che ha, appunto, il Sindaco nell'emettere un'ordinanza sindacale, perché è chiaro che noi andremmo a limitare la libertà individuale, la libertà commerciale, è un fine, ovviamente, nobilissimo, anzi è un obiettivo da perseguire, ma dobbiamo intervenire appunto entro dei contorni normativi che sono in questo momento allo studio. Quindi, questo dico potremmo muoverci, ci stiamo muovendo, tutte le attività che della pubblica amministrazione diciamo, non hanno tempi di reazione come noi vorremmo che avessero, purtroppo è sempre, sempre così, per cui posso assicurare tutti qui e anche fuori di qui, che è un argomento, anzi sul quale possibilmente, chiederemo la collaborazione di tutti e la disponibilità di tutti, a trovare delle soluzioni, gli uffici sono già allertati, lo ribadisco, con l'ASP abbiamo già avviato un confronto su questo tema. Non mi ricordo più cosa altro, qual era l'altra questione, si era parlato degli interventi del problema che c'è stato, sì, via Archimede. Allora, problema noto, problema in relazione al quale esistono dei progetti specifici, però progetti che in qualche modo prevedono diciamo delle attività molto molto particolare e molto invasiva, se così possiamo dire, e anche molto onerosa. È chiaro che noi di fronte a quello che è successo e di fronte al rischio che effettivamente questo fenomeno possa riproporsi e possa avere delle conseguenze anche ben peggiori di quelle che abbiamo avuto, è chiaro che la responsabilità dell'amministrazione trovare delle soluzioni. Io vi posso dire solo che stiamo recuperando questi progetti, stiamo anche valutando soluzioni alternative a queste, stiamo cercando di individuare anche delle soluzioni che possono essere, che possono nell'immediato, dare almeno alleggerire un po' questa massa d'acqua che si riversa in una stessa zona non è semplice, perché significa andare a toccare interessi che sono anche di terzi soggetti, parliamo in particolare, voi sapete che c'è questo muro di confine con l'area di proprietà della RFI, delle Ferrovie dello Stato. Quindi, bisogna avere un'interlocuzione con loro, se vogliamo dare a questo, a questa enorme massa di acqua un deflusso da quella parte lì, evidentemente, loro non sono d'accordo su questa soluzione. Dobbiamo capire se noi abbiamo il potere, se io ho la possibilità, il potere di imporre delle soluzioni, oppure, oppure dobbiamo trovare altre soluzioni ancora, credetemi è una questione di grande attualità, so che ormai è un dato statistico che ogni anno, il fenomeno si ripete è già accaduto, ma potrebbe accadere anche nei prossimi giorni, adotteremo tutte le misure prudenziali, soprattutto mi riferisco alla protezione civile, alla Polizia municipale per in tempo, quando questo dovesse quando dovesse avere le avvisaglie di un fenomeno di questo tipo di bloccare le vie d'accesso a questa zona della città, perché le immagini che abbiamo visto, le ho viste anch'io sono veramente preoccupanti, perlomeno vi impediremo il transito su quella strada lì, in attesa di trovare delle soluzioni per le quali ci stiamo muovendo.

Entra il consigliere Mezzasalma alle ore 18.43

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. Assessore Iacono.

Assessore Iacono: Sì, buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri. Per quanto riguarda il discorso della scerbatura, Consigliere Chiavola, mi pare che aveva detto questo, no. Ha citato due vie che

erano via Generale Cadorna e via Generale Scrofani, ma le posso dire assicurare che per la fine del mese, insomma in questi giorni, dovrà sicuramente essere terminata tutta la parte delle vie cittadine, e quindi anche quelle rientreranno in tutto questo che le sto dicendo, la scerbatura tra l'altro, ci siamo anche organizzati in maniera diversa, stiamo cercando di prevenire, di non arrivare mai più alle situazioni in cui l'erba cresce molto perché, tra l'altro sono due mesi dopo due mesi, due mesi e mezzo già diventa grande ed alta. Lei, tra l'altro ha avuto modo anche di sperimentare in modo particolare, mi ricordo in via Gagini in modo particolare anche a San Giacomo, come lei stesso ha voluto anche dare atto all'amministrazione che abbiamo fatto delle strade a San Giacomo, che non si facevano da vent'anni, da quindici anni, da dieci anni, da diversi anni, magari poi in Consiglio comunale, questo non si dice no, magari si dice quella via, però, diciamo significa che c'è anche uno sforzo che lei stesso ha potuto appurare da Consigliere, da Consigliere, così come in altre strade e con i mezzi che tra l'altro, nel giro di un anno siamo riusciti veramente ad aumentare, ad incrementare. Ora perché speriamo, speriamo di non arrivare più a questi livelli e di superare definitivamente diciamo l'emergenza, ma soprattutto anche per la vista, al di là di tutto il resto di vedere erba grande, perché in effetti c'è una parte, iniziale, quando nasce l'erba che non si può certo asseverare o annoverare come un qualcosa che riguarda le politiche del verde, le politiche del verde, sono quelle che abbiamo oggi esplicitato ad esempio in conferenza stampa, sul discorso del patrimonio arboreo, sul censimento del patrimonio arboreo, su come tenere gli alberi, quale, come devono essere tenuti, quali alberi sono dannosi sotto certi aspetti, cosa fare per evitare che possano arrecare danno, perché tutte quelle che hanno chiaramente l'apparato radicale che si diluisce e si espande in maniera orizzontale possono essere per i fenomeni meteorologici atmosferici ai quali ci stiamo abituando, che sono sempre intensi, forti, possa creare anche danno nelle zone che sono abitate, popolate o nelle ville, eccetera eccetera. Quindi ci siamo organizzati, si sta organizzando perché ciò che piccolino ciò che ancora è sul nascere quello rientra sicuramente in quello che è il servizio di igiene urbana, cioè in quello che deve essere già sul nascere evitato che possa crescere e poi tutta la parte che invece riguarda il verde vero e proprio che è l'arredo urbano a verde della città è compito nostro sia nella città, ma soprattutto nella parte esterna, dove alcune anche sue considerazioni, ma anche proposte sono assolutamente state recepite e sono nella fase dell'attuazione, quindi di questo gli do atto, senza nessun problema, e quindi, anche in questo senso, ci stiamo attrezzando, e ci stiamo operando. Per il resto si è parlato come se fossimo fuggiti, parlando di scuola, l'altra volta, ma così non era, naturalmente, perché mentre in Consiglio comunale si stava discutendo di una rappresentazione della realtà che non ha nulla a che fare con la realtà riguarda presunte inefficienze a livello scolastico, di fatto, c'era già la graduatoria che si stava emettendo da parte degli uffici, come è stato tra l'altro venerdì scorso e come domani c'è anche la graduatoria dell'Osa, come oggi è stata, dal primo ottobre verrà una persona negli asili nido, oltre agli altri che sono stati già assunte, e quindi diciamo che non c'è nessuna emergenza, non c'è nessuna necessità di pensare ad asili diversi rispetto a quelli comunali, perché sia i frequentanti che già sono entrati sia i nuovi iscritti troveranno pieno alloggio e piena ospitalità presso gli asili nido nostro, così come gli scuolabus, hanno iniziato la loro attività, sabato e domenica abbiamo operato affinché gli scuolabus rimanessero puliti, perché l'anno scorso abbiamo avuto anche la visita dei conigli all'interno degli scuolabus, conigli, che non sono mai esistiti all'interno degli scuolabus, però ci sono stati degli escrementi dei conigli l'anno scorso è successo anche questo, pur di attaccare l'amministrazione non si sa chi, gli scuolabus sono stati sporcati, quest'anno, per evitare questo, sabato e domenica, li abbiamo messi anche al ricovero in maniera pulita e quindi, ancora una volta sono garantite anche gli scuolabus che hanno iniziato l'attività più puliti di prima e quindi anche quel problema è stato scongiurato, che era un problema indotto, ora c'è una nuova ditta, riteniamo che possa essere una ditta che possa essere al pari di chi l'ha preceduta e garantire gli stessi parametri di efficacia e di efficienza, ma anche di migliorare, perché ci vuole sempre il



miglioramento continuo, così come la refezione partirà non il sette ottobre, ma il primo ottobre e partirà con tante ottime novità e, quindi, le scuole sono assolutamente in linea con ciò che si è fatto e si è rafforzato negli ultimi mesi. Quindi, in termini di qualità, riteniamo di essere a posto e di non avere problemi da questo punto di vista, ci sono certo criticità per quanto riguarda l'edilizia, per alcune questioni che hanno riguardato anche l'acqua che recentemente c'è stata, cioè in una scuola si era otturato un pluviale, la Pira, dove ci avevano detto, questo pluviale è stato ripulito e quindi si è risolto, anche quel tipo di problema, così come tante altre problematiche che sono presenti e che sono sempre tutti in via di risoluzione, così come per le scuole, ci saranno ora cinque milioni 700 mila euro che saranno spesi per quanto riguarda l'efficientamento energetico e per quanto riguarda la riduzione dei consumi, così come altri due milione e 100 circa saranno per manutenzione e manutenzione straordinaria, quindi diciamo da questo punto di vista, anche per qualche Consigliere comunale che era preoccupato su queste teoriche inefficienze con l'inizio dell'anno scolastico, non ci sono state, non c'è stata nessuna inefficienze. Si è andati nella direzione, invece di dare, come sempre, l'attenzione alle scuole, attenzione che debbo dire obiettivamente è stata sempre data da qualsiasi amministrazione, poi, chi più, chi meno mette chiaramente la propria impronta, ma sicuramente l'attenzione per i bambini, per le scuole, è una attenzione comune e condivisa.

Entra il consigliere Vitale alle ore 18.48

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. Avendo finito la mezz'ora, dedicata alle domande, comunicazioni, possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del bilancio consolidato 2018. L'Assessore Iacono: vuole relazionare, prego.

Assessore Iacono: Grazie, Presidente, Sindaco, Assessori, cari consiglieri. Allora il bilancio consolidato, in effetti, chiude il ciclo di programmazione economica e finanziaria dell'esercizio in corso, è un atto di per se tecnico sotto moltissimi aspetti, perché c'è poco da dire, in termini politici, se non il fatto che si chiude, diciamo, un esercizio in corso e si mettono insieme i bilanci e quindi i risultati di bilancio dell'ente Comune, dell'ente locale e dell'eventuale società controllate o partecipate, oppure enti strumentalmente partecipate dall'ente locale. Nel caso in specie, abbiamo noi degli enti che non sono diciamo non enti che producono utili, come possono essere in alcune enti locali partecipate, tipo società dei trasporti o altri tipi di società, ma sono delle società nelle quali il comune ha una partecipazione e quindi società partecipate da parte del comune. Tra l'altro la legge del 2017 ha anche imposto il fatto che all'interno del bilancio consolidato, debbono rientrare tutti quegli enti partecipati, che rientrano in tre parametri, intanto che hanno un'incidenza inferiore, che non abbiano un'incidenza inferiore a tre parametri rispetto al bilancio dell'ente locale, che sono il totale dell'attivo, il patrimonio netto e il valore della produzione, quindi tutto ciò che invece rientra al di sotto di questi parametri, la legge ci dice sono delle degli enti partecipati, delle società partecipate dall'ente locale, che hanno l'irrilevanza, cioè hanno proprio il termine usa la norma della irrilevanza, noi per quanto riguarda l'irrilevanza, quindi alcune di queste che abbiamo, ad esempio, la S.R.R. ATO 7, il CORFILAC, non rientrano in questi parametri, il GAL, la stessa cosa, dove abbiamo anche una partecipazione, invece ci rientrano nella sostanza due enti ed è uno il Consorzio universitario e l'altro l'ATO ambiente, il Consorzio universitario stesso non rientrerebbe in questi parametri, ma siccome il comune ha una partecipazione che è superiore all'85% dell'85,71%, abbiamo ritenuto opportuno, è logico, buonasera Presidente, opportuno e logico che ci rientrasse anche il Consorzio universitario. Quindi il bilancio consolidato, mette insieme questi bilanci, li mette a confronto, facendoli diventare in termini numerici e in termini economici, diciamo una stessa, come se fosse tutta una stessa cosa, è così, di fatto è per la parte di competenza, quindi è un fatto tecnico, è importante perché il bilancio consolidato, perché è sì, vero, che è un fatto tecnico, ma è anche vero però che il non adempiere all'approvazione del bilancio entro i termini di legge,



che sono il trenta settembre, esporrebbe il comune di Ragusa a una serie di sanzioni sicure, possibili, che sono sanzione molto gravi, molto pesanti. Ad esempio, sono sanzioni che possono incidere, ad esempio come ripercussione nella realizzazione del piano assunzionale, cioè vengono bloccate le possibili assunzioni, è una delle sanzioni possibili, sicuramente quella più grave e quindi qualsiasi tipo di assunzione di personale a tempo determinato, o a tempo indeterminato, verrebbe bloccata in caso di non approvazione del bilancio consolidato. Come, quali sono poi alcuni numeri, li trovate chiaramente all'interno della delibera che avete a disposizione, vengono riportati dei valori, che sono dei valori che sono già presenti nel bilancio che è stato approvato dal Consiglio comunale, il valore della produzione di 88.568.364 del Comune, il Consorzio 1.688.941, questo dovete considerarlo come una sorta di entrate, tra virgolette, ricavi, ma è improprio parlare di ricavi ma entrate, perché il valore della produzione. Nell'ATO ambiente sono 8.597.805. C'è da dire che il Consorzio universitario ci ha presentato e fa parte integrante del bilancio consolidato, il bilancio consuntivo, lo hanno fatto in tempi precisi nei tempi giusti, per quanto riguarda l'ATO invece ambiente, abbiamo un preconsuntivo che chiaramente rappresenta i dati nella sua interezza, ma non è nemmeno il consuntivo definitivo ma il preconsuntivo, che va bene. Con l'ATO ambiente c'è da dire ciò che abbiamo anche detto in Commissione, c'è stato un fatto importante, quest'anno, con l'ATO ambiente, quindi, c'è molta più chiarezza si è fatto, finalmente, si è dato, si è fatto fine ad un contenzioso che durava da molti anni, con l'ATO ambiente dove non si riusciva a capire quanto il comune avrebbe dovuto dare e quanto invece il comune avrebbe dovuto ricevere dall'ATO ambiente. Quest'anno, con delibera di Giunta la 96 del 12 febbraio 2019 si è arrivati ad una stipula del verbale di intesa, Consigliere Firrincieli, ce l'ho qua, perfetto, gliel'ho dato anche, glielo avevo già detto, perfetto, a un verbale di intesa c'è stata una composizione stragiudiziale che ha consentito, quindi, di sanare o, meglio, di definire le posizioni creditorie e bonariamente si è risolto questo contenzioso e debbo dire che il comune di Ragusa, anche in questo si è contraddistinto. Il Sindaco, tra l'altro, in prima persona ha gestito questa parte di contenzioso e di precontenzioso con l'ATO ambiente, alla fine, con la soddisfazione delle due parti siamo riusciti ad avere, a dare fine, soluzione a questa cosa. Poi ci sono operazioni infragruppo, che sono 3.904.416, che sono di fatto i soldi, la parte i due terzi rappresentano quelli dell'ATO ambiente, l'altra parte è il contributo che dà il Comune al Consorzio ogni anno 875 mila euro, circa, 895 mila euro, e quindi quello fa parte dell'operazione infragruppo. Poi vedete, ci sono i costi della produzione 82.281.253 sono costi della produzione che si ricavano dal bilancio stesso del comune, il risultato della gestione operativa ne viene di 6.287.110, il Consorzio, invece, il risultato è di 9.037. Dell'ATO ambiente 106.993. A questo bisogna togliere anche quelli che sono gli interessi proventi e oneri finanziari di 1.421.741 nel caso del comune, 918 euro del Consorzio, 106.993 dell'ATO ambiente. L'ATO ambiente, deve necessariamente essere riportato a zero, quindi tra la parte dei ricavi valore della produzione e la parte invece delle perdite, tra virgolette, dei costi di produzione come risultato di gestione operativa è positivo, però alla fine si deve azzerare anche perché l'ATO è composto da tutta una serie di soci che, in caso di perdita poi si assumono chiaramente la responsabilità di andare a compensare in rapporto alla quota di appartenenza le eventuali perdite che ci sono, invece, viene a zero, il tutto, chiaramente l'ATO ambiente ha anche delle sue sofferenze, delle sue criticità di comuni che debbono pagare e che non hanno pagato anche lì hanno dei contenziosi che noi diciamo siamo riusciti a risolvere, che altri ancora non hanno risolto. Poi ci sono imposte di reddito di 1.093.038 tutti questi sono atti di bilancio, per questo dico è un atto tecnico, il Consorzio sono 49.745, alla fine il risultato di esercizio, tra virgolette, non è che sono soldi che abbiamo, il risultato di esercizio in termini contabili, economici è di 2.422.262 da parte del Comune, di 73.643 del Consorzio, zero, perché deve andare a pareggio quello dell'ATO e alla fine il bilancio consolidato è di 2.495.905,98. I tre milioni 904.416 tra l'altro, come operazioni infragruppo sono le fatture che in effetti sono state emesse, fatture dell'ATO e la parte nostra che abbiamo dato come comune. Poi c'è una parte che è



lo stato patrimoniale, invece, che potete ricavare da un'altra tabella che è stata messa qua, nello stato patrimoniale vedete tutta la parte delle immobilizzazioni, tutta la parte anche dei crediti, delle attività finanziarie, della disponibilità liquide che si hanno, nel caso dell'ATO ambiente 3.053.721 di disponibilità liquida, 427.995 nel caso del Consorzio, e del comune di 15.712.499. La liquidità è quella che consente chiaramente di pagare stipendi, di pagare tutto, senza bisogno di fare anticipazioni di cassa. Quindi, possiamo dire che in ogni caso gli enti, tutti e tre gli enti, sono enti che non hanno difficoltà allo stato attuale di liquidità, per cui l'attivo circolante risulta partendo dalle globalizzazione materiale 74.205.129 per il Comune, 3.553.000 per il Consorzio e di 35.561.225 per l'ATO ambiente. A fronte di questo il totale dell'attivo con il totale del passivo per il comune si devono azzerare, si azzerano anche come si azzerano per il Consorzio, e come si azzerano per la parte dell'ATO ambiente. Non ci sono ratei e risconti se non in minima parte, i ratei risconti la differenza, i ratei sono delle, mettiamo fatture, ci sono ratei attive ratei passive, ricavi o costi che sono effettuate in questo momento, però, vengono poi, trovano rilevanza numerica con l'esercizio successivo. In questo senso nell'ultima tabella trovate che non ci sono, in effetti, ratei per quanto riguarda il comune di Ragusa, ci sono dei risconti che sono risconti in questo caso attive, ma i risconti attivi sono dei costi di fatto, ottantamila cinquecento ventisei che sono polizze assicurazione, 75.810,77 più 5.115 di fitti passivi, di risconti passivi per 15 mila tra canone di concessione, questi invece sono dei ricavi, ratei non si registrano, non si registrano ratei né attive e passive nell'esercizio, così come non si hanno per quanto riguarda il Consorzio universitario. Gli unici risconti, invece attivi nell'ATO ambiente che si riscontra, sono 84.767, che sono imputabili all'esercizio successivo, sempre qui polizza appunto assicurative e fideiussione, legate alla gestione operativa e post operativa delle discariche, nonché la polizza e la tutela del patrimonio, con l'RCA, quindi l'assicurazione di RCA, mentre ratei, non ce ne sono. Quindi, io invito il Consiglio comunale in una situazione, tra l'altro ecco, ripeto, da questo punto di vista, contabilmente abbastanza tranquilla, anche di poter approvare il bilancio consolidato e anche questo, appunto, nei termini previsti dalla norma prevista, nei tempi regolamentari e si dà sicuramente un grosso vantaggio al comune, quindi, alla collettività, nel fare anche questo atto e questo strumento contabile nei tempi previsti dalla norma.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. La discussione è aperta chi vuole intervenire si può prenotare. Prego, collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, revisori contabile e colleghi consiglieri. Niente, era solamente nessun appunto, nello specifico, solamente volevo ringraziare sia l'Assessore che il dirigente dottore Sulsenti, perché in Commissione era venuta fuori la mia richiesta di avere la delibera con cui si andava a sistemare tutta la situazione con l'ATO e quindi, insomma, era per avere chiarezza. Quindi, un atto che mancava alla mia visione, e quindi questo mi completa il quadro, abbiamo, come dire, già sviscerato bene in Commissione, quello che il bilancio consolidato, abbiamo sì, forse c'è qualche ombra, non si capisce bene quali sono i debiti e i crediti dell'ATO magari questo in seguito ci fa arrivare nota proprio del dettaglio di come sia la situazione. Abbiamo compreso, sia pur ce lo diceva il revisore dei conti che abbiamo, sia pur virtuale, un attivo di circa due milioni e mezzo di euro, mi è sembrato di aver compreso questo, da parte del suo collega, quindi diciamo che tutto sommato l'ente è in buona salute. Quindi, nessun altro appunto da fare. A parte il fatto che insomma, il lavoro che si fa nella Commissione è sempre fruttuoso. Quindi ribadiamo di, nonostante facciamo pochi consigli comunali, però, di fare delle Commissioni, che sono senz'altro istruttive sono senz'altro delucidanti per i temi che un Consigliere comunale deve comprendere, ringrazio il Presidente del Consiglio che si è fatto portatore della nostra richiesta, per quanto riguardava l'anticipazione al 23 della Commissione, proprio per avere i tempi per studiare le



carte ed arrivare in Consiglio comunale, sicuramente più pronti. Detto questo ringrazio tutti, buona serata.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. Il collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Presidente ma lei ha fatto il suo dovere, questi ringraziamenti.

Presidente Ilardo: Per rapporti istituzionali. Mi sembra, nella normalità, infatti, io ringrazio il collega Firrincieli.

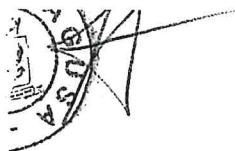
Consigliere D'Asta: No, io non la ringrazio Presidente, ha fatto lei il suo dovere. Questo è un bilancio di un bilancio consuntivo, è una parte che mi interessa non è l'approccio tecnico, è l'approccio di riflessione politica, Assessore, perché il Consorzio ad oggi, ed è questo l'elemento che io chiedo a lei, chiedo all'amministrazione. Siamo contenti dell'attività che oggi la facoltà di lingue, tramite l'università di Catania, rispondendo, diciamo, quindi, alle esigenze del territorio, sta portando avanti? Quanti sono gli iscritti, quali sono le attività e soprattutto al Sindaco, che è impegnato, col dirigente avevamo parlato della necessità di pensare a nuovi corsi di laurea, cioè io, a me piacerebbe instaurare un meccanismo almeno io lo faccio.

Presidente Ilardo: Collega, a breve ci sarà una modifica dello Statuto del Consorzio universitario, avremmo margini per parlarne meglio.

Consigliere D'Asta: Perfetto, siccome, è già passato, Presidente, guardi, io stiamo già facendo, è una cosa che apprezzo eccetera. Siccome è passato un anno e mezzo, già sono passati quindici mesi, io l'ho detto l'altra volta siamo ad un quarto dell'amministrazione Cassì, questo tema dell'università, di immaginare un'università che volava, che viaggiava, che rispondeva alle esigenze del territorio, io non lo chiedo, non lo dico in maniera polemica, lo dico sinceramente, per capire, per fare il punto, utilizzare questa occasione per fare il punto sul consuntivo dell'attività del Consorzio e quindi poi immaginare nel prossimo bilancio di previsione, quella che è l'intenzione e quello che è stato fatto fino ad ora, io semplicemente questo, Assessore, i numeri e i tecnici sono importanti, eccetera, però le chiedo questo, lo chiedo e lo chiedo anche al Sindaco. Siamo contenti dell'attività che stiamo portando avanti? Possiamo fare di più. Questi sono i temi su cui mi voglio soffermare in maniera molto più semplice. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega D'Asta. Non ci sono altri interventi. Prego collega, aspetta me, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Assessori, colleghi consiglieri presenti in aula. Abbiamo fatto, mi associo al ringraziamento fatto dal capogruppo M5S in merito all'anticipo della Commissione, un giorno prima, è stato anche un modo per poter approfondire di più quello che già abbiamo visto in Commissione in merito a questo bilancio consolidato, che poi come si come tanti altri strumenti che approdano in Consiglio con le nuove norme sembrano più delle prese d'atto, consentitemi il termini, dal momento che sono degli adempimenti che non che non prevedono chissà quali interventi da parte del Consiglio. Abbiamo visto, abbiamo approfondito sul discorso dell'accordo, l'accordo con l'ATO, perché con l'ATO c'era questa situazione che non si capiva se addirittura dovevamo dare quattordici milioni di euro o noi o riceverli. Poi c'erano gli interessi e invece poi si è capito che questo, ci sono stati degli incontri, delle puntualizzazioni per andare a finire con una delibera di Giunta del febbraio 2019, che addirittura c'è un credito di 743 mila euro a favore del comune. Io ribadisco sempre sull'importanza, dell'importanza dell'esame del parere delle Commissioni, ma non come atteggiamento di idee di allungare i termini di allungare le modalità di discussione dell'argomento perché la Commissione è il luogo dove si dibatte, dove si propone, tra



l'altro anche dove si, dove si potrebbe anche emendare, nei casi in cui ci sono atti emendabile un atto prima di arrivare in Consiglio, per cui ribadisco che è necessario che le Commissioni si riuniscono anche come forme di organo consultivo di proposta di argomenti che poi vanno discussi in Consiglio comunale, tra l'altro le Commissioni oggi, con la riforma di tre o quattro anni fa, sono molto snelle, non sono più degli organi pletorici, composto da dodici, tredici, quattordici Consiglieri, ma solo da otto consiglieri, cinque di maggioranza e tre di minoranza, per cui i lavori, avvengono in maniera snella, veloce e concreta. Per cui tornando al bilancio consolidato, abbiamo discusso su questo, abbiamo fatto noi le domande in merito all'accordo con l'ATO e lei ha risposto su come sono andate le vicende, la vicenda, appunto, di averci ritrovato un credito di 743 mila euro. Per quanto riguarda, ecco, il resto sugli aspetti di questo atto, diciamo, non avrei altre domande specifiche da fare, per cui se c'è qualche altra cosa che mi viene in mente da chiedere lo farò nell'eventuale secondo intervento. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie. Sono chiusi i primi interventi, allora, sono dichiarato chiuso i primi interventi. Assessore, penso che possiamo mettere in votazione, se vuole replicare.

Assessore Iacono: L'unica questione di D'Asta, io sono d'accordo la proposta del, il Presidente, aveva detto a breve ci sarà anche, ci sarà in Consiglio comunale l'esame della proposta alle modifiche dello Statuto del Consorzio universitario, quello è un momento sicuramente Consigliere D'Asta: per poter anche discutere di politiche universitarie, lei fa la domanda se si è contenti se si è contenti dell'offerta formativa. Noi siamo contenti, sicuramente di ciò che si fa in termini di qualità degli studi, a Ragusa Ibla e nella facoltà, chiaramente, Consigliere D'Asta, non si è mai contenti, non si può essere contenti di avere un solo corso di laurea e quindi non siamo contenti dell'offerta formativa in termini di quantità dell'offerta formativa, non certo di qualità. Si sta anche in corso in questo senso si sono fatti dei passi avanti, si sono avuti l'interlocuzione con le Università, non solo con quella di Catania, per fare in modo che nascessero dei master specifici e penso che si sia in itinere anche un qualcosa che possa a breve termine a breve e medio termine approdare anche a un qualcosa di concreto. Quindi, chiaramente, non siamo tra virgolette, contenti dello status quo, ma vorremmo che si implementasse sicuramente l'offerta formativa, considerate che in ogni caso, l'università ha dei costi notevole, perché siamo quasi a un milione di euro ed è un solo corso di laurea e non è che il comune può molto permettersi ulteriori spese, in questo senso. Quindi bisogna trovare la soluzione che sia una soluzione che possa anche trovare un proprio ricavo e dei propri ricavi.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. Possiamo mettere in votazione. Vuole intervenire il collega Chiavola, come secondo intervento.

Consigliere Chiavola: Ci serviva soltanto, se è possibile, trenta secondi, un minuto massimo di sospensione in aula stessa.

Presidente Ilardo: Benissimo, accordata, Sospensione accordata.

Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.



Presidente Ilardo: Benissimo, colleghi, riprendiamo la seduta, mettendo in votazione l'atto. Prego Segretario. Gli scrutatori, li ho nominati e sono, me li ricordi, Schininà, Salamone, e Gurrieri, no Gurrieri non c'è, Chiavola. Prego segretario.

Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente.

Presidente Ilardo: 19 presenti (Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Mezzasalma Raniolo, Rivillito, Anzaldo, Iacono) e 7 assenti (Mirabella, Antoci, Gurrieri, Iurato, e Tringali), 15 voti favorevoli, 4 astenuti (Chiavola, D'Asta, Federico, Firrincieli), il punto all'ordine del giorno viene approvato. Abbiamo un ordine del giorno aggiuntivo, come ricordavate colleghi, l'abbiamo inserito nel corso dello scorso Consiglio comunale, e dunque abbiamo delle mozioni da affrontare e come prima mozione, la mozione presentata il 20 giugno, n. 74997 relativa al divieto di attentamento dei circhi con animali selvatici, eccetera eccetera. Mi pare il primo firmatario è? Lo vediamo chi è il primo firmatario. Mario D'Asta, prego.

Consigliere D'Asta: Sì, signor Presidente, io ricordo al Consiglio comunale a tutti noi, che quando parliamo di bilancio, c'è un'attenzione, diciamo, da parte degli addetti ai lavori, cioè un'attenzione importante ma non così poi uniforme in città. Quando parliamo di animali, quando parliamo di cani, quando parliamo di gatti, quando parliamo di animali l'attenzione, diventa importante. Allora, questa è una iniziativa, è un'iniziativa che riguarda una proposta che viene, diciamo, anche da parte di chi, incontriamo quotidianamente e che vuole dare un contributo al cambiamento di questa città. Riguarda il divieto di attendamento dei circhi con animali selvatici ed esotici e di utilizzo di animali selvatici ed esotici, all'interno di fiere, sagre, mostre, esposizioni, e manifestazioni. Da anni vengono fatte, eseguite, svolte diverse manifestazioni nell'immaginario comune pensiamo ai circhi che giungono a Ragusa, se qualcuno di noi, in passato, è andato a verificare quali sono le condizioni che subiscono gli animali che poi vengono visti dai dai, paganti e dai cittadini, ci si rende conto che anche gli animali hanno diritto a vivere in condizioni psicofisiche quantomeno sufficiente e discrete, ciò che non avviene nei circhi. Il circo, pur facendo della, in tante comunità cittadine si sta iniziando a vietare l'uso degli animali selvatici ed esotici negli spettacoli circensi, il circo, pur facendo parte del folklore può proseguire la sua storia ed i suoi spettacoli con circensi, quindi acrobati, giocolieri, clown, senza l'utilizzo di animali selvatici ed esotici, che sono stati portati via da loro habitat naturale, dal loro paesaggio, e obbligatoriamente, forzatamente addomesticati. Vi sono diverse dichiarazioni universali dei diritti dell'animale, ad esempio, quella più importante è quella sottoscritta il 15 ottobre 1978, presso la sede dell'UNESCO a Parigi, avente lo scopo di fornire un codice etico per sancire diritti che spettano ad ogni animale, sancisce alcune regole, alcuni valori, alcuni principi, nello specifico all'articolo 4 si recita che ogni animale, appartiene ad una specie selvaggia che appartiene ad una specie selvaggia, ha diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo, acquatico, ha il diritto di riprodursi, ogni privazione di libertà, anche se a fine educativo, è contrario a questo diritto. Vi sono altri articoli, c'è la CITES, cioè il commercio internazionale di animali e piante in pericolo, che nell'emancipazione le linee guida di indirizzo per il mantenimento di animali, presso circhi e mostre itinerante ha sottolineato le indicazioni inerenti i requisiti minimi, non devono essere considerate come una giustificazione, un invito a mantenere determinate specie nei circhi, già molte Amministrazioni comunali hanno aderito a questa sensibilità, hanno approvato appositi regolamenti per l'attività di spettacolo viaggiante, disponendo che nel territorio comunale non siano più accolti, quindi qua, Presidente, parliamo di una scelta politica chiara, io chiedo ai colleghi consiglieri di metterci, oltre che alle orecchie un po' di cuore, e un po', un po' di testa. Disponendo che nel territorio comunale non siano più accolti,



spettacoli di intrattenimento pubblico-privato con l'uso di animali di specie selvatiche ed esotici individuate dalla Commissione scientifica CITES nel regolamento del 2006, basta vedere linee guida per il mantenimento degli animali nei circhi, e nelle mostre itineranti. Allora tutto ciò premesso e ritenuto e considerato, io chiedo il voto ai colleghi consiglieri comunali, affinché tutto il Consiglio comunale possa impegnare il Sindaco, gli amministratori, gli Assessori a bandire, non concedendo autorizzazione per l'attendamento nel comune Ragusa, i circhi, le mostre viaggianti ed ogni forma di spettacolo che prevede l'utilizzo di animali di specie esotiche o selvatica, secondo l'elenco indicato dalle linee guida CITES nel 2006, ad integrare a mezzo delibera nel regolamento comunale in materia di animali, nel caso non fosse già presenti le norme CITES del 2000, e relative linee guida integrative del 2006 sia inerenti i requisiti minimi per la detenzione in caso di attendamento che riguarda le specie di cui evitare la detenzione gli spettacoli viaggianti, e nei circhi, ad attivarsi per prevedere specifiche sanzioni amministrative per eventuali violazioni, ad emettere apposita ordinanza di divieto di spettacoli che utilizzano animali selvatici ed esotici, come dal punto uno, in attesa delle modifiche al regolamento comunale. Bene, sono contento che c'è qualche collega che mi stia ascoltando, perché io ribadisco, quando parliamo di animali tocchiamo un punto nevralgico della sensibilità di migliaia di persone, possiamo fare di più sui cani, possiamo fare di più sui gatti, qua stiamo parlando di animali selvatici che vivono in condizioni indecenti e io credo che questo non sia giusto. Gli animali sono nostri amici, il cane è l'amico dell'uomo, ma qua stiamo parlando di un mondo che per far divertire anche i nostri concittadini, viene tenuto in condizioni talvolta pietose. Allora, io credo di dare un segnale politico, un segnale culturale un segnale sociale, perché credo che anche gli animali abbiano delle emozioni, credo che anche gli animali siano un punto importante, diciamo, della nostra comunità, non solo e non tanto per gli animali, ma anche per tutti quegli uomini e quelle donne che se ne occupano, con grande cura, quindi io credo che un voto positivo possa significare un voto e un segnale importante per la città tutta. Grazie Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, grazie, collega D'Asta. Collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, consiglieri presenti in aula. La mozione presentata dal collega D'Asta è degna di un alto senso civico e di rispetto per la natura, per il mondo degli animali, collega D'Asta io nell'intestazione avrei, sarei andato oltre, cioè divieto di attendamento dei circhi con animali selvatici ed esotici ed utilizzo di animali selvatici ed esotici all'interno di fiere, sagre, mostre, esposizione e manifestazioni. Io avrei aggiunto, ovunque, penso che sia chiaro, no, sia chiaro, ovunque, all'interno del territorio del nostro comune, penso siate sensibili tutti, i colleghi, anche della maggioranza su questo argomento ne sono convinto, ovunque, possiamo porre questo divieto di attendamento, per carità, io non ho nulla contro, contro chi lavora su questo settore ci sono famiglie intere di generazioni che hanno fatto sempre questo lavoro però esistono i circhi senza animali. È giusto? Il bambino può divertirsi a guardare un circo senza necessariamente vedere un domatore di leoni o degli elefanti, stressati a sollevare non si sa che cosa, è una questione di cultura, che è una questione di è una questione culturale. Se i nostri figli crescono senza vedere gli animali come oggetto di divertimento e di sofferenze e di stress ma vederli soltanto con il piacere di vederli, allora si può partecipare sicuramente ai circhi senza animali che possono essere sicuramente condivisi, così come questo è un settore delicato, perché sappiamo tutti che poi le forze dell'ordine, a volte, scoprono traffici di animali esotici, gente che tiene animali esotici in casa non riesce a gestirli e poi li vende ci sono per cui dei mercati neri dei mercati occulti su queste, su questi argomenti, su questi animali esotici, per cui ogni animale sta diritto di vivere il suo habitat. Credo che di questo ne siamo, ne siamo tutti convinti, per cui, approvando positivamente questa mozione del collega D'Asta, mostriamo un alto senso civico a



tutta a tutta l'Italia, come comune, che rinuncia ad avere, ad avere circhi equestri intesi in questa maniera. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. Collega Salamone.

Consigliera Salamone: Grazie Presidente. No, volevo unirmi sicuramente, così agli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, ribadendo che certamente questa è un tema molto, molto importante, che prevede certamente una un'assunzione di responsabilità da parte di noi cittadini. Non è, come dire, non è una novità, e ci sono diversi altri circhi che utilizzano altri sistemi ed altre e altro tipo di spettacolo per far divertire, lo dicevo poco fa, è vero le CIRQUE DU SOLEIL è un esempio di circo, però volevo allora, diciamo concettualmente siamo assolutamente d'accordo, però volevo sottolineare che, già a livello nazionale esiste una legge, che è la legge 175 del 2017, che però ad oggi non ha dato gli effetti sperati. Quindi, anche perché mancano ancora le norme di attuazione in tal senso, allora sicuramente è un tema importante, probabilmente, dovrebbe essere una questione affrontata ad altri livelli, ecco, sul piano nazionale, è però nulla quaestio, voglio dire, possiamo intanto cominciare noi su base locale a fare un regolamento che vieti l'utilizzo di animali all'interno dei circhi, perché ci si può divertire benissimo anche utilizzando altri, altre attività di intrattenimento e gli esempi non mancano, per cui dico, nelle more che il Governo nazionale, completa, completi questa azione che è stata avviata già nel 2007, quindi, che ci saranno i decreti attuativi, concordo sul fatto che il comune possa in qualche modo avviare un'attività in questo senso, nelle more. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Salamone. Possiamo mettere in votazione questo, questa mozione. Prego segretario mettiamo in votazione questa mozione.

Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali.

Presidente Ilardo: 17 presenti (Chiavola, D'Asta, Firrincieli, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) e 7 assenti (Federico, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Tringali,,), 17 voti favorevoli. La mozione è stata approvata. Passiamo all'ordine del giorno immediatamente successivo, che è presentato in data 22-7, riguardante la riqualificazione del lago di Santa Rosalia. Il collega Firrincieli, prego.

Consigliere Firrincieli: Grazie, Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Allora l'ordine del giorno, della riqualificazione del lago Santa Rosalia, viene da un'esperienza vissuta nella giornata del 24 giugno, quando assieme ad una associazione di pesca a livello regionale abbiamo contribuito alla pulizia straordinaria dell'area di coronamento della diga di Santa Rosalia, già una settimana prima il Sindaco, assieme a dei ragazzi, aveva effettuato una pulizia, ma in quell'occasione, quando furono eseguite 16 postazioni di pesca, i pescatori da amanti della natura da amanti dell'ambiente si attivarono per ripulire interamente l'area, richiedendo al Sindaco il patrocinio per dare dei sacchetti, dei guanti e nel primo pomeriggio della domenica dopo 3 giorni fu addirittura riempito un compattatori di rifiuti. Quindi, questo significa che l'area è in totale abbandono e in totale degrado. Ora, siccome riteniamo che l'area di coronamento appunto della diga Santa Rosalia possa avere, a livello naturalistico, delle potenzialità enormi e ne possa sviluppare a livello turistico altrettante, considerato che questa amministrazione, ma come vorrei sperare qualsiasi amministrazione è molto attenta allo sviluppo proprio dell'attività turistica del territorio, si potrebbe prevedere per questa area che l'amministrazione, indirizzasse la Regione Sicilia ad attivare, a provvedere ad un deciso



miglioramento nella gestione della fruizione dell'intera area. Io penso che questo spazio potrebbe essere dato a delle associazioni che potrebbero occuparsi di pesca di canottaggio, di noleggio a remi, di campeggio montano turismo itinerante, aree attrezzate per relax e barbecue, percorsi turistici di mountain bike, passeggiate a cavallo e anche footing. Di conseguenza, indirizzare la Regione a cederci e istituire un parco naturalistico, appunto, denominato Lago Santa Rosalia da gestire direttamente proprio il comune, o in alternativa associazioni di privati di che si occupano di pratica di canottaggio, noleggio di barca a remi, associazione di campeggiatori, associazione di escursionisti, associazione di camperisti, privati nel settore, operante della ristorazione, penserei a panineria e barbecue associazioni o privati che esercitano trekking a cavallo, associazioni sportive ciclismo di mountain bike, associazioni sportive e di footing, proprio nell'intento della valorizzazione del sito, rendendolo vivo, mantenendolo integro e pulito, creando sicuramente posti di lavoro, turismo e ampliando così le opportunità del territorio. Io spero che anche i colleghi della maggioranza siano, oltre quelli della minoranza, dell'opposizione, siano come dire assieme a me, indirizzati in questa direzione proprio per valorizzare il sito e, quindi, di attivarci tutti assieme per dare più armi al nostro territorio, per attirare turisti da tutto il mondo. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. Se non ci sono altri interventi lo possiamo mettere in votazione. Prego, collega Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente. Io intendo intervenire su questo ordine del giorno presentato dal Movimento 5 stelle, perché noi dobbiamo considerare, sicuramente, al di là di tutte le considerazioni che ha ben precisato il mio collega Firrincieli, estensore dell'ordine del giorno che la nostra realtà, il nostro territorio comunale che, ricordo a chi non lo sapesse è il terzo della Sicilia con quasi 500 comuni, per cui molto vasto, è un territorio, che contiene una realtà lacustre, realtà lacustre, cioè un lago, Lago Santa Rosalia. Questa realtà, che allora diciamo costruita negli anni 70-80, io ero piccolino ricordo, realizzata per beneficiare assolutamente e solamente l'agricoltura, in realtà poi si è rivelata una realtà che può essere anche utile cioè fruibile per altri settori, ricollegate al turismo, ecco la pesca il canottaggio, il campeggio, il noleggio barche, per cui una realtà che ci fa, che ci proietta una nuova frontiera, sicuramente quello di avere un lago, è anche vero che cambia l'ecosistema, dalle mia parte, dove abito io, non c'erano tutte queste nebbie autunno, in primavera, la sera e, invece, negli ultimi 30 anni ci sono, e sappiamo tutti che, qual è zona lo diciamo è la diga, la diga che crea sicuramente un addensamento di nubi nelle giornate tipiche, tiepide della primavera dell'autunno, per far sì che la sera si presenta questa forma di nebbia, ma non è un problema sicuramente che dà fastidio questo qua, della natura che cambia quando c'è una realtà nuova e sicuramente l'agricoltura iblea ha ricevuto tanti benefici dalla presenza di questa realtà lacustre, se non per l'acqua irrigua che gira in tutto il territorio provinciale, per quella fascia trasformata e anche viene utilizzata, potabilizzata da un apposito consorzio di bonifica, viene utilizzata da diverse fasce di popolazione non ultima quella di San Giacomo, dove non c'è nessun acquedotto comunale, ma c'è proprio l'acquedotto, dove c'è l'acqua potabilizzata della diga, lago di Santa Rosalia. Per cui questo, questo ordine del giorno, merita a mio avviso, una considerazione unanime del Consiglio comunale, perché è una realtà turistica agricola, alternativa a quella del lago Santa Rosalia, per cui la riqualificazione per quello che compete, il comune di Ragusa si intende, perché qui c'è ESA, ci sono altri enti preposti ci mancherebbe, per quello che compete il comune di Ragusa è sicuramente da considerare e da tenere in considerazione, per cui auspico anche in questo ordine del giorno un voto favorevole unanime di tutto il Consiglio. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Possiamo mettere in votazione l'ordine del giorno. Prego segretario.



Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, assente, Mirabella, assente, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, assente, Iurato, assente, Cilia, Malfa, assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, non c'è? È assente? O è dentro o no. Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, non c'è, assente, Iacono, Tringali assente.

Presidente Ilardo: 16 presenti (Chiavola, D'Asta, Firrincieli, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Iacono) e 8 assenti (Federico, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Anzaldo, Tringali), 13 favorevoli, uno contrario (Occhipinti) e 2 astenuti (Mezzasalma e Iacono). L'ordine del giorno è stato approvato. Punto n. 3, atto di indirizzo presentato 22-7-2019, relativa alla sicurezza stradale, installazione del cuscino berlinese. Prego collega.

Consigliere Firrincieli: Grazie, Presidente. Allora sì, colleghi, così, un attimo. No, non è per addormentarsi sul ciglio stradale, non è per addormentarsi sul ciglio stradale, ma proprio per ricondurre ad un comportamento tante volte più corretto, quando percorriamo le nostre strade. Naturalmente il cuscino berlinese nasce come una sperimentazione nella città di Torino, dove la collega portavoce, nonché Sindaco del M5S di Torino, proprio ha voluto sperimentare in una zona 30 il cuscino berlinese, il cuscino berlinese è un classico riduttore di velocità che serve proprio a moderare la velocità dei veicoli in tratti di strada dove è possibile attraversamento pedonale o comunque alta densità di traffico, anche pedonale. Ora, naturalmente, non è pensabile di fare Ragusa, di istituire Ragusa tutta completamente in zona 30, ma è una provocazione, per dire tante volte ci siamo lamentati dell'eccessiva velocità in tratti di strada come via Melilli, come via Napoleone Colajanni, come Marina di Ragusa e quindi automaticamente tutti questi tratti di strada che vengono tante volte anche interessate da vere e proprie gare motociclistiche o automobilistiche probabilmente meritano un'attenzione prima che siamo costretti a piangere sulle nostre strade, anche i cittadini delle vittime stradali. Allora dico se riusciamo ad individuare, io l'ordine del giorno ha lo scopo di attivare gli uffici, per individuare delle aree dove istituire, appunto, delle aree a trenta e comunque delle aree dove calmierare la velocità dei veicoli, che siano anche di indirizzo alla cittadinanza per far comprendere che le strade sono un mezzo per attraversare la nostra città, sono un mezzo per potersi muovere agevolmente e, soprattutto, in sicurezza per gli utenti più deboli della strada, quali i ciclisti, quali i pedoni, e con piacere stiamo vedendo in questi giorni, anche con gli skate con monopattini, visto che l'apertura dello skate park fortemente voluto dalle precedenti Amministrazioni, anche, ha quasi sdoganato la moda di spostarsi con i pattini e con gli skate in città, quindi sensibilizziamoci ad una velocità più ortodossa, più cittadina, per evitare che si verificano degli incidenti che poi sicuramente non sono gradevoli per nessuno. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Il collega Chiavola, prego. Si era iscritto lei collega, lei è così gentile da far parlare il collega Tumino. Prego collega Tumino, il collega Chiavola vuole.

Consigliere Tumino: Grazie Presidente, colleghi consiglieri, Assessori. Direi che la proposta del Consigliere Firrincieli: non coglie nel segno, a mio avviso e non ci convince, perché a mio avviso, devono essere altre le forme di sensibilizzazione della cittadinanza per quanto riguarda ovviamente l'uso diciamo della, l'uso della velocità e in ogni caso, lascerei agli uffici competenti la valutazione di quelle che sono le iniziative da intraprendere per calmierare la velocità in alcuni tratti stradali. Per questo motivo il nostro voto sarà sfavorevole. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Tumino. Il collega Chiavola voleva intervenire, prego.



Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Io credo che sulla bontà di questa proposta del cuscino berlinese, presentata dai consiglieri tutti del Movimento 5 Stelle, vada vista nel senso della sicurezza, vada vista nel senso della, poco fa citava il collega Firrincieli, della viabilità ciclistica e pedonale che vedo sempre più attiva nella nostra città di Ragusa che veniva sempre additata come nemica della bicicletta, non è così. Vedo tanta gente non necessariamente con la bici elettrica giovani, ragazzi, che hanno deciso di scegliere la cosiddetta mobilità dolce e muoversi in bicicletta all'interno della città, e sicuramente facendo una cosa gradita all'ambiente. Da San Giacomo con la bicicletta? Sì, mi è capitato di vedere, però, ovviamente, non per andare a lavorare se no poi ci arrivo tutto sudato e mi devo fare la doccia in ufficio, scherziamo. Comunque moderare la velocità sicuramente, come ha detto il collega Tumino, ci possono essere tante altre modalità di sensibilizzazione, però è anche vero che non è facile raggiungere capillarmente la società e certe strade si prestano, si prestano a far sì che i giovani si lanciano con scooter ad alta velocità. Vedete, quello che è stato il codice della strada, lei ha detto bene il collega Tumino, affiderei ai tecnici questo compito, sono d'accordo, sono d'accordo con lei ma è precisato qua nell'ordine del giorno, il codice della strada vieta nel modo più assoluto le cunette e dossi, lo sappiamo tutti, poi ci spieghiamo perché in via Napoleone Colajanni, ci solo perché in via Ottaviano a Marina ci sono, pare che sia no, quindi le vie le togliamo, Presidente, pare che siano vie alternative, dove l'ambulanza non passa, cioè, se io mi faccio un danno in via Napoleone Colajanni, l'ambulanza non mi può venire a prendere, scusate, perché oppure in via Ottaviano a Marina, teoricamente dovrebbe essere rimosse. Poi questo cuscino berlinese a me somiglia un po' a quello che io chiamo il dosso modicano, che cos'è il dosso modicano, è quello che si alza, così poi pianura e di nuovo no. A Modica bassa in corso Umberto, ce ne sono ben 4 realizzati, pochi mesi fa e che pensate che l'amministrazione modicana abbia violato tout court il codice della strada, no, no. Dopo la mancata strage della notte di aprile, quando un forsennato giovani, insieme ad altri 4 ragazzi, alle tre di notte, andò a schiantarsi in quel locale chiamato il Vicolo dei Santi, non ci fu una strage per miracolo, evidentemente per motivi di sicurezza, per motivi di sicurezza, il sindaco della città, ha deciso di mettere, di queste, che somigliano molto al cuscino berlinese, questo tipo di dosso io li chiamo dossi modicani perché li vedo là, per evitare che un'altra volta possa esibirsi in una forsennata corsa un'automobile, ora cosa voglio dire, sono sicuramente dei deterrenti che, una volta messi nelle strade fanno sì che vanno a condizionare, sicuramente il comportamento degli automobilisti indisciplinati. Per cui siccome è precisato nell'ordine del giorno che l'indirizzo è, in ogni caso, le modalità di sistemazione di questo, cuscino berlinese spetta agli uffici, ci mancherebbe, spetta agli uffici perché non è che possiamo andare a violare il codice della strada, per cui penso che sia un ordine del giorno assolutamente potabile all'unanimità. Scusate il bisticcio di parole, da tutto il Consiglio comunale. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega possiamo mettere in votazione l'atto di indirizzo. Prego segretario.

Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, assente, Mirabella, assente, Firrincieli, Antoci, assente Gurrieri, assente, Iurato, assente, Cilia, Malfa, assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, non c'è. Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, assente, Anzaldo, Iacono, Tringali non c'è.

Presidente Ilardo: 15 presenti (Chiavola, D'Asta, Firrincieli, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Iacono) e 9 assenti (Federico, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Mezzasalma, Anzaldo, Tringali), 12 contrari 3 favorevoli, l'atto di indirizzo è stato respinto. Punto numero 4, ordine del giorno presentato il 24- 7, relativa al



rimborso vostro trasporto autobus agli studenti universitari per il prossimo anno accademico. Il primo firmatario, D'Asta. Prego.

Consigliere D'Asta: Presidente. Un'altra iniziativa che spero possa essere apprezzata dai colleghi della maggioranza e anche dall'Assessore di competenza, ovviamente, dei colleghi della minoranza, dal Consiglio tutto. Parliamo della promozione al diritto allo studio, che è garantita per quanto riguarda la scuola, la scuola di primo grado. Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, le medie superiori, però anche con questa proposta, andiamo a toccare un certo tipo di fascia che è quella universitaria, proprio per andare a favorire e agevolare gli studenti di famiglie che sono poco facoltose andando a introdurre un criterio nel quale vengono posti insieme non solo un reddito ISEE basso, ma anche il merito, quindi non una proposta solo assistenzialistica, ma che mette insieme la capacità di dare l'opportunità agli studenti, ripeto, con un reddito basso, ma che sono meritevoli, sarebbe per me è un controsenso dare un contributo a studenti che poi non rispondono, dando le materie o quantomeno anche con una certa media durante gli esami. E allora anche il trasporto pubblico incide nel costo delle famiglie e dei genitori, e questo potrebbe aiutare le famiglie, e anche quindi degli studenti stesso a potere decidere di intraprendere questa avventura, questa sfida, questa scommessa, questo sogno. Anche il trasporto pubblico, quindi verso le sedi universitarie, che sono siciliane, quindi, oggetto di aiuto economico, nei confronti di alcune fasce di studenti universitari il cui ISEE familiare risulti ovviamente è una linea di indirizzo, come dire, generica, non parlo di cifre, non parlo di merito, questo lo lasciamo decidere alla Giunta, all'amministrazione, all'Assessore di competenza, al Sindaco, stiamo discutendo due principi studenti che non sono fortunati rispetto alla famiglia che hanno redditi ISEE molto alti, ma studenti che però rispondono a dei criteri di impegno e di merito, quindi, tramite il rimborso delle spese per il viaggio in pullman, per gli studenti del nostro comune, ovviamente frequentanti gli atenei siciliani, non stiamo parlando di rimborso spese, diciamo, di altre facoltà, quindi rimborso spese per i pullman. Quindi, impegniamo, vogliamo impegnare, io spero che il Consiglio comunale possa rispondere positivamente, spero anche altresì vedo qua l'Assessore alla pubblica istruzione, che poi gli impegni, caro Presidente, che si assumono in questo Consiglio vengano rispettate. Ieri, notte, pensavo che abbiamo votato, ad ottobre del 2018, caro Assessore, siamo ancora in tempo per dare un premio ai bambini, studenti delle elementari, che hanno avuto dei diciamo dei voti, abbastanza elementari, scuole medie, questo lo andiamo a rivedere, comunque dei bambini, meritevoli, che hanno avuto, diciamo, delle pagelle, particolarmente brillanti. Abbiamo dimenticato questo qui, quindi siamo ancora in tempo, perché siamo ancora all'inizio. Quindi, questo, questo, questo ordine del giorno, caro Assessore, glielo mando tramite email, se lo vuole applicare è stato votato dal Consiglio comunale, quindi ritornando, perché dico questo, perché può capitare che si impegna l'amministrazione e può capitare anche che l'amministrazione lo dimentichi e quindi noi abbiamo il dovere di vigilare e di controllare e di fare da pungolo, di criticare, di proporre eccetera. Quindi, con questa iniziativa, vogliamo impegnare l'amministrazione, proponiamo di impegnare l'amministrazione, individuando appunto fasce ISEE e fasce di merito, come criteri sulla base dei quali è possibile chiedere il rimborso, la fattibilità demandata al settore di competenza per un regolamento circa rimborso con cadenza semestrale, dietro presentazione parte degli utenti universali interessati, con regolare situazione delle tasse, pagamento delle tasse universitarie, del ticket di viaggio, tenendo conto dell'incidenza della somma sulla base della fascia ISEE dell'utente, di impegnare le somme ovviamente da inserire nel bilancio di competenza necessario al rimborso delle spese di viaggio. Quindi, questa non è un'iniziativa solo simbolica, è un'iniziativa chiaramente se noi, colleghi, siamo tutti d'accordo, a cominciare mi piacerebbe sapere anche l'opinione degli Assessori qui in aula, è una iniziativa che prevede un impegno di spesa, quale non lo so. Intanto potrebbe essere anche iniziare con una fase sperimentale, con una fase simbolica, vedere anche l'adesione da parte gli universitari e quindi chiedo un voto



positivo, non per me ma per gli studenti universitari, che probabilmente con questo aiuto hanno un incentivo in più per iscriversi all'università. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega D'Asta. Risponde l'amministrazione.

Assessore Iacono: Presidente, Assessori, Consigliere comunali. Sicuramente ogni iniziativa che va nella direzione di un aiuto, di un sostegno economico ai cittadini è sicuramente meritorio. Io voglio ricordare anche, Consigliere D'Asta: che il comune di Ragusa, offre dei servizi che altri comuni non danno, alcuni sono obbligatori e quindi li danno tutti, altri così non è così non sono, però il comune di Ragusa li dà. Quindi ogni cosa, dobbiamo anche cercare di metterla all'interno di un contesto anche economico di equilibrio che negli ultimi anni, a cominciare dal 2018 maggio 2019, ci deve portare, non ad essere disperati, ma sicuramente ad essere prudenti, perché il bilancio è un bilancio di sufficienza, abbiamo detto in termini economici, perché la coperta diverse è sempre una coperta che alla fine è corta, perché si deve fare la scerbatura, si deve fare un territorio di 490 chilometri, si devono fare tantissime cose per cui il comune di Ragusa, voglio ricordare che già ha gli scuolabus per i bambini, mentre la Corte dei Conti, prevedeva anche a carico degli amministratori, un danno erariale per la non copertura del 100% dei costi degli scuolabus, noi abbiamo continuato ad andare avanti e fare in modo che non ci sia da parte delle famiglie, un esborso degli scuolabus, ma basta sentire la sentenza della Corte dei Conti per capire che, invece, la tendenza dei magistrati contabili è diversa, però il comune di Ragusa, invece, continua ad accollarsi questa spesa, perché ritiene che sia giusto che si faccia e sta sfidando anche sotto certi aspetti alcune indicazioni, ripeto della Corte dei Conti. Poi questo è un comune che dà l'abbonamento per intero a quelli che sono i pendolari, che escono fuori per gli istituti superiori, che vanno fuori da Ragusa verso gli istituti superiori, e quindi sono anche quelli dei costi che fa il comune. Poi il comune di Ragusa ha inserito nel proprio regolamento IUC, ora tra l'altro stiamo facendo anche altre cose, la possibilità dell'esenzione della TARI per tutti gli studenti universitari, che in effetti sono fuori Ragusa, perché fuori Ragusa sicuramente pagano, laddove sono in affitto nelle case anche una TARI e quindi, abbiamo permesso, il fatto che qui Ragusa non pagassero, ma giustamente il fatto che non paghi una TARI significa che poi se lo carica l'altro il discorso della TARI. Quindi Consigliere D'Asta, aggiungere tutto questo anche per gli studenti universitari, il fatto di non poter pagare o di avere un rimborso, io personalmente non me la sento come Assessore al bilancio se prima non abbiamo tra l'altro i numeri chiari. Questa è una, sicuramente un'iniziativa importante che io vedrei invece meglio realizzata a livello di Governo centrale e a livello di Governo regionale, perché è giusto che ci sia anche un'azione anche perché quello regionale è quello che gestisce i trasporti a livello regionale e quindi il governo regionale può andare e venire incontro verso i pendolari, come fa il comune per i propri ragusani, per i propri studenti ragusani, che ripeto gli dà il rimborso o, meglio, già facciamo noi stessi il pagamento della quota per quanto riguarda il trasporto extra urbano e noi paghiamo l'abbonamento per i pendolari. Quindi in questo senso il comune si deve fare carico di un altro carico, ma a forza di farsi tanto gravame, alla fine potremmo riuscire a non garantire quelli che poi invece sono i servizi essenziali, ma anche i servizi che essenziali non sono, e che pure il comune di Ragusa, da anni o da decenni, riesce ancora a garantire. Quindi io, dal mio punto di vista non posso dire sì, malgrado sia una questione meritoria, dico che deve richiedere un approfondimento ma un approfondimento si richiede non attraverso un impegno perché un atto di indirizzo, poi diventa un impegno per l'amministrazione, il fatto che l'amministrazione poi non lo fa eccome se l'amministrazione non esegue una volontà del Consiglio comunale, io invece, ritengo che ciò che il Consiglio comunale decide poi deve essere un impegno per l'amministrazione in questo senso, nel senso mi sento di essere prudente e di non poter venire incontro così ad occhi chiusi rispetto a questo, non so quanti siano quelli che poi rientrano in questa fascia, moltissimi studenti, tra l'altro,



ormai hanno anche fanno nucleo a se stante rispetto alla famiglia, quindi, può capitare che l'ISEE è più basso, malgrado poi alla fine vivono anche con la famiglia e quindi in questo senso, non avendo un grado di ponderazione della spesa stessa, io non me la sento di potere dire no e di potersi dire sì, rispetto a queste cose.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore. Collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Sì, Presidente, Assessore, grazie per avermi dato parola. Allora, io capisco tutte le perplessità mostrate dall' Assessore Iacono, se non abbiamo contezza di quanti possono essere questi studenti, ovviamente regolarmente iscritti, pagando le tasse, meritevoli, non fuori corso, già stiamo definendo, cioè sono definiti questi percorsi con appartenenti al nucleo familiare con un certo ISEE, sarà seimila, sarà diecimila, ottomila, c'è nell'ordine del giorno successivo, che io avevo presentato, forse negli stessi giorni, io consideravo anche l'importanza, l'importanza del fatto che al di là della facoltà di lingue, non abbiamo noi ormai la nostra realtà universitaria, la nostra provincia di Ragusa, ahimè, per fattori che non stiamo a discutere, è scemata, al momento è scemata, per cui il fiore all'occhiello, ci rimane che questa facoltà di lingue, con novecento iscritti e passa, poi per il resto siamo dipendenti da Catania, da Messina, da Palermo, io mi riferisco a questi atenei principale a cui la famiglia media si iscrive il ragazzo, appartenente a una famiglia media, non dico che una famiglia non si può iscrivere, magari a Pisa, ma laddove in qualche comune vicino, dove è stato sperimentato questa formula si è considerato il territorio siciliano, perché la Sicilia è dotato di quasi tutte le università, di quasi tutte le facoltà, a meno che non andiamo nello specifico di qualcosa c'è, in Sicilia c'è psicologia, la regione, sicuramente potrebbe servire un incentivo che partisse dal Governo regionale, ma il nostro potrebbe essere un esempio, un esempio, magari istituire un fondo, un capitolo con un fondo irrisorio pensate, l'estate iblea, c'è costata poco dice l'assessore Barone, forse con cento mila euro, siamo riusciti a fare tutta la parte degli spettacoli, si intende, perché se andiamo a vedere tutte le manifestazioni sportive, poesia, cultura, arte abbiamo a quattrocento passa mila euro nei 3 mesi. Ma dico io instaurare un capitolo, anche piccolo, e così si vede chi presenta le istanze quante famiglie rientrano, io sono convinto che non saranno tante, saranno veramente quelle più bisognose e più attente, c'è una, una e poi eventualmente rimborsarle parzialmente, Assessore, quando, caro Assessore Rabito, quando siamo venuti a illustrarle con quel signore questa cosa lei se si faceva capire possibilista nel senso, vediamo cosa, come lo possiamo vedere, cioè visto, magari senza parlare di cifre, senza parlare di cifre, fare una sorta di censimento e vedere chi possono essere gli interessati. Poi i rimborsi possono essere anche parziali, Assessore Iacono, non è che se uno si iscrive a Catania, ad esempio, e viaggia tutti i giorni, lo possiamo rimborsare tutti i giorni il biglietto, mi scusi mi scappa di parlare in dialetto, ovviamente lo rimborsiamo settimanalmente, uno di Messina o di Palermo o bisettimanalmente, cioè con cifre accettabili e con i mezzi di trasporto pubblici, che sono i pullman e le ferrovie, giusto. Ovviamente stiamo parlando di famiglie, nuclei familiari con un ISEE sotto una certa cifra che sarete voi a stabilire siamo noi a stabilire, ovviamente non parlavo del nucleo familiare con l'ISEE di trenta mila euro o di ventimila euro, ci mancherebbe altro, perché quelle non sono nuclei familiari vicini alla povertà o nucleo familiare con un ISEE di sei mila, sette mila, di ottomila euro è un nucleo familiare vicinissimo alla povertà, Assessore, per cui, ovviamente, se troviamo una soluzione su questo ordine del giorno, sia chiaro che quello successivo è ritirato, ci mancherebbe altro, non avrebbe senso perché c'è qualche cosa in più o in meno di quell'altro, siccome l'intenzione è la stessa, se troviamo magari sospendiamo un attimo in aula, se troviamo una formula, soluzione, noi siamo disposti, vero collega D'Asta, collega Gurrieri anche che non c'è, siamo disposti a rivedere un po' o a rimodulare, individuando che l'intenzione c'è, perché lei poco fa ha parlato di proposta meritoria, ha usato questo termine proposta meritoria, per cui poi lo stimolo



per coinvolgere il Governo regionale deve essere lo step successivo, ci mancherebbe altro, però il segnale che parte dall'amministrazione verso le famiglie i cui studenti sono costretti, a meno che non scelgono lingue, ad uscire dal territorio ragusano e andare minimo a Catania, questo è un dato di fatto che non possiamo sicuramente celare. Per cui mi affido ad una soluzione condivisa, se è possibile, a una soluzione, una soluzione condivisa.

Presidente Ilardo: La soluzione, secondo me, colleghi, è quella di dare mandato all'amministrazione magari di trovare il modo, intanto di, i margini in cui si può muovere intanto, ma in questo momento, secondo me, da quello che traggio le conclusioni dall'intervento dell'Assessore, in questo momento penso che l'amministrazione non possa prendere impegni per quanto riguarda questo tipo di possiamo, secondo me, dall'intervento che ha fatto. Però se vuole glielo posso fare dire, non solo, da quello che mi risulta, da quello che mi risulta, se andiamo a intaccare, cioè se andiamo a mettere somme su queste due voci importanti, potremmo intaccare altri servizi che in questo momento sono al limite, perciò noi come Consiglio comunale, se volete una mia opinione, possiamo dare mandato all'amministrazione di capire se ci sono i margini per poter magari il prossimo anno col prossimo bilancio, trovare dei fondi, possiamo solo a livello informale, questo è il mio consiglio, poi se voi, l'amministrazione, prende un impegno a voce di trovare e di cercare appunto di trovare delle somme, se qualora ci fossero, per fare una soluzione del genere, eventualmente. Prego, collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Sì, grazie Presidente. Io naturalmente accolgo il suo invito, che rivolge anche ai colleghi qui con molta comprensione di trovare le somme, intanto, dovremmo capirlo quante sono queste somme, perché bene diceva l'Assessore, ci sono ragazzi che sono fuori dal nucleo che sono già, come dire, indipendente o che appartengono ancora alle famiglie. Cioè sarebbe opportuno che gli uffici se ne farebbe carico l'Assessore, studiassero quali sono le reali somme di cui stiamo parlando e probabilmente staremmo dando solamente un aiuto a pochissime decine, forse le potremmo contare nelle dita di una mano o di due mani, di studenti che probabilmente versano in condizione, perché sa gli studenti fuori sede, devono pagare l'affitto, devono ritornare settimanalmente a casa, devono pagare bollette e tant'altro probabilmente ce ne sono alcune, ma proprio anche poche che versano in condizioni tale per cui sarebbe opportuno aiutarle. Quindi, secondo me, Presidente, sarebbe opportuno, invece di capire che somme ci sono a disposizione, capire quale somme, invece, necessitano, se poi vediamo che invece sono mille euro, sto facendo un esempio, ancorché invece ventimila e posso capire che potrebbero diventare già in un capitolo assai impegnata come quello dei servizi sociali, trovare mille euro, probabilmente sono una cifra che possa essere invece irrimediabile, non lo so. Se c'è questo invito, se c'è questa collaborazione.

Presidente Ilardo: Infatti, per me era impegnare l'amministrazione a livello, insomma diciamo l'amministrazione si impegna a cercare dei fondi, ma approvare questo ordine del giorno in questo momento, secondo il mio modesto, se volete una mia opinione, poi il Consiglio comunale è sovrano, secondo me diamo all'amministrazione un peso troppo eccessivo. Prego, collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente, no. Ho la parola io? Parlo io. L'argomento posto, è a mio avviso troppo generico, probabilmente non è questa la sede anche adatta per discutere di questo. Non abbiamo bisogno, a mio avviso di azioni simboliche. Abbiamo bisogno di azioni concrete, le azioni simboliche lasciamole ad altri. In ogni caso, perché non vi fate promotori di questa iniziativa verso il Governo nazionale, che pur vi rappresenta non è la sede, a mio avviso, per discutere di argomenti così delicati, peraltro rischiando di impegnare voci del bilancio già notoriamente in sofferenza, quindi mi dispiace, ma a mio avviso, il mio voto sarà no, si tratta di un ordine del giorno estremamente generico, forzatamente simbolico, a mio avviso poco pratico. Al momento la sede



opportuna potrebbe essere quella della discussione del bilancio, certamente non oggi. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno. Prego, segretario.

Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, assente, Mirabella, assente, Firrincieli, Antoci, assente Gurrieri, assente, Iurato, assente, Cilia, Salamone, cioè Malfa assente, Salamone, no. Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Rivillito no. Mezzasalma, Anzaldo, assente. Iacono, Tringali assente.

Presidente Ilardo: 16 presenti (Chiavola, D'Asta, Firrincieli, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Iacono) e 8 assenti (Federico, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Anzaldo, Tringali), 13 contrari, 3 favorevoli. L'ordine del giorno è stato respinto. Atto di indirizzo presentato in data 31-7-2019 promozione alla frequenza degli studenti appartenenti a famiglie con difficoltà economiche. Collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente, assessore. Lei scherza è felice che è stato respinto, no siccome ha fatto la battuta tutto soddisfatto, ha detto "arà", e va bene i numeri, la legge dei numeri è questa, cioè però vedi che non dovete essere orgogliosi di aver bocciato un atto d'indirizzo che aiuta le famiglie bisognose a mandare i figli all'università, perché ci potete capitare pure voi un domani ad avere dei figli e ad avere difficoltà di mantenerli all'università, per cui scherzare e fare battute su questo argomento, è ridicolo, lo avete bocciato e basta, però sta battuta "arà" come per dire.

Presidente Ilardo: Non penso che abbia fatto nessuna battuta, collega, però lei sta interpretando, da un "arà" sta interpretando, va bene, andiamo avanti, collega.

Consigliere Chiavola: Per cui l'Assessore ha espresso le sue perplessità e sicuramente potevamo trovare una soluzione modificare questi ordine del giorno di indirizzo verso l'amministrazione però lei, Presidente, lo ha anche paventato questo, però non è che l'amministrazione ha detto ritirateli e li trasformiamo in atti di indirizzo, non l'ha detto, perché se no, noi l'avremmo ritirato e l'avremmo trasformato in atto d'indirizzo, perché non è che in questi, in questo ordine del giorno atto di indirizzo sono richieste delle somme, se l'estate iblea è costata pochissimo, diecimila, centomila euro e si prendono solo 10 mila euro, simboliche, e si mettono una somma, che poi possibilmente non bastano, sono d'accordo, però non è che succede niente, perché come sono contenti i ragusani di andare a vedere gli spettacoli a poco prezzo, e si sono divertiti, vedi che pensano anche alla loro famiglie e come mandare il all'università. Per cui chi sceglie un ateneo siciliano, che è un po' più a portata.

Presidente Ilardo: Collega, siamo all'atto di indirizzo successivo.

Consigliere Chiavola: Certo lo sto discutendo siccome l'argomento è lo stesso. Allora, un attimo che lo leggo, considerata l'importanza del proseguimento degli studi, oltre la fascia dell'obbligo di legge, ritenuto ormai esiguo l'offerta le universitaria nel nostro territorio provinciale, considerando il peso economico di costi che rappresenta, per una famiglia media il mantenimento dei propri figli presso gli atenei più vicini nel nostro territorio regionale, si fa voti affinché possa essere garantito un rimborso delle spese di viaggio a mezzo ferroviario o pullman dei nuclei familiari, aggiungo, anche parziale, anche se non c'è scritto, aggiungo anche parziale, che ne dovessero fare richiesta ed il metodo di valutazione all'accesso al rimborso, possa essere quantificato in base al parametro individuato tramite attestazione ISEE, previa presentazione del regolare pagamento delle tasse universitarie, perché se ho il figlio fuori corso, ci mancherebbe altro. Per cui regolarità nell'adempimento degli esami, regolarità nel pagamento delle tasse universitarie, e rimborso, anche



parziale, c'è il gesto potrebbe essere si impegna l'amministrazione ad individuare diecimila euro come cifra simbolica, possono essere anche assai o è poco. Individuare diecimila euro nel prossimo bilancio, cosa sono 10 mila euro in un bilancio di 200 milioni di euro, cosa sono, cosa sono 10 mila euro rispetto ai 750 800 mila euro, spesi, nell'ambito di spettacoli cultura, arte, mostre, fiere e quant'altro, annualmente, cosa possono essere, probabilmente potrebbero non bastare, però sono sempre un segnale. Ora, quando l'amministrazione ad esso presenta, un sì al bilancio consolidato e noi ci siamo astenuti, non è che abbiamo detto no, noi ci siamo astenuti, condividendo, condividendo con la minoranza ci siamo astenuti, ma non abbiamo detto no, ma perché lei vuole dire, lo poteva dire che se votavamo sì al bilancio consolidato. Comunque, al di là di questo sono gesti di aiuto verso le famiglie, sono gesti di attenzione verso la difficoltà che possono avere le famiglie e ripeto, sono disposto anche a ritirarlo questo atto di indirizzo, così com'è formulato, promozione alla frequenza degli studi per studenti appartenenti a famiglie con difficoltà economiche, sono disposto anche a ritirarlo, purché mi dite voi come trasformarlo in atto d'indirizzo che possa essere accettato come atto di indirizzo, se no lo sottopongo al voto, questa è una proposta che vi faccio.

Presidente Ilardo: è un atto di indirizzo già collega, è un atto di indirizzo.

Consigliere Chiavola: Infatti, io non preciso somme e niente sono disposto a riformularlo.

Presidente Ilardo: Ma l'amministrazione come ha detto l'Assessore poc'anzi ha detto che è disponibile a fare uno studio all'interno sì, ho capito ma dovete lasciare i margini così impegniamo l'amministrazione capisce, se ci sono, se ci possono essere.

Consigliere Chiavola: Lo potremmo votare, teoricamente, perché se io lo cambio e ci metto invito l'amministrazione a fare uno studio.

Presidente Ilardo: Collega ha terminato l'intervento, va bene, grazie. È iscritto a parlare il collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Sì, Presidente, non è una perdita di tempo. Io vorrei fare due considerazioni, insieme ai colleghi che sono rimasti all'Assessore, agli Assessori, davanti a lei Presidente. Allora, la prima questione, intanto l'Assessore Iacono: è una persona seria, perché mette le mani avanti dice attenzione, potrei anche non riuscire a trovare i soldi. Io questo tentativo, lo posso anche apprezzare, mi sposto di qualche altro comune è questa cosa si fa, però io capisco il ragionamento preventivo. Però, Assessore c'è un problema, lei sta facendo questo ragionamento di responsabilità il Capogruppo si alza e dice che queste non sono cose di competenza comunale, facendo un errore di valutazione anche di metodo, però se vox populi arriva qualche messaggino che sulla tassa di soggiorno, caro Presidente, caro Assessore, cari colleghi di maggioranza, c'è qualche Assessore che da cinquecento euro, mille euro, millecinquecento euro all'associazione e c'è un tentativo di clientelismo politico. Noi stiamo dicendo no, ad un'azione mirata, nobile e stiamo, dicendo sì ad una spesa, probabilmente, non controllata, non dico questo perché me lo sto immaginando, dico questo perché secondo me su questo dovremmo essere tutti più vigile e tutti più controllanti, stiamo dicendo, state dicendo di no, responsabilmente ad un'azione nobile ad iniziativa nobile, argomentando la male, ma attenzione, collega la tassa di soggiorno, io vi invito a studiare, non voglio fare il professore, sono stato uno studente, come tutti voi, studiamo chiediamo, verifichiamo perché non è possibile utilizzare i soldi in un determinato modo, e dire di no a degli studenti che, invece, con fatica, arrivano no a fine mese, le famiglia arrivano al 24° giorno al ventitreesimo giorno e probabilmente con queste aiutino, noi potremmo dare, come dire, una speranza ad una famiglia, ad un sogno, ad una sfida. Quindi io prendo atto che voi votate no, prendo atto del



ragionamento responsabile dell'Assessore, ma ci rivediamo a breve, anzi, ma perché non la convochiamo una Commissione sulla tassa di soggiorno. I quattro componenti stiamo, li invito io ad essere un po' più propositivi. Lo dico perché ogni iniziativa non è slegata ad altre, cioè del bilancio evidentemente nel bilancio si fanno alcune scelte, e attenzione anche all'utilizzo delle somme di alcuni, alcuni Assessori, perché non è possibile dire di no e dire questa sono iniziative dello Stato, giusto della Regione, giustissimo, ma in altri comuni lo fanno, evidentemente fanno altre scelte e invece da noi vi chiedo al prossimo appuntamento di fare più attenzione, perché se questa vox populi che arrivano a me sono vere e poi tutto il ragionamento, crolla tutto. Anche il ragionamento responsabile dell'Assessore. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Il collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Ancora una volta, sento solo demagogia, perché non si può definire in altro in altro modo. Mi meraviglio che queste considerazioni provengano dai Consiglieri forse più esperti qui dentro, ma cosa c'entra la tassa di soggiorno, con l'atto di indirizzo che avete presentato oggi, la tassa di soggiorno vi ricordo è una tassa di scopo, non si potrebbe, dire l'estate è costata 100 mila euro, a 10 mila euro, si possono utilizzare, ma è una cosa che non sta né in cielo né in terra, significa veramente gettare fumo negli occhi alle persone, i nostri concittadini, come si possono mischiare due argomenti che non hanno nulla a che vedere l'uno con l'altro, la tassa di soggiorno è una tassa di scopo, si può utilizzare solo per determinate iniziative, certo non per finanziare iniziative, quali quelle che oggi voi proponete, solo demagogia quella di cui voi parlate, parlate oggi, non è che si vuole sottovalutare un problema o irridere quella che è una vostra iniziativa, però bisogna essere concreti, quando intendo dire che non è la sede adatta, non dico che non è una competenza del Consiglio comunale, non ho detto questo, il problema è che è una valutazione che va fatta in una sede diversa quando discutiamo del bilancio delle varie voci di spesa, dei capitoli, da dove prelevare eventualmente le somme non c'entra niente la tassa di soggiorno, l'utilizzo della tassa di soggiorno è tutt'altra cosa rispetto all'atto di indirizzo che voi oggi presentate. Ancora una volta molto generico, puramente simbolico, bisogna essere concreti in realtà e dare delle risposte concrete ai cittadini, la tassa di soggiorno, non c'entra niente l'estate non ha niente a che vedere con l'aiuto alle famiglie bisognose sono altre, ovviamente le vie che vanno, le strade che vanno percorse in questo senso. Grazie Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie. Mettiamo in votazione l'atto di indirizzo. Prego segretario. Prego, prego collega Mirabella. Prego, prego.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente giusto.

Presidente Ilardo: Se magari si prenota prima la prossima volta evito di.

Consigliere Mirabella: No, no, c'era. Questi rimproveri, Presidente se li può evitare, perché lei aveva rifiutato il collega Firrincieli e doveva parlare il collega Firrincieli e lei ha tolto la prenotazione, quindi lei ha tolto la prenotazione.

Presidente Ilardo: Io non mi invento niente, collega, non sono neanche rimproveri, perché qui nel display ho chi deve parlare e chi non deve parlare e in quel momento c'erano zero iscritti a parlare.

Consigliere Mirabella: Quindi, basta alzare gli occhi, prima di dire, di mettere in votazione, assolutamente, Presidente, lei è sempre il padrone, qui dentro, quindi, può fare quello che vuole. Come ben sappiamo, l'atto di indirizzo, Presidente, non obbliga nessuno ma impegna, impegna l'amministrazione, quindi è un atto di indirizzo, lodevole fatto dal collega Chiavola, dal collega Chiavola, che non sembra neanche del partito Democratico, quindi, garantire, garantire, garantire,



garantire, garantire un rimborso spese a quelle, a quelle famiglie in difficoltà è una cosa che sinceramente, è una cosa che farebbe onore a tutto il Consiglio comunale qualora accettasse questo ordine, anzi, questo atto, atto di indirizzo, Poi sa, collega, si può sempre modificare un atto di indirizzo. Quindi, qualora l'amministrazione o i colleghi della maggioranza, decidessero di inserire o modificare qualcosa, io credo che lei sia disponibile affinché magari l'obiettivo sia raggiunto. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, colleghi. Non trovo iscritto nessun altro a parlare, possiamo mettere in votazione. Possiamo mettere in votazione l'atto.

Segretario dott.ssa Riva: Chiavola, D'Asta, Federico, assente, Mirabella, assente. Ah scusi, perdono. Firrincieli, Gurrieri, Antoci assente Gurrieri assente, Iurato assente, Cilia, assente, presente. Cilia cosa ha votato? No. Malfa assente. Salamone, no. Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente.

Presidente Ilardo: 17 presenti (Chiavola, D'Asta, Firrincieli, Mirabella, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Iacono) e 7 assenti (Federico, Antoci, Gurrieri, Iurato Malfa, Anzaldo, Tringali), 4 favorevoli, 12 contrari, uno astenuto (Mezzasalma), l'atto di indirizzo è stato bocciato. Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno. Colleghi, dichiaro chiuso il Consiglio comunale odierno. Buona serata.

Fine Consiglio ore 20:37

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Riva

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 31 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01 OTTOBRE 2019

L'anno duemiladicianove addì 01 del mese di Ottobre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore **18:00** si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente Fabrizio Ilardo, il quale, alle ore 18:22 assistito dal Vice Segretario Generale dott. Lumiera, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Presidente Ilardo: colleghi, buonasera cominciamo il Consiglio comunale odierno, è un consiglio comunale ispettivo e come unico punto all'ordine del giorno ci sono le comunicazioni. Invito i colleghi, qualora volessero intervenire, di prenotarsi all'Ufficio di Presidenza. Sicuramente c'è stato un blocco, vi potete riprenotare. Sì prego, prendiamo le presenze.

Il Vice Segretario Generale, Dottore Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Vice Segretario Generale Lumiera: Buonasera. Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presenti 16 (Chiavola, Mirabella, Antoci, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo) e 8 assenti (D'asta, Federico, Firrincieli, Gurrieri, Schininà, Bruno, Iacono e Tringali). Sono, altresì, presenti: Sindaco G. cassì, gli Ass.ri G. Giuffrida, G. Licitra, G. Iacono, I. Rabito e F. Barone

Presidente Ilardo: Allora, possiamo dare inizio al Consiglio comunale, si è iscritto a parlare il collega Chiavola

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri per l'inizio di questa seduta, signor Sindaco grazie sempre presente in aula e per la seduta dedicata alle comunicazioni, quella che al Parlamento nazionale chiamano question time e la vedo molto popolosa stasera perché sono le sedute tramite cui il Consigliere ha diritto di esercitare, nella prassi, la sua attività ispettiva in un fronte pubblico aperto con l'amministrazione. Volevo porre due questioni in questa comunicazione di oggi: una che riguarda l'uso del tele laser; ormai da anni la nostra Polizia municipale, fiore all'occhiello, dobbiamo dire, da anni fiore all'occhiello, nell'ambito di altre realtà locali, sicuramente il comune di Ragusa, utilizza questo importante strumento del tele laser per individuare, diciamo, per far sì, perché infatti viene fatto il comunicato stampa prima dall'amministrazione, che avvisa i cittadini dove viene posto questo tele laser per, diciamo, redarguire positivamente il comportamento degli automobilisti, per attenuare, per far sì che l'automobilista, essendo a conoscenza di questo importante mezzo, stia attento quando è per strada e





cerchi di non violare il codice della strada, per cui vengono pubblicate dall'amministrazione comunale testé tutte le vie che vengono monitorate dal servizio di tele laser, ma mai e poi mai questo viene esteso al territorio comunale, forse solo durante i mesi estivi viene esteso nella frazione di Marina o nella strada provinciale Ragusa - mare, ma mai è stato, signor Sindaco, Assessore, mai è stato messo nella frazione di San Giacomo. Ora, siccome la frazione di San Giacomo, al di là del fatto che conta soltanto mille abitanti, diciamo, rispetto al territorio comunale è una frazione che può essere cosa dal livello di densità esigua, però non per questo comportamenti indisciplinati da parte di automobilisti che magari sono di fuori, di passaggio, dal momento che questa frazione è diciamo sita su una strada provinciale, la SP 59 che collega Modica Gerratana che è una strada di traffico veicolare diciamo, dove ci sono i limiti di velocità, regolarmente messi, e che quasi nessuno osserva. Per cui sono gli stessi cittadini che più volte mi hanno chiesto perché non ci mettete pure il tele laser qui, qualche volta io ne ho parlato mesi fa con il Comandante della Polizia municipale che mi aveva assicurato che tale intervento sarebbe stato programmato. Ne ho parlato nel mese di maggio però fino adesso non è stato programmato nessun intervento per cui la cosa particolare per cui sto facendo questa comunicazione che sono gli stessi cittadini che chiedono di essere controllati, è rara questa cosa, di solito un cittadino cerca di eludere, diciamo, il controllo delle forze dell'ordine, invece non è così. I cittadini stessi chiedono maggiore sicurezza, sono venuti a conoscenza di questo tele laser e vogliono che venga applicato pure nelle strade della frazione San Giacomo, ovviamente le strade di competenza provinciale all'interno del perimetro urbano o le strade di competenza comunale. Questo sarà la Polizia comunale e la Polizia provinciale, la Polizia municipale a farsene carico per cui, signor Sindaco, Assessore al ramo, non se ne è andato via l'Assessore Iacono, se si può fare portavoce per poter, per poter, ecco, per poter metterete il tele laser, il controllo tramite il tele laser anche nella frazione di San Giacomo. Poi un'altra questione di viabilità che volevo porre alla vostra attenzione, anche perché poi gli avvocati su questa cosa vedete che ci fanno le cause e le vincono. Mi riferisco alle strisce pedonali, Ragusa è piena ormai di strisce pedonali scolorite, che vanno rifatte, che vanno ripristinate, vanno ridisegnate, perché ho saputo che parecchie contravvenzioni su auto posteggiate su strisce pedonali che non si vedono, sono contestate da avvocati che puntualmente poi vincono la causa, perché se l'automobilista parcheggia, ad esempio, sulle strisce pedonali e non le vede poi è normale che la multa, la contravvenzione... io non pretendo di essere ascoltato da tutti ma perlomeno, almeno dall'amministrazione e da lei. Allora le strisce pedonali così come altra segnaletica orizzontale, deve essere ripristinata al più presto, perché potrebbe essere oggetto poi di reazione da parte del cittadino che si vede multato nelle strisce pedonali che non si vedono, che si vedono pochissimo e fa causa con l'avvocato e la vince; per cui la città di Ragusa non è secondo me una città che deve fare queste figure, per cui auspico che a breve il rifacimento della segnaletica orizzontale sia predisposto in tutta la città e ovviamente anche nelle frazioni e nelle frazioni, Marina, nella frazione di San Giacomo, manca la segnaletica orizzontale, mancano i bordi delle strade, mancano pure le bandiere transitabili. Ecco perché, per cui non è individuabile un posto sicuro dove il pedone può circolare, ecco perché percorrere 3- quattrocento metri in una frazione come quella significa percorrere 3 400 metri a piede rischiando perché non ci sono banchine transitabili, pensate ai bambini, c'è il regolamento comunale che fissa la distanza di 1500 metri sotto la quale non possono essere presi dai pulmini. Percorrere mille quattrocento metri in una frazione come San Giacomo, significa che il bambino rischia di essere travolto dall'auto in corsa, dal momento che non c'è banchina transitabile e non c'è neanche la striscia bianca che delimita il ciglio della strada. Io non dico di valutare adeguatamente i casi per casi, però o facciamo le banchine transitabili o definiamo i cigli delle strade con la segnaletica



orizzontale o se no consideriamo delle deroghe in tal senso, ma già di questo ho parlato con l'Assessore Iacono e so che è in attesa di dare una risposta su questo argomento. Niente per il discorso del tele laser già sono intervenuto, sulle strisce pedonali e per il momento il mio intervento è completo. Grazie Presidente.

Entrano i conss. Gurrieri e Bruno alle ore 18,25.

Presidente Ilardo: Grazie collega, altri interventi, colleghi? L' amministrazione vuole intervenire? Sospendiamo 5 minuti. Colleghi, sospendiamo 5 minuti il Consiglio comunale.

Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Entra il cons. Schininà alle ore 18,30


Consigliere Firrincieli: Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi. Sindaco apprendo su Facebook che da oggi lei farà rispettare l'ordinanza del plastic free, in parte, la fa rispettare per gli esercenti, non la fa rispettare, invece, per i centri di distribuzione, cioè i centri di distribuzione che ancora hanno delle scorte all'interno...allora ho letto male, me la spiega? quindi oggi totalmente siamo plastic free, I centri di distribuzione anche forniscono plastic free, devono essere plastic free, quindi tutti gli esercenti di Ragusa devono attenersi a questo dispositivo. Benissimo, io la voglio informare che i centri di distribuzione, purtroppo ancora sono a disagio, invece, sul materiale bio, cioè praticamente mi riferiscono alcuni esercenti che hanno difficoltà a reperire nei centri distribuzione, per esempio, il materiale bio, le cannucce, in quantità tali da poter sostenere le proprie esigenze, le proprie richieste. Abbiamo dei centri di distribuzione a Ragusa ma abbiamo dei centri di distribuzione, i nostri concittadini si servono pure nella vicina Modica, nella vicina a Siracusa, si servono in centri di distribuzione dove ancora la cultura del plastiche free purtroppo non è massificata al livello degli altri comuni vicino a noi, ma solamente al nostro comune, quindi non hanno fatto degli specifici investimenti per poter servire il singolo comune di Ragusa, mentre tutto il contesto ancora invece consuma tranquillamente e dico io, sbagliando, plastica, quindi, che cosa succede? che da oggi, da stasera o domani mattina, i nostri esercenti rischiano delle sanzioni perché non riescono, invece, a trovare dal loro fornitore abituale il materiale o comunque le cannucce, le posate monouso, i bicchieri, tutto quanto di plastica fino ad oggi utilizzato perché I fornitori non sono in grado di fornirli, poi magari a microfono spento le dico quali sono le aziende che, insomma, oggi hanno difficoltà a fornire perché non si sono strutturate solo per Ragusa, perché lei capisce che quando le aziende, i distributori, fanno degli investimenti non li fanno perché a Ragusa c'è bisogno del bio, li fanno ovviamente quota parte in funzione al bacino, è un po' come il nostro bilancio, in funzione agli standard, in funzione a quelle che sono i report statistici delle vendite, preparano, giustamente, le scorte di magazzino; il comune di Ragusa che oggi, massivamente, deve passare a plastic free, non riuscirà ad essere soddisfatto dall'offerta, perché l'offerta non è pronta, perché si i nostri esercenti dovranno consumare, dovranno somministrare bevande e quant'altro, plastic free, ma i loro fornitori non sono preparati quindi certo è un problema. Io, come dire, le chiedo come le ho chiesto la volta precedente, di essere ancora più tollerante in questa circostanza e di dare tempo ai nostri concittadini esercenti ragusani di fare una richiesta specifica ancora più specifica ai loro fornitori, che purtroppo sappiamo poi anche tecnicamente ci sono dei periodi in cui I buyer fanno degli acquisti per cui poi approvvigionano le merci nei centri di distribuzione. Noi siamo arrivati in



ritardo con questa ordinanza, questa ordinanza se fosse stata fatta a novembre o dicembre dell'anno scorso, oggi probabilmente I centri di distribuzione si sarebbero programmati per tempo e si potrebbero soddisfare le esigenze della città di Ragusa. Purtroppo così non è. I nostri concittadini, rischiano delle sanzioni. Diciamolo perché da oggi i cittadini rischiano le sanzioni e poi mi avrebbe fatto piacere vedere non vedere la bottiglietta sul suo tavolo di plastica, mentre invece vedo che il collega Consigliere, ora l'ha tolta, il collega Consigliere ha la borraccia, com'è giusto che sia e come è giusto che, anche se ancora non sono obbligatorie, la macchinetta qui ancora del comune eroga bottigliette di plastica, quindi diamo l'esempio e facciamo in modo, facciamo in modo che già noi per primi, possiamo dare l'esempio ma se già oggi primo ottobre, lei ha la bottiglia di plastica, là c'è un'altra bottiglia di plastica, vuol dire che ancora il tutto non si è oleato per bene e quindi prima di fare contravvenzioni ai nostri esercenti, io le chiederei un'ulteriore tolleranza e, se è il caso, con la Vicesindaco, deputata allo sviluppo economico, contattare eventualmente le aziende, I grossi distributori, per capire che tempi ci sono per poter dare alle nostre attività questo tipo di materiale. Per quanto riguarda, invece, oggi noi siamo usciti con un comunicato sulla Fam, abbiamo giustamente fatto rilevare che il comune di Ragusa è intervenuto con una somma di 26 mila euro per spese varie, queste 26000 euro si vanno a sommare, si vanno a sommare a quelle che sono state erogate dalla camera di commercio, a quelle che sono state erogate da un grosso sponsor della manifestazione, oltre che giustamente anche dagli espositori che hanno pagato e, ahimè, hanno pagato in più rispetto agli anni precedenti. Da quanto abbiamo capito, hanno pagato in più, parlo con lei Vicesindaco, da quanto abbiamo capito, hanno pagato in più rispetto all'anno precedente, perché c'è stato un calo nell'erogazione del contributo da parte della Camera di commercio generale, almeno queste sono le voci, e allora giustamente gli espositori si sono trovati a pagare il 25% in più mediamente del box che occupano. Allora vogliamo capire come mai il comune ha messo queste risorse, quale è il ritorno che il comune, perché se il Comune investe una cifra è normale che deve prevedere un ritorno sull'investimento di questa cifra, perché 26 mila euro sono soldini dei ragusani e vogliamo capire un altro aspetto. Un'altra criticità che è stata sicuramente rilevata come mai l'Assessore alla viabilità non abbia predisposto un piano di viabilità o comunque un servizio di navette, perché si sono registrate delle file lunghe un'ora, qualcuno parla anche di due ore e mezzo. Ora, non mistifichiamo la realtà però stiamo quello che ci viene raccontato, quindi, come mai non sono state predisposte dei servizi di navetta, ovviamente, chi non è interessato alla fiera ma abita a Chiaramonte, abita al Conservatore, abita al Cilone, o da quelle contrade deve venire a Ragusa è normale che han dei disagi enormi...non ho capito, è arrivato un'ora dopo. Certo, per chi ha tempo, ci mancherebbe, signor Sindaco, ma c'è anche chi ha delle emergenze, non possiamo relativizzare tutto e ironizzare anche su questo, mi fa piacere che la prendiamo sul ridere. Poi volevo capire se, Vicesindaco, se appunto ecco, mi dirà lei se realmente sono arrivate queste risorse in meno e la mancanza di agen all'inaugurazione, se la dobbiamo prendere come una scarsa considerazione della nostra fiera, del territorio ragusano, ripeto, sono dei segnali così, questa è una nota politica che facciamo, sono dei segnali che, naturalmente, potrebbero far paventare una scarsa considerazione nel nostro territorio di questo settore che è fondamentale nella nostra economia, nell'economia, diciamo, di tutta la Sicilia, perché poi gli attori interessati, diciamo, che per il nostro PIL ragusano sono decisivi, ma anche in tutta la Sicilia, i nostri prodotti, le nostre aziende danno un contributo fondamentale allo sviluppo e, ovviamente, anche per lo sviluppo del nostro territorio. Quindi, vogliamo anche capire e questo lo diciamo anche con una nota amara, sì, abbiamo fatto la fiera, bellissimo, abbiamo mostrato i muscoli, abbiamo fatto vedere quante belle macchine, quante belle cose che facciamo, abbiamo le migliori razze, abbiamo tutte ste cose, però i problemi di questo



comparto come li affrontiamo? sono sempre gli stessi, sono sempre importanti, sono sempre grossi e pesanti per un comparto che è un comparto di frontiera, perché capiamo che si ha a che fare con un comparto che, giustamente, opera nell'imponderabile, giustamente l'imprevisto è sempre dietro l'angolo, facendo ovviamente, avendo a che fare con animali, con le intemperie, con le calamità naturali e quant'altro. Quindi volevo capire spente le luci, i riflettori di questa festa, che cosa rimane e che cosa possiamo raccontare agli agricoltori, qual è l'impegno che ci stiamo prendendo anche come amministrazione. L'ultima cosa, ne parlo con l'Assessore Iacono, Iacono a lei sembrava di uscirne indenne da questa seduta ispettiva, però, insomma, ce n'è anche per lei. Ho sperato fino all'ultimo di trovarla, mi dica, Assessore, mi scusi, questo comunicato 7 6 7 lo ha scritto lei oppure lo ha fatto l'addetto stampa che lo firma? Non c'è risposta? Vabbe. Questo è il comunicato, in risposta al nostro dove parliamo di rientro pomeridiano e di mancanza di scuolabus e di un servizio mensa, non quello che c'è, non quello che c'è, di uno che si sarebbe potuto prevedere, oppure di una concertazione tra le parti, tra le parti per avere un modus operandi comune in tutti gli istituti. lei praticamente esordisce con un "non vi sono disservizi che possono essere imputati all'amministrazione comunale, né per gli scuolabus né per la refezione scolastica. Quindi, noi ci siamo inventato tutto e quindi lei, giustamente, smentisce. Purtroppo in questo comunicato non c'è nessuna risposta alle nostre domande, perché qua la cosa interessante è una: lei dice in questo comunicato che le notizie sono non vere, le notizie sono non vere, e lei dice che i dirigenti, siccome non hanno formulato i nuovi orari, non abbiamo potuto organizzare il servizio di scuolabus. Allora delle due l'una, o ci dice, ora uso un termine a lei molto caro, delle corbellerie l'Assessore o ce le dicono i dirigenti, perché a me risulta che i dirigenti e qua in buona parte, abbiano fornito l'orario già dal giorno 12 settembre, qua ce n'è un'altra, la Vann'Antò dove siete andati ha fatto l'orario definitivo il 12 settembre, abbiamo già i rientri pomeridiani stabiliti nel lunedì, nel martedì, nel giovedì. Quindi, già sono stabiliti tutti i rientri. Quindi, non abbiamo capito perché il servizio di scuolabus, avvocato, Sindaco, perché il servizio di scuolabus per colpa delle scuole, così come dice lei, non può partire nel pomeriggio, perché di mattina è partito, giusto, lei ha detto bene, è stata fatta la gara d'appalto, però forse la gara d'appalto non ha previsto questo servizio pomeridiano, anche perché poi lei ne dice un'altra di corbelleria, cioè praticamente aspettiamo ancora le scuole che ci dicono chi sono i ragazzi che devono fruire del servizio, ma sono quelli delle contrade, non sono gli stessi che vanno a prendere la mattina, e sono gli stessi che devono andare a prendere il pomeriggio, quindi, che cosa stiamo dicendo? Stiamo dicendo praticamente che qualcuno ci racconta qualcosa che non è vero, e lei per smentire, e poi questa è tutta da vedere, tutta simpatica, ovviamente in un comunicato ufficiale, per carità noi non rinneghiamo le nostre origini, però chiamarci grillini... Mah, comunque, per smentire i grillini e noi orgogliosamente lo siamo e lei ovviamente più istituzionalmente avrebbe potuto evitare di chiamarci così, noi diciamo delle fesserie? Ha detto questo in questo comunicato, questo comunicato che, in questo preciso istante, sto smentendo e non l'ho voluto fare a mezzo stampa, perché ho ritenuto opportuno farlo vis a vis qui, nell'aula consiliare. Poi giustamente dice della mensa, la mensa è partita, caro Assessore poteva fare meglio, perché il comune qua vicino a noi, il più vicino, sa di Ragusa provincia..., quelli hanno iniziato il 16, il 16 già c'era la mensa, significa che hanno lavorato meglio di lei, quindi significa che va bene, la mensa c'è, ma io nel comunicato, assieme ai colleghi, ho chiesto altro, ho chiesto che ci sono i presidi che dicono "allora la pizzetta non la potete portare, il panino non può entrare, e questo... al massimo un genitore può prendere le pizze per tutti, i panini in un panificio e li può portare, uno dice una cosa, uno ne dice un'altra e quindi si crea una confusione generale. Per questo le chiedo, in quel comunicato, a cui lei, comunque, non ha risposto, perché ha risposto su altro mistificando la



realtà delle domande che facevamo, chiedendo di concertarsi con dirigenti e trovare una forma comune a tutti. Occhio, attenzione! perché poco fa mi mandano un altro messaggio dove una scuola che già dal 23 era stata spostata al 30 il rientro pomeridiano, era stato spostato al 7, dice la dirigente di questo istituto che mancando il servizio degli scuolabus, quindi due sono, ancora non se ne parla e tutti gli istituti ancora faranno per cinque giorni l'orario 8-14. Questa formula dell'orario già aveva ridotto le ore studiate; sa, il Ministero della pubblica istruzione prevede duecento giorni di scuola e 990 ore di scuola, già con questa riduzione da duecento si è sceso a 165 giorni e da 990 si è sceso di 35 ore, a 965 ore studiate senza questo servizio che il comune, per quello che dicono i dirigenti, non sta erogando, cioè dello scuolabus pomeridiano, il comune! lei smentisca ora i dirigenti, stanno facendo ancora meno scuola, meno attività formativa, stiamo togliendo ore studiate ai nostri ragazzi, ci spieghi come è possibile. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie collega, collega Occhipinti. Prego, ho sbagliato. Prego.

Entra il cons. Iacono alle ore 18,50

Consigliere Federico: Buonasera Signor Sindaco, assessori, colleghi consiglieri. Assessore Iacono per favore prenda appunti, vediamo se questa volta mi ascoltate: lo scorso gennaio, signor Sindaco, ho fatto una comunicazione in Consiglio, non mi avete ascoltato, ho fatto anche un comunicato che potete andare a vedere sul mio profilo Facebook, per quanto riguarda la riqualificazione dello spazio a fruizione sportiva di Via Nicola Lipari, Assessore Iacono è nei pressi del Viale dell'America, questa zona, signor Sindaco, è in totale abbandono, bisogna fare un piano di riqualificazione, è sporchissima. Ci sono erbacce, quindi una pulizia straordinaria, mi hanno sollecitato più volte, è già la terza volta che me la fanno, se per favore mi ascoltate io ve ne sarò grata. Installare dei cestini in questa zona per agevolare la differenziata, perché non ci sono cestini. Non solo, signor Sindaco, c'è anche un canestro, è stato installato un canestro dove giocano i ragazzini, è rotto, manca la rete, che ci vuole un attimino a fare un sopralluogo e vedere un po' che zona a fare qualcosa, non dico tanto, però lo avevo detto in consiglio, ho fatto un comunicato, Assessore Iacono, praticamente non mi avete ascoltata. Ovviamente, dopo questi interventi, faccio appello anche ai fruitori del sito, che ne abbiano cura, questo è scontato, perché alcune volte siamo noi incivili, prima di tutto. Un'altra cosa, in bilancio avevate predisposto dei soldi per quanto riguarda il campo Enal, mi hanno segnalato che gli spogliatoi sono distrutti, le panchine sono divelte, quando avete intenzione di intervenire in questo campo? La mia comunicazione era semplice e calma, signor Sindaco, con la speranza che fate un sopralluogo nella zona, è via Nicola Lipari, più volte hanno segnalato questa cosa, nei pressi del viale dell'America. Se gentilmente...Io ho finito.

Presidente Ilardo: Grazie collega. La collega Occhipinti

Consigliere Occhipinti: Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi, volevo fare innanzitutto i complimenti all' Assessore Giovanna Licitra per l'ottima organizzazione della Fam, un lavoro veramente importante svolto con energia e soprattutto entusiasmo, tantissimi visitatori sono venuti in questa edizione, che era la quarantacinquesima fiera, è una fiera molto importante, la più importante del sud d'Italia. Ovviamente, ci sono state delle criticità ma come diceva mio papà, "chi mangia fa molliche", è ovvio che in un'organizzazione così grande ci può stare qualche contrattempo che sicuramente verrà vagliato in modo tale da evitare, per la prossima volta. Poi



volevo dire al Consigliere Firrincieli, ma tutta questa aggressività, gli Assessori mi pare che qua non dice nessuno di corbellerie perché è tutto scritto, tutto controllato, tutto vagliato. Abbiamo detto diverse volte che il teatro qua non si fa, il teatro si fa in altri luoghi. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Se lei vuole intervenire dopo, facciamo intervenire l'amministrazione... se ritenete che c'è il fatto personale le posso dare la parola, però basta...collega. (bagarre in aula). Io la faccio parlare, però immediatamente dopo l'intervento, però poi non può intervenire più. Benissimo, io le consiglierei di fare intervenire l'amministrazione. Grazie collega, il signor Sindaco vuole intervenire? Un attimo, scusi. Si sono iscritti altri colleghi. Prego, prego.

Consigliere Mezzasalma: Io volevo congratularmi intanto con l'amministrazione e volevo ricordare che il prossimo fine settimana avremo a Marina di Ragusa il campionato italiano di offshore, che siamo riusciti, tramite il grande lavoro della Giunta, dell'assessore Barone, degli Assessori tutti, a portare nel nostro territorio. Questa cosa ci dà lustro, è una cosa importante che porterà turismo, porterà gente, porterà Ragusa alla ribalta. Inoltre, volevo ringraziare e fare i complimenti al vice Sindaco Giovanna Licitra per l'organizzazione della Fam, a cui partecipo da anni e devo dire che quest'anno forse è stata la manifestazione più sentita, ci sono delle presenze maggiori degli altri anni o è un'impressione mia. In ogni caso le defezioni sul traffico, quando ci sono le grandi manifestazioni il traffico si rallenta dappertutto, per cui o facciamo degli elicotteri, Consigliere, oppure un po' di fila si fa, si parte un po' prima, è normale. Io comunque ringrazio l'amministrazione e ricordo che questo fine settimana c'è l'offshore, io l'ho fatta parlare, parli in silenzio per favore. Questo fine settimana, da venerdì, ci saranno le prove, sarà uno spettacolo per tutti, grandi e bambini, per cui partecipate in massa. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Mezzasalma, il collega Antoci.

Consigliere Antoci: Grazie signor Presidente, Assessori, signor Sindaco, colleghi consiglieri. Presidente oggi all'ordine del giorno c'è scritto comunicazioni, significa che noi Consiglieri dovremmo comunicare con la Giunta, con il Sindaco, non con gli altri consiglieri, quindi lei, Presidente, dovrebbe evitare che i consiglieri facciano attacchi personali ai colleghi, perché non fa parte dell'ordine del giorno e penso non sia buon uso fare questo.

Presidente Ilardo: Neanche li posso imbavagliare però

Consigliere Antoci: Però li può richiamare quando si scende in questi attacchi personali, che, ripeto, parliamo di comunicazione, quindi spero che per il futuro, siccome non è la prima volta che succede questo, spero che per il futuro che lei lo faccia anche perché sicuramente gli Assessori, il Sindaco, la Giunta non hanno bisogno di avvocati difensori, sanno difendersi da soli, quindi questi attacchi personali, Presidente, io la invito, la prossima volta, a censurarli. Lei ora cosa sta facendo? lei cosa sta facendo, ma io prima non l'ho interrotta. Presidente, continuiamo con questo atteggiamento intimidatorio, non so come definirlo, e non lo so. Posso continuare? Gli Assessori si difendono da soli, non hanno penso bisogno...Sul discorso della viabilità...così è grave? ma certo se lei non mi fa parlare, se vuole fare il suo intervento lo faccia. Allora, Presidente, sulla viabilità per la fiera, volevo solo fare un appunto, io voglio parlare solo della viabilità, perché a mio avviso il l'errore è stato quello di non prevedere dei bus navetta e non prevedere comunque un parcheggio di interscambio perché chi si occupa di organizzazione di grandi eventi, sa benissimo che bisogna cercare di evitare di confluire tutto il traffico e tutte le macchine verso il possono dove si svolge



l'evento; lì si poteva tranquillamente, informandone comunque anche tutti i cittadini, creare dei bus navetta, e comunque dei parcheggi poi di interscambi dove la gente poteva tranquillamente andare a posteggiare e poi con bus navetta recarsi in fiera, quello che si fa da anni ormai, per esempio, nella vicina fiera Emaia di Vittoria, dove ad accedere alle aree vicino alla fiera sono solo gli espositori e gli addetti lavori, i visitatori accedono tramite bus navetta, questo è il mio Consiglio per eventuali eventi futuri, e sicuramente penso che possa essere ben accettato. Io approfitto che è arrivato l'Assessore Barone, perché oggi Assessore e anche Sindaco, un ennesimo incidente si è verificato in via Cartia all'incrocio con via Magna Grecia e via professor Cintolo. A detta degli abitanti di quella zona siamo circa a un incidente al mese perché c'è un incrocio molto pericoloso e purtroppo il rettilineo di quella strada molti automobilisti praticante non rispettano i limiti di velocità. Nei mesi passati, negli anni passati, lì si faceva anche un servizio con il tele laser che però da alcuni mesi non ho più, non ho più visto, spero che si possa riprendere, però si deve studiare una soluzione definitiva che possa far diminuire la velocità in quella zona, perché non può essere, che oggi è stato veramente un brutto incidente per fortuna senza gravi conseguenze, ma non può essere che lì si continua a correre, indisturbati, bisogna studiare delle soluzioni come quelle che sono state studiate vicino vicino gli incroci del nuovo del nuovo ospedale. E proprio su quello, Assessore Iacono, le chiedo una cortesia personale, ma che chiedono tutti i cittadini, che eventualmente se è disposto andiamo a fare un sopralluogo insieme, io quell'incrocio lo attraverso quattro- 5 volte al giorno, parlo dell'incrocio che esce dall'ospedale, qua il dottore Rabito mi può dare anche manforte, quando esco da quell'incrocio, lei ha fatto un'opera di pulizia in tutta quella zona encomiabile, perché è stata pulita tutta, però la parte principale, che non è quella dell'incrocio, Assessore, io esco con la macchina dall'incrocio a destra e a sinistra dell'incrocio non vedo nulla, perché ci sono le erbacce che mi ostruiscono la visuale, Assessore, lo ho detto l'anno scorso: le erbacce sono cresciute, ma ancora non sono state tagliate, quindi l'automobilista che deve uscire, Assessore, se vuole facciamo un sopralluogo insieme, l'automobilista che deve da quell'incrocio per avere visibilità a destra e sinistra va quasi al centro d'incrocio, quando la macchina che sta salendo o sta scendendo già l'ha preso in pieno, quindi, veramente bisogna completare quel lavoro, non è stato fatto nell'ultimo intervento, non è stato fatto. La prego, veramente, perché diventa pericoloso. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Antoci. Non c'è più nessuno iscritto dei Consiglieri, prego Signor Sindaco. Ah, prego, prego. Se non vi prenotate io non vedo. Le abbiamo dato la parola almeno 5 o 6 volte come minimo.

Consigliere Raniolo: Presidente, Sindaco, Assessore, amici consiglieri, il mio breve intervento voleva incentrarsi su due argomenti: la tassa di soggiorno, la legge su Ibla. Per quanto riguarda la tassa di soggiorno, dal momento che è imprescindibile e legata al turismo, volevo soffermarmi sul concetto del turismo, che in questi ultimi mesi ha visto Ragusa veramente alla ribalta, tra le prime città siciliane per quanto riguarda l'incremento turistico e le attività inerenti al turismo. Naturalmente con l'impegno che l'Assessore Barone ha dedicato in questi ultimi mesi, da quando si è insediato, è un impegno che si è visto, profuso a tutti livelli. Gli interventi sono stati di pregio culturale, di intrattenimento, che unendosi alle bellezze architettoniche della nostra città, alla cultura, hanno determinato questo richiamo notevole di turisti nella nostra città. Questo che cosa ha determinato? ha determinato naturalmente una presenza massiccia, abbiamo avuto il tutto pieno nelle strutture turistiche, negli esercizi commerciali, ristorazione, con un ritorno importante per lo sviluppo economico della nostra città. Quindi, un plauso all'amministrazione, al Sindaco, che



veramente si è dedicato alla crescita culturale della nostra città, anche all'Assessore che si è dedicato affinché questo venisse veicolato non solo nella nostra Sicilia, ma anche di stranieri e in tutta l'Europa ed altrove. Naturalmente questo problema della tassa di soggiorno, non è un problema, ma lo può diventare, ha determinato questo grande afflusso quindi un incremento di risorse per la tassa di soggiorno che il comune poi può benissimo distribuire e impegnare nella maniera più opportuna. Naturalmente, però ci sono state delle criticità, criticità che la Polizia municipale, assieme alla Giunta e al Sindaco, stanno cercando di vagliare ed evitare tutte quelle evasioni che ci sono per quanto riguarda le strutture turistiche, non tutte versano la quota della tassa di soggiorno e quindi importante che questo avvenga, affinché lo sviluppo della nostra città si possa basare anche su un introito abbastanza consistente. A fine anno naturalmente l'Assessore Barone darà un suo bilancio su quello che è l'introito della tassa di soggiorno e su quante strutture si sono messe in regola quindi facendo una bella lotta all'evasione. Poi volevo proporre, assieme alla Presidente della Commissione turismo ed io, Presidente della Commissione sviluppo, volevo proporre al Sindaco e all'Assessore Barone, parlando sempre di turismo e di sviluppo, di fare, di vedere, di cercare di trovare un marchio di qualità dove tutte le strutture ricettive si possano vedere inserite, dando un target di qualità che può ospitalità, pulizia, ristorazione, tutto quello che il turista deve ricevere venendo nella nostra provincia. Naturalmente, il modo e i tempi verranno successivamente studiati e visti nella maniera più opportuna. L'ultima cosa, un'osservazione e quindi la richiesta che faccio all'assessore riguarda la legge su Ibla; la legge su Ibla sappiamo che l'80% viene dedicata a Ibla e il 20 per cento, purtroppo, a Ragusa superiore, però mi è giunta notizia, quindi volevo sapere da lei se questo è vero e come avverrà, che parte di queste somme della legge su Ibla verranno destinate a creare un'illuminazione adeguata per la via Roma.

Presidente Ilardo: Grazie collega. Prego collega Gurrieri

Consigliere Gurrieri: Presidente, buonasera signor Sindaco, Assessori e colleghi consiglieri; mi spiace aver perso parte del suo intervento, Consigliere collega Raniolo, non ho capito se era un intervento appunto in cui elogiava l'amministrazione, perché i numeri turistici, i suoi numeri turistici rilevano delle voci positive in crescita evidentemente in controtendenza ai numeri che ci sono in giro, perché forse solo i suoi dati sono in crescita e non ce n'è altri, Assessore sto parlando dei dati sul turismo e i dati sul turismo ad oggi non sono in crescita, le presenze turistiche non sono in crescita, quello è un turismo locale, se vogliamo fare turismo locale lo fanno anche le frazioni più piccole senza essere siti Unesco o la sede di grandi eventi, noi dobbiamo confrontarci con altre realtà ben più importanti. Ma lei da Presidente della Commissione sviluppo economico, che fa riferimento alla tassa di soggiorno e quindi quello di riuscire a fare l'Assessore Barone, ma non come incremento della tassa di soggiorno, in quanto lei come Presidente di una Commissione, in quanto l'Assessore o perché si sono profusa delle politiche di sviluppo economico, ma perché si stanno andando a combattere quella che è l'evasione, ed è giusto che un Assessore lo faccia, ma da lei, Presidente di una Commissione, della Commissione così importante, quel ragionamento me lo dovrebbe fare il Presidente alla Commissione affari generali, dovrebbe farlo la trasparenza ma lei mi deve trovare il modo, mi dovrebbe in tanto portare in Commissione perché dal 26 maggio non mi porta in Commissione con una richiesta espressa sia a lei e al Consigliere Presidente Corrado Iacono, perché non si fa una Commissione cultura, non si fa una Commissione sviluppo economico, un anno fa parlavamo di dehors con l'Assessore Licitra in quella Commissione e si è tutto arenato, da un anno dobbiamo dare risposte, come diceva l'assessore Barone, ai turisti che



crescono a Marina di Ragusa, ma non l'abbiamo fatto, quindi la prego, anche eventualmente se lei o gli Assessori vogliate rispondermi perché non si convoca una Commissione sviluppo economico dal 26 maggio, c'è la mia richiesta di convocazione, se ricordate, sia della cultura che dello sviluppo economico, non si è mai fatta. Ora, se l'Assessore Barone riuscirà a recuperare delle somme con le tasse di soggiorno, di evasione della tassa io sono contento ma oggi quali sono le politiche di sviluppo e, quindi, di incremento della tassa, lasciando perdere tutto il nero che è giusto recuperare, ma quali politiche attuiamo? Quindi, se lei vede che ci sono dei numeri in controtendenza ad altre aree, sicuramente questi dati, quelli che sono in suo possesso, non sono così esatti. Chiedo per favore, signor Sindaco, di capire perché né al Commissione cultura, perché lei ha la delega ad interim della cultura, né la Commissione sviluppo economico, dal 26 maggio, non vengono più convocate.

Presidente Ilardo: Collega, per quanto riguarda le Commissioni, non voglio prendere le difese dei Presidenti delle Commissioni, però ci dovrebbero essere gli argomenti per andare in Commissione, o eventualmente delle iniziative. Ricordo, per quanto riguarda le iniziative che devono essere sottoscritte da un terzo dei componenti delle Commissioni stesse. Sia voi come colleghi di opposizione, sia i colleghi di maggioranza, possono proporre anche iniziative ai Presidenti delle Commissioni affinché, appunto, possono essere convocate. Poi il Presidente della Commissione non fa altro che prendere atto delle richieste che provengono dalla Giunta per poi andare in Consiglio. Detto questo, preso atto che c'è il collega Mirabella che voleva intervenire.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri, signor Sindaco, a dire il vero non volevo intervenire ma mi ha stuzzicato l'intervento del Presidente della sesta Commissione, la collega Raniolo, già qualcosa ha detto il collega Gurrieri, quando si parla di incremento è forse un incremento che è circoscritto solo alla sua persona, perché qualcuno diceva che Marina ha un incremento turistico, sinceramente, dai dati che noi abbiamo, o per meglio dire, dai dati che si sentono perché i dati ufficiali non ce ne sono non c'è un incremento del turismo, magari qualcuno ci potrà smentire e sicuramente sarà una cosa positiva per tutti e non certo per il Consigliere Mirabella e neanche il Consigliere Gurrieri. Intervengo perché, Sindaco devo dire la verità, lo devo dire non in Consiglio comunale, ma la faccio come comunicazione: Santa Barbara, Santa Barbara, anche questa amministrazione ha dimenticato la spiaggia di Santa Barbara, la spiaggia di Santa Barbara, per molti la conoscono come la spiaggetta di Punta di Mola, in quella spiaggia, nell'era Piccitto, allora fu fatto un emendamento dal sottoscritto, dove doveva essere installata una passerella per disabili che non è mai stata realizzata. Allora tutto il consiglio comunale all'unanimità la votò, ed allora mai è stata realizzata. Allora nell'era Piccitto, nella passata amministrazione, non voglio fare nomi, mi scuso, anzi mi scuso con il suo predecessore, nella passata amministrazione vi era in atto uno studio geologico, ricorda Assessore Iacono?, quindi, mi farebbe piacere sapere a che punto è, considerato io credo che sia ancora in atto e qualora non lo sia, caro Assessore, caro Assessore, caro Sindaco, fatevi carico, se è possibile, per il prossimo anno che almeno quella spiaggia, essendo l'unica dal porto in poi di farla diventare non dico come quelle di Marina di Ragusa, anzi spero meglio, perché sa tante foto sono arrivate, per una doccia avete sostituito tutte le docce o gran parte di docce in tutto il litorale, dal porto al depuratore e avete dimenticato l'unica spiaggia che dal porto a Casuzze. Ho ascoltato con grande attenzione l'intervento della collega Presidente che mi ha preceduto e quando si parla di 61/81, io non voglio essere uno di quelli che vuole punzecchiare perché sa, gli errori li possiamo fare tutti, ma di quale

fondo parliamo? quelli che sono stati bloccati? Nel 2016 non furono dati perché non erano previsti, anzi non furono dati anche se previsti, nel 2017 non erano previsti, nel 2018 e nel 2019 sono previsti ma ancora non sono arrivati perché credo, e ancora non abbiamo avuto risposte, perché ne sono certo che il Sindaco in prima persona avrebbe comunicato a tutto il Consiglio comunale che fine hanno fatto le rendicontazioni da voi inviate nel giugno e nel luglio di quest'anno, per sbloccare quello che è esistente e quello che dovrebbe arrivare, quindi, anche qui credo che ci sia una cattiva comunicazione da parte di un Consigliere comunale che non sa che i fondi ad oggi, Sindaco mi smentisca, ancora sono bloccati.

Presidente Ilardo: Abbiamo finito le comunicazioni dei Consiglieri, signor Sindaco prego.

Sindaco Cassi: Buon pomeriggio consiglieri, Presidente, colleghi della Giunta. Allora, io mi limito a rispondere alla questione che si riferisce alla delega che ho trattenuto quella dell'ambiente, quindi all'ordinanza plastic free per cui sono stati mossi dei rilievi, quindi sono pronto a rispondere: Oggi entra in vigore. Soltanto una premessa consentitemi poi sarà l'Assessore competente, il vice Sindaco a dare tutti i chiarimenti sulle questioni che sono state, sulla fiera, sulla fiera agroalimentare mediterranea che si è appena conclusa. Possiamo dire, questo sembrerebbe dal tono della dichiarazione, dalle di stampa che vengono fuori, che c'è stata un'edizione piena di problemi, con criticità, in realtà possiamo registrare un fatto oggettivo, indiscutibile e incontrovertibile: quest'anno l'edizione della fiera è stata forse la migliore degli ultimi anni sicuramente, una delle migliori in assoluto, e quindi di questo dobbiamo essere solo contenti e orgogliosi, perché è stato organizzato in maniera magistrale, è stata gestita nella maniera altrettanto magistrale durante il suo svolgimento. Possiamo dire che tutto è andato e si è svolto nella maniera migliore. Io attestazioni che vengono dal mondo, dal comparto che nella fiera è rappresentato, gli allevatori, i produttori e ho ricevuto messaggi diciamo di congratulazioni anche se con le congratulazioni forse andavano proprio a loro stessi che hanno partecipato con questo animo e questa voglia di mettersi in gioco e di essere presenti. Quindi, sicuramente possiamo archiviare questa dizione con un grandissimo risultato per tutta la comunità, non soltanto nostro, un enorme, un grandissimo risultato testimoniato, mi piace ribadirlo, dal fatto che il Presidente regionale che non si vede spesso da queste parti ha ritenuto lui personalmente di venire perché evidentemente consapevolezza di quello di cui stiamo parlando e dell'importanza della fiera, quindi siamo contenti anche per questo, c'era una deputazione regionale presente, è stato un evento veramente importante. Che un evento importante che muove decine di migliaia di persone, determini dei disagi per chi deve raggiungere il posto, per chi si trova ad abitare nelle vicinanze, per chi percorre quella determinata strada tutti i giorni per andare a casa o al lavoro, questo è un fatto, ahimè, temo, non eliminabile nemmeno con soluzioni le più avveniristiche, perché si è parlato di navette, si è parlato di altre situazioni, ma in realtà con l'istallazione di parcheggi, proprio a fianco alla fiera forse i disagi rispetto agli anni passati si sono ridotti, benché mi renda conto che fare una fila di un'ora non è piacevole, ma come quando si ha un concerto importante, ci sono 10000 persone tutti convergono nello stesso posto per arrivare, l'afflusso e il deflusso comporta le perdite di tempo e dei disagi. Spero che non sia questo un motivo di polemica, perché francamente non ne troverei le ragioni. Vengo subito al discorso dell'ordinanza plastic free, intanto siamo tutti contenti che il nostro comune sia plastic free, anche qui, diciamo, lo evidenziamo, non è una cosa scontata, non tutti i comuni hanno scelto questa strada, ho il dovere, mi corre l'obbligo, di segnalare che c'è un ricorso al TAR pendente perché ahimè, qualcuno non è d'accordo con questo provvedimento, c'è stata un'azienda che si occupa della distribuzione, cioè le macchine che



distribuiscono caffè bottiglie etc., il caffè in bicchieri di plastica, le palette di plastica, hanno proposto ricorso al TAR, ci sarà, ci sarà un provvedimento tra non molto, che altri TAR, possiamo dire anche questo, in Sicilia, altri pronunciamenti sono stati ahimè di accoglimento dei ricorsi, quindi questa è una situazione che monitoreremo e di cui aggiorneremo costantemente. Vengo al punto: la bottiglia. Come sappiamo, la ordinanza plasti free non si estende alle bottiglie di plastica, se non sembra un atto forte, quasi terroristico psicologicamente, non è che noi non possiamo utilizzare le bottiglie di plastica per bere, sono ancora in uso. Naturalmente, noi speriamo che si riducino sempre più, che si utilizzano sempre più sistemi alternativi come le borracce di alluminio, questo senz'altro, quindi la bottiglia d'acqua di plastica è ancora consentita, se no passa un messaggio sbagliato, la proroga è scaduta ieri. Quindi, da oggi ufficialmente è vietata la distribuzione, la vendita al dettaglio, attenzione al dettaglio dei prodotti monouso di plastica, quindi bicchieri, piatti e posate, cannucce; abbiamo ritenuto oggi di precisare... attenzione il termine di 90 giorni, poi la proroga di un mese, io l'ho concessa dopo aver sentito le parti interessate, ho convocato espressamente rappresentanti della distribuzione, anche della grande distribuzione e loro stessi mi hanno evidenziato che questi termini erano sufficienti a loro per raggiungere gli obiettivi di smaltimento nei loro magazzini, quindi io non ho fatto nulla senza ascoltare anche le parti rappresentative diciamo del mondo economico del fenomeno della distribuzione di plastica. Detto questo, la precisazione che ho inteso fare oggi si riferisce alle attività di grande distribuzione che vendono all'ingrosso, non al dettaglio. Allora ci sono degli esercizi a Ragusa, anche molto importanti, che si occupa di distribuzione di materiali di plastica all'ingrosso, quindi vendono ad altre aziende, non a privati, quindi titolari di partita IVA, vengono da altre aziende che poi ne fanno uso e che vogliono farne. Allora, siccome queste aziende operano a Ragusa ma non possiamo penalizzare queste aziende rispetto ad altre che operano magari nel territorio della stessa provincia di Ragusa, non Ragusa, che non hanno questa limitazione della distribuzione all'ingrosso quindi in questo senso chi opera nel territorio ragusano e deve vendere una partita di piatti di plastica a una azienda che acquista all'ingrosso quindi con partita IVA può continuare a farlo, perché altrimenti avrebbe comportato una penalizzazione eccessiva per le nostre aziende ragusane e questo non lo posso tollerare, ma questo è un discorso, evidentemente le stesse aziende non possono vendere al dettaglio e chi vende a Ragusa, nel territorio Ragusano non può vendere più quei prodotti là. Mi sembra che la differenza sia molto chiara e non fa una piega, non è opportuno non farla questa decisione, mi sono sentita di farla, attenzione anche questo provvedimento l'ho assunto dopo aver sentito le parti interessate, perché invento niente. Quindi, è stato rappresentata questa esigenza e l'ho portata avanti. Credo che sia tutto chiaro. Speriamo che questa sensibilità sui temi dell'ecologia, che è stato portato avanti, mi dispiace non sia stato ricordato prima, ma io lo voglio farlo anche a nome penso di tutti qui presenti oggi al Consiglio comunale questa grande importante manifestazione giovanile che c'è stata venerdì scorso, perché c'è da evidenziare una sensibilità ai temi ecologici da parte delle nuove generazioni, che sicuramente è maggiore e più incisiva di quella che abbiamo noi adulti, e questo non può che far piacere, diciamo dobbiamo alle volte prendere esempio dai ragazzi e dalle loro aspirazioni, dalle loro iniziative e questo coinvolgimento non era scontato anche a Ragusa, molto partecipato, grande manifestazione, a me ha fatto penso interpretare il sentimento di tutti molto piacere. Chiusa la questione della plastic free è stato posto una questione relativamente alla manutenzione del campo Biazzo, credo, non mi ricordo chi ha posto la questione, posso assicurare che la problematica la conosco molto bene, mi sono arrivate segnalazioni, non stiamo provvedendo trovando nelle pieghe del bilancio, anche attraverso le variazioni che sono all'ordine del giorno prossimamente di bilancio delle risorse proprio per le manutenzioni di impianti



sportivi. Mi rendo perfettamente conto del fatto che l'impianto sportivo di avere strutture, spogliatoi, servizi adeguati, perché dove noi portiamo i nostri ragazzi a svolgere attività sportiva pretendiamo, io sono il primo, che tutto sia più decoroso di come in alcuni impianti sportivi in questo momento è la situazione, questo è l'impegno che abbiamo preso. Credo che sulle altre questioni i miei colleghi Assessori potranno delucidarvi meglio di me.

Entra il cons. Tringali alle ore 19,30

Presidente Ilardo: Grazie signor Sindaco, l'Assessore Barone.

Assessore Barone: Grazie Presidente, signori consiglieri. Parto dall'intervento che ha fatto il Consigliere Antoci, se mi da un minuto di attenzione le rispondo immediatamente, la ringrazio per l'attenzione. Purtroppo, molte arterie di Ragusa non sono messe bene a livello di rischio di incidenti, ma sapete sempre che I rischi incidente nascono soprattutto anche perché nessuno in questa città tende a rispettare quelli che sono I limiti di velocità, lo abbiamo visto, è stato uno dei segnalatori, soprattutto, all'ospedale di Ragusa dove abbiamo risolto un problema grazie ai velo ok, ed è un sistema che sta funzionando motivo per cui questo sistema sarà potenziato in altre parti della città e via Cartia sarà proprio questa attenzione come su Marina di Ragusa sono attenzionate arterie molto importanti dove la gente è convinta che la circonvallazione di Marina sia una formula 1. Non so se prova a scendere ogni tanto spesso dal supermercato ancora per andare e uscire verso Donnalucata è sempre una zona a rischio, perché c'è anche una zona di attraversamento, ma non sono solamente quelle le zone che voglio utilizzare; se leggeva un articolo di 3 giorni fa, è ripreso in Ragusa in piena attività I tele laser, sono già indicate anche le zone dove viene applicato il tele laser, si ricordi che noi siamo stati promotori di avere il coraggio di scendere anche a velocità nella strada di Marina nel tratto comunale a 50 km/h e questo ha fatto sì insomma, che rispetto agli altri anni, ci sono stati casi di incidenti sempre minori, ci siamo anche confrontati in Prefettura, dobbiamo anche dire che la casistica di incidenti di Ragusa, forse, è una delle minori a livello provinciale, in cui anche stiamo studiando nuovi mezzi alternativi, come anche gli attraversamenti a dosso, gli attraversamenti pedonali, che in questo momento ci sono delle direttive del Ministero che stiamo valutando come possono essere ottimizzate, ma così come si sta attivando per quanto riguarda tutte le attenzioni. Su tele laser non ci fermeremo, sarà spostato in varie zone della città, perché è anche giusto che gli automobilisti indisciplinati capiscano come è importante rispettare le regole e questo è fondamentali. La ringrazio su questa sua comunicazione e per cui io sono passato oggi pomeriggio anche dove c'è stato l'incidente per verificare anche come era accaduto perché c'era già subito una nostra pattuglia in pronto intervento che hanno chiuso la strada che hanno già gestito in maniera devo dire eccellente; per quanto riguarda, mi farebbe piacere parlare di turismo. Io ho anche l'impressione che quando parla un Consiglio della maggioranza, chiunque esso sia, c'è sempre questa cosa tentare di qualcuno dall'aula sempre a fare il professore nei confronti di qualcun altro. Questo a me dispiace, io apprezzo moltissimo il lavoro che fa la Presidente della Commissione sviluppo economico. Possiamo dire tutto quello che volete, ma forse è stata una delle Commissioni più attive e produttive, perché ha portato qui argomenti importanti. Perché, vedete, anche quando si propongono le Commissioni non si convocano le Commissioni tanto perché c'è la richiesta e si devono spendere soldi pubblici per fare delle Commissioni, tanto per fare le Commissioni, le Commissioni vanno fatte per cose oggettive, per cose serie. Se dovessero essere fatte solamente perché qualcuno fa una richiesta perché gli serve la Commissione per poi farsi l'articolo, non è sicuramente... apprezzo quello che ha fatto il Presidente, e sono sicuro che il Presidente della



Commissione Sviluppo economico il suo lavoro lo sa fare bene, non ha bisogno di chi gli dice come si deve comportare e come non si deve comportare, anzi inviterei a prendersi I verbali e le convocazioni fatte nei 5 anni precedenti del Presidente della Commissione Sviluppo economico e farmi vedere la differenza del lavoro prodotto oggi dalla nostra Presidentessa anche col passato. Io sono sempre abituato che prima di parlare mi guardo allo specchio, valuto prima di parlare se posso dire quello che è accaduto nel passato e poi vado a criticare gli altri. Poi lei, Consigliere, sa benissimo che c'è un calo forte in Sicilia per quanto riguarda il turismo, lo dice anche lo studio di Bankitalia, continuo a ripeterlo, dice che le due città importanti che hanno un minor calo sono state le città di Ragusa e di Palermo; però i dati vanno sempre analizzati, succedono dei fenomeni strani: l'anno scorso c'era molta più gente a giugno, molta più gente a maggio, molta più gente i primi di luglio. Quest'anno c'è un'inversione di tendenza, ma già si era dimostrato già un po' l'anno scorso continuando, in cui la gente si sposta dal 15 luglio fino al 10 di Ottobre, se lei chiede oggi un posto letto a Marina di Ragusa, dal 15 luglio fino al sette, 8 di settembre, non c'era un buco libero, ma lo dico perché ero colui che cercava un posto per far dormire gli artisti, perché mi cercavano possibilità di camere in più, non trovavamo nemmeno un B&B, alcune volte ho chiamato anche l'Assessore Rabito, ma conosci qualcuno? perché non c'era un posto libero. Accade un'altra cosa, Consigliere, molto strana: lo sportello turistico, lei ci può andare tranquillamente a vedere I dati, non glielo devo dire io, a vedere I dati, io posso dire quello che voglio, a quello che conta poi sono i dati, mi farà piacere se lo farà lei, vada allo sportello turistico, le presenze rispetto all'anno scorso di questi 3 mesi turistici; bene è strano, ma è successo: quest'anno le presenze turistiche, dell'ufficio turistico di Ragusa hanno nettamente superato quelle di Ragusa Ibla e se vede anche la presenza al Castello di Donnafugata e si fa dare anche dati c'è una flessione questo perché sono indici turistici che vanno, io non voglio darle i dati se le faccia dare lei così non ci sarà qualcuno che potrebbe strumentalizzare e dire qualcos'altro, a maggio e giugno c'è una presenza inferiore al Castello di Donnafugata rispetto all'anno scorso, ma luglio, agosto e settembre c'è l'incremento rispetto al passato. Quando parliamo di turismo, dobbiamo capire anche quali sono i flussi che si stanno spostando e le manifestazioni che stiamo facendo, anzi approfitto signori perché mi piace, l'ho fatto anche in una chat che ho con voi anche opposizione perché mi piace comunicare ed è giusto comunicare anche le cose, comunicare che c'è questo fine settimana la tappa dell'off shore, non lo chieda a me, faccia un giro per gli alberghi, non voglio dare io dati perché poi potrebbe dire che io sono uno che le cose le dice..., vada a chiedere agli alberghi quali sono le presenze in questo fine settimana in occasione dell'off shore, quanti sono l'organizzazione, quante camere hanno prenotato, in quali alberghi sono, i ristoranti che già hanno fatto la convenzione per 2000, dico solo il giro, solo il giro dell' off shore, solo gli organizzatori, sono circa 150, poi, tutti quelli che stanno venendo anche per poterlo vedere, io le posso dire che qualche difficoltà per trovare un albergo tutto a disposizione perché vogliono dormire su Marina non è stato facile. Questi sono gli atti però mi farebbe piacere che li può riscontrare lei attentamente. Mi fa piacere invitarvi, le gare partiranno giovedì, si corre domenica la gara più importante dove a Ragusa verrà premiato il campione italiano e poi c'è la prova anche della World Cup, siamo in diretta su rai Stereo 1 con tante fatte, uno speciale che verrà mandato su Rai Sport HD dopo 3 giorni dalla gara, ma anche su Odeon TV, sport Italia, così come anche viene mandato il video per tutto e per quanto riguarda il territorio. Ci saranno 8 minuti di speciale sul territorio ragusano che vedremo su Rai Sport HD. Dico questo per piacere, lo lancio a chi vuole venire ad assistere a questa manifestazione, le gare sono dalle due mezza tutti giorni fino alle 5 e mezza, il giovedì pomeriggio, venerdì pomeriggio, sabato pomeriggio, domenica pomeriggio; la mattina è destinata alle prove libere, chiediamo scusa a molti



bagnanti ma gran parte delle spiagge durante le gare non potranno usufruire del bagno, c'era la spiaggia, quella adiacente al porto, la spiaggia sarà interdetta per 150 metri, però è una iniziativa importante che porterà Ragusa alla ribalta veramente nazionale e internazionale e l'appello che lancio e che mi scuso con qualcuno è sempre quello che bisogna collaborare, andare sempre l'uno contro l'altro non porta a nulla. La gente è stanca di sentire sempre questa contrapposizione su ogni cosa. Oggi c'è un bene comune, che si chiama la città di Ragusa, se ogni tanto qualcuno capisse che forse è meglio lavorare insieme e produrre insieme per dare una risposta, non importa se destra centro sinistra. Oggi bisogna amare città. Grazie Consiglieri.

Presidente Ilardo: Prego.

Vice Sindaco Ass. Licitra: Buonasera, Presidente, buonasera Sindaco, buonasera colleghi, Assessori. Cari consiglieri, il cari sta anche per due cose, intanto per i complimenti che avete espresso. Io vi ringrazio veramente tanto, ma soprattutto a proposito dell'organizzazione della fam, evidentemente, erano riferiti sia all'organizzazione quale responsabile, voglio pensare della camera di commercio, ma anche alle attività che abbiamo svolto come comune di Ragusa, quindi come Vicesindaco; ma vi ringrazio soprattutto per un altro motivo, perché in questi interventi che avete fatto, io finalmente vedo, non dico finalmente perché non lo vedo sempre questo, ma non vedo più interessi di parte. Invece, vedo una un obiettivo comune, perché tutti vi siete interessati, sia dalla parte della maggioranza, con la consigliera Occhipinti, sia dalla parte della minoranza, con vari consiglieri, tutti vi siete interessati di una manifestazione che pur essendo, come diceva la consigliera Occhipinti, una manifestazione che ormai va oltre i confini della nostra Regione e in alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda i servizi e i macchinari e le attrezzature va anche oltre i confini italiani, però tuttavia, questa è anche una manifestazione territoriale, cioè una manifestazione che è nata 63 anni fa a Ragusa e a Ragusa ovviamente ci auguriamo che possa continuare ad essere. Questa manifestazione, da sempre, o comunque sicuramente dal 1974, ha il partenariato del comune di Ragusa che è un partenariato certamente importante, non in termini di risorse che avete definito, io ho letto da qualche parte che sono state definite eccessivi 26 mila euro, va bene, allora se sono 26 mila euro eccessivi non oso pensare cosa pensano questi comunicatori di cifre ben più alte su altre cose, ma sono 26 mila euro che esprimono un beneficio indiretto per il territorio e per soprattutto i protagonisti di questa manifestazione che non è nè la camera di commercio, nè il comune di Ragusa, nè i gli altri partner della manifestazione, ma che sono gli operatori, sono le imprese che hanno deciso di investire in questa manifestazione e quindi parlo di tutti quelli che occupano i settori della fiera, e quindi delle imprese dell'agroalimentare, delle imprese della meccanizzazione agricola, delle imprese della zootecnia in particolare. Quindi a loro il vero merito della dimensione che ha raggiunto questa manifestazione, ma soprattutto a loro l'espressione di un interesse che, evidentemente, se c'è, vuol dire che ha dei riscontri molto precisi nella partecipazione della fiera. Voglio dire subito una cosa, la fiera non è un'iniziativa, è sicuramente sviluppo economico perché le imprese all'interno di questa manifestazione che investono a pervenire ad esporre la manifestazione riescono, ma questo farà parte anche di un monitoraggio che farà poi la Camera di commercio, riescono a svoltare i bilanci delle proprie aziende, oltre a quell'attività di promozione e divulgazione della loro azienda e del loro prodotto, soprattutto riescono a svoltare i bilanci delle loro aziende, non voglio dire addirittura di due anni, ma sicuramente dell'anno intero, perché ovviamente all'interno della manifestazione avvengono delle attività di contrattazione, di vendita molto importanti che riguardano soprattutto il settore



principe della nostra manifestazione che è la zootecnia e poi quello della meccanizzazione agricola, dove penso tutti avrete potuto ammirare la qualità e l'innovazione che quest'anno faceva parte di questa di questo settore. L'agroalimentare è un settore più regionale dove espongono imprese di vario tipo, di prodotti tipici e però voglio dirvi, al di là di questo aspetto importante che riguarda la fiera sicuramente, sicuramente, al di là del fatto che, senz'altro questo è sviluppo economico, perché consente alle imprese di svoltare i propri bilanci aziendali, consente alle imprese di farsi conoscere e di divulgare il proprio prodotto attraverso tutta la campagna pubblicitaria che viene creata intorno alla manifestazione, al di là di tutto questo, che è il cuore centrale del significato della fiera c'è poi un aspetto che secondo me è anche importante che è quello che dicevo prima, quello della territorialità che fa sì che questa manifestazione diventi comunque una festa per la città di Ragusa, e questo è il motivo per cui poi domenica quest'anno veramente inaspettatamente i visitatori sono diventati molto di più di quelli che ci aspettavamo, creando quelle difficoltà che i consiglieri avete espresso e che riguardavano la viabilità e rispetto alla quale devo dirvi noi abbiamo già con gli uffici, non solo con l'ufficio tecnico, ma anche del nostro comune, ma anche con la provincia, ma anche con i professionisti che assistono, l'ingegnere, in particolare, che assiste alla camera di commercio in questa attività di pianificazione della manifestazione, abbiamo già fissato una riunione, anche con la protezione civile, perché ci sono già delle idee su come cercare di alleviare il problema perché, come diceva il Sindaco non è un problema di facile soluzione. Noi abbiamo una fiera che si fa in un foro boario, rispetto alla quale, Sindaco, siamo già al lavoro per costruire e rispondere all'invito, costruire un progetto e rispondere all'invito del Presidente della Regione, proprio per fare in modo che il foro boario con una serie di interventi, possa diventare un vero Foro boario all'interno del quale, con piccoli interventi si possono creare altre aree di parcheggio, altre aree di esposizioni, e soprattutto per quanto riguarda la viabilità della quale effettivamente, io mi rendo conto, è stato un problema soprattutto domenica, quello cercheremo di trovare una soluzione che non può essere le navette, così come le abbiamo fatte nell'edizione precedente a cura del comune di Ragusa perché, perché le navette abbiano una loro funzionalità, bisogna o chiudere il tratto, il tratto, quantomeno nelle mezze giornate più importanti, il tratto della provinciale 10 e quindi annunciare in tutti i modi che per quelle due mezze giornate per raggiungere Chiaramonte, per raggiungere Monterosso, bisogna fare un altro circuito, oppure è perfettamente inutile, perché stare in fila dentro la navetta, dopo aver fatto la fila per prenderla e quindi poi rimanere in fila e dipendere dalla navetta, allora ovviamente tutti preferiscono utilizzare la propria macchina personale, piuttosto che stare dentro una navetta, quindi questo aspetto, unito a quello di conseguenza della sicurezza, è uno degli aspetti principali che affronteremo per la prossima edizione, ma io vi ringrazio comunque di averlo segnalato, ma capite bene che chi si occupa dell'organizzazione della fiera queste cose ovviamente le sa e le ha valutate e si spera di trovare le soluzioni e le risorse, soprattutto, le risorse per poter realizzare certe cose. Il ritorno, il ritorno della fiera. Insomma, voi tutti sapete che il settore agroalimentare è fondamentale per l'economia siciliana. Io posso citare dei dati che testimoniano veramente un valore importante, circa 4 miliardi di euro il valore aggiunto e che contribuisce al PIL regionale. La Sicilia poi contribuisce al settore agricolo nazionale per il 9,3% e ciò la fa posizionare ai primi posti, dopo ovviamente l'Emilia Romagna, la Lombardia, il Piemonte e il Veneto, che sono sicuramente, che sono sicuramente le realtà più importanti, però, certo, lo sviluppo di attività imprenditoriali agricole connesse con l'agricoltura, sono proprio quelle che, rivitalizzando anche le aree rurali, sono proprio quelle che possono aiutare la nostra economia. Ora non ci sono dubbi, come diceva, come lei stesso diceva Consigliere Firrincieli, non è la fiera che risolve, la fiera dà la possibilità alle imprese di avere un



ritorno sull'investimento e, come dicevo prima, svoltare, probabilmente, il bilancio annuale che non è poco, perché questo è sviluppo economico, però è una fiera e non risolve, non può risolvere i problemi dell'agricoltura, anche se la fiera è un momento di grande confronto e di grande attenzione da parte delle istituzioni che poi in qualche modo dovrebbero occuparsi dei problemi dell'agricoltura. Ebbene, devo dire che sulla zootecnia, la presenza in fiera è stata importante, ma il problema grosso della zootecnia, che riguarda da una parte i bovini da latte, dall'altra parte i bovini da carne, sono relativamente risolti, però sui bovini da carne, abbiamo fatto dei passi avanti, noi abbiamo tante aziende, abbiamo un patrimonio importante in termini di Chevrolet e limousine che sono le principali razze da carne e devo dire di avere risolto i problemi della blue tongue, ci ha consentito un attimo di far riprendere, ed ha consentito alle aziende di riprendersi potendo vendere e portare i propri animali, tranquillamente, senza problemi legati a questa malattia. Il problema del latte. Il problema dei bovini da latte è sicuramente più importante, perché lì c'è un problema legato al prezzo del latte che tutti conosciamo. C'è un problema legato a chi detiene il controllo, non voglio fare nomi, ma le grandi aziende le conosciamo tutti, a chi detiene il controllo del prezzo del latte, ed è questo uno dei motivi per cui comincio a fare discorsi, soprattutto, con le piccole imprese, discorsi di economia circolare, perché oggi l'azienda zootecnia che sopravvive, e sopravvive molto bene, non può che essere l'azienda che trasforma e quindi che alleva, che produce latte e che trasforma il latte, andando peraltro verso, verso un prodotto importante come sono i nostri formaggi per i quali si può fare veramente tanto lavoro di comunicazione e di marketing, perché su questo stiamo lavorando con il Consorzio di tutela del formaggio ragusano DOP. Altri problemi, i problemi particolari, non possono che essere risolti a livello centrale, regionale e ministeriale, parliamo di altri problemi, di altre malattie, parliamo di interventi. Parliamo del PSR, ma sono tutte cose sulle quali noi ovviamente, come rappresentanti dell'amministrazione comunale, possiamo occuparci, cercando di essere sempre attenti alle politiche regionali, cercando di fare le scelte corrette, laddove ci sono delle fonti di finanziamento che possono aiutare queste imprese, per il resto ci auguriamo, possiamo che augurarci, ma io cerco di essere ottimista, che questo settore, che è quello per il quale il nostro territorio, ma la Sicilia tutta, è particolarmente vocato e che poi peraltro produce un prodotto che è al centro anche di una fetta importante del settore turistico, cioè che è l'enogastronomia, io mi auguro che questo, che questo settore possa avere tutto il sostegno possibile e avere l'attenzione che merita dai governi regionali, nazionali, ma, naturalmente, dall'attività di sviluppo economico che possiamo fare con l'amministrazione comunale e che io credo che con la partecipazione del comune alla fiera agroalimentare mediterranea non facciamo altro che sostenere questo aspetto. C'era poi una domanda che sono aspetti che riguardano più la Camera, ma io ne sono responsabile quindi, mi sembra, mi sembra anche doveroso darle qualche informazione, è stato detto che c'era un aumento delle tariffe sul noleggio degli stand; allora io devo dirle che, intanto, le nostre imprese pagano una tariffa che non si vede in nessun'altra fiera del di Italia, è una tariffa molto bassa che non era stata mai ritoccata da vent'anni, è stata aumentata di 50 euro per tutti i settori, ma non certo a compensazione, 50 euro sì, sì, però devo dire, questo non è a compensazione di... perché sono comunque somme che entrano nel bilancio e quindi poi è budget per la Fiera sono distinti e separati, quindi né il comune è andato a supporto dello stanziamento della gara, perché il comune si occupa, mettendo a disposizione il Foro boario di tutto quello che serve per riqualificare quel sito, quel foro boario, per cui insomma io credo che non mi sembra un grosso problema se, dopo vent'anni, abbiamo diciamo aumentato di una percentuale il discorso delle tariffe. Su questo, però, ovviamente, sarà la camera di commercio, che potrà rispondere al meglio. Ritorno sul discorso più importante che a me sembra quello del ritorno di questa manifestazione. Io



credo che è doveroso sostenere anche non solo come Vicesindaco, ma in questo caso lo dico anche come dirigente di una pubblica amministrazione, è doveroso sostenere che, qualunque sia l'investimento, ovviamente non stiamo parlando...ho visto che l'avete anche quantificato ma, insomma, non è neanche così grosso come pensate, io credo che a fronte di un investimento di 250-260000 euro, io so per certo che ci sono ritorni per le imprese e questi si chiamano benefici indiretti della pubblica amministrazione, ci sono ritorni che vanno veramente oltre e io credo che questo è il dovere di una pubblica amministrazione, cioè quello di creare le condizioni, le iniziative, gli indirizzi, perché poi l'iniziativa privata possa svilupparsi, possa evolversi e quindi avere il merito che deve avere per la propria crescita. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie. Ha chiesto di parlare l'Assessore Iacono, prego.

Assessore Iacono: Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, cari consiglieri. Allora c'era una richiesta del Consigliere Chiavola, che non vedo in aula sul tele laser di San Giacomo. Qui l'Assessore Barone, che non aveva seguito, lo ha dimenticato, però il Tele laser di San Giacomo si può programmare, sicuramente è una delle possibilità che si possono avere, tra l'altro il tele laser è stato fatto, è stato anche installato, avendo cura di fare pianificazione di diverse altre zone e quindi San Giacomo può rientrarci sicuramente. Sull'incrocio dell'ospedale del Consigliere Antoci, anche se quel breve tratto probabilmente rientra nell'ambito della strada provinciale ed è a latere, sicuramente interverremo in questo caso, anche a salvaguardia della sicurezza e quindi va bene, intanto la ringrazio che ha preso atto anche di come lì tutta quella zona è stata ripulita, tutta la parte di Via Ramelli e tutto l'arredo anche che si è fatto nelle scorse settimane e negli ultimi giorni. Sul discorso invece della scuola, sul quale voglio in modo particolare soffermarmi, sul discorso della scuola a me dispiace che si usi una strumentalizzazione di un settore, quale quello della scuola, che è un settore che, dal mio punto di vista, dovrebbe essere tenuto fuori dal frastuono delle note negative, delle note strumentali, del dovere fare ad ogni costo comunicati anche quando non c'è ragione di fare comunicato e, ripeto, su un aspetto e su un settore estremamente delicato. C'è stato un comunicato, io prendo atto qui che qualcuno si offende se li chiamiamo grillini, ma grillini è sempre stato chiamato da tutti. Io penso, anche ho visto alcune trasmissioni televisive gruppi del Movimento 5 stelle, del partito dei 5 stelle, si autodefiniva grillino ed era fiero di questo, quindi non so perché qualcuno si sarà offeso nell'averlo chiamato grillino. Ma detto questo, sentire e leggere un comunicato che inizia a caratteri cubitali "disagi negli istituti scolastici Ragusani per la mancanza del servizio mensa, alle medie e alle elementari". Uno lo legge ma di cosa parlano? Qual è il disagio? Altro che corbellerie, il disagio per la mancanza del servizio mensa, alle medie e alle elementari; è sempre nel contenuto di questo comunicato si legge stando a quanto ci viene riferito. Ora può essere un disagio, un servizio che c'è prima, e che dopo viene tolto, ma a me non risulta che negli altri anni il servizio di refezione scolastica, chiamiamolo nel giusto termine, sia stato fatto nel mese di settembre. A parte il fatto che non entro nel merito su come è stato fatto negli anni scorsi, in termini di qualità il servizio di refezione, ma leggere disagi negli istituti scolastici ragusani per la mancanza del servizio mensa alle medie e alle elementari, questa non è una corbelleria, è una falsità, ma è scritto in un comunicato a caratteri cubitali. Io ho letto un'altra cosa, questo è il comunicato che avete fatto. Detto questo, è a caratteri cubitali, significa che quello che era il contenuto era disagi a causa della mancanza di servizio mensa, ed è falso. Detto questo, altro che corbellerie, cominciamo a ragionare, perché a me piace molto il discorso del ragionamento. Allora sugli scolabus, l'amministrazione comunale nel mese di dicembre del 2018, scusate, nel mese del



dicembre 2018, vedo che c'è anche la stampa, quindi rappresenta l'opinione pubblica, interessa anche che si ascolti come vanno le cose non le favolette di qualcuno, perché le favole sono favole. Quello che conta è la realtà dei fatti. Chiaramente non ho la pretesa di andare a fare razionalizzare a tutti, perché è chiaro che non sempre tutti possono essere nella condizione di accogliere anche il pensiero diverso della realtà dei fatti, ma qualcuno che ama molto l'astrattezza io dico questo, abbiamo iniziato nel dicembre del 2018 la gara per quanto riguarda lo scuolabus, la gara per lo scuolabus si è dilungata come capita spesso per le gare nel corso dei mesi, se ricordate c'è stato anche qualcuno all'inizio, del sindacato si è lamentato perché nel conteggio, nel piano finanziario che era stato fatto, c'era addirittura prevista una riduzione di ore per gli autisti da 36 a 35 e invece di aumento per quelli che erano gli assistenti di un'ora di converso, c'è stato tutto un tempo, la gara si è potuta espletare, questa gara ha fatto sì che la cooperativa che c'era prima degli scuolabus venisse sostituita, è stata giudicata a un'altra ha vinto la gara un'altra ditta e tutto questo si è potuto concretizzare, l'affidamento si è fatto agli inizi di settembre. Agli inizi di settembre, su iniziativa del comune di Ragusa Assessorato all'istruzione, s'è fatta una lettera alle scuole per dire, la lettera è del 3 settembre, per dire alle scuole comunicateci come intendete avere l'articolazione dell'orario e chiaramente avere tutte le notizie, le informazioni relative al fatto di poter dare servizio degli scuolabus. Le scuole, dopo l'inizio dell'anno scolastico, hanno cominciato a rispondere alla lettera del comune, il circolo didattico Palazzello Ragusa il 18 9 2019 risponde, e sentite questo è importante, comincino a sentirlo tutti e poi tiriamo le conclusioni. L'anno scolastico 2019 2020 era iniziato, ci dice la scuola Palazzello che la scuola dell'infanzia avrà questo orario: dalle 8 alle 14, dal lunedì al venerdì, fino a quando non inizia la refezione, quando inizierà la mensa, che è iniziata il primo ottobre, prima degli altri anni, con l'inizio della mensa l'orario sarà dalle ore 8 alle ore 16. Allora la Palazzello dello dice dalle ore 8 alle ore 16, ma non per tutti quelli che fanno parte del circolo, perché la scuola primaria e le classi prime e seconde faranno dalle ore 8 e 10 alle 13 e 50 dal lunedì al venerdì, la scuola primaria, le classi terze, quarte e quinte, dalle ore 8 alle ore 13 e 40. La scuola primaria sabato è chiusa. È questa è una; la scuola invece Francesco Crispi, ci comunica sempre dopo l'inizio dell'anno scolastico, dopo il nostro input, si comune di seguito gli orari di ingresso e di uscita degli alunni, dal lunedì al venerdì: la scuola dell'infanzia dalle 8 alle 13, la scuola primaria, dalle ore 8 e 10 alle 13 e 40. La scuola secondaria, dalle ore 8 alle ore 14, il sabato la scuola è chiusa; l'istituto comprensivo Maria Schininà ci comunica che l'Andersen, la Giovanni XXIII, L'isola Felice, Maria Schininà, San Giovanni Bosco e Walt Disney fanno dalle ore 8 alle ore 16, la scuola primaria Rodari e Schininà dalle ore 8 e 10 alle ore 13 e 40. La scuola secondaria di primo grado, dalle 8 alle 14, all'interno dello stesso istituto comprensivo, e la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, dalle 14 alle 17:45 da lunedì al giovedì, dalle 14 alle 17, il venerdì. Mariele Ventre, scuola dell'infanzia, prima ancora della possibilità dell'attivazione del servizio di refezione che inizierà dal 1° ottobre, dal 13 settembre, +dalle ore 8 alle 13 delle attività didattiche, poi si farà dalle 8, 05 alle 12 e 25 per tutte le classi terze, quarte e quinte, le classi prime e seconde non alle 12 e 25, dalle 8:10 alle 12:30, poi l'orario per tutte le classi sarà dal 23 settembre: Classe prima e seconda, dall' 8:10 alle 15:10, classi terze, quarte e quinte dalle 8:05, alle 15 e 05, le classi prime e seconde dalle 13 alle 13 e 40, le classi terze, quarte e quinte dalle 8: 05. Alle 13:35 e poi per l'orario didattico dopo l'attivazione del servizio mensa sarà dall' 8:10 alle 16:10 orario ancora diverso. E continuiamo con la Berlinguer, la Berlinguer scuola d'infanzia, dalle ore 8 alle 16, sabato chiuso, la scuola primaria di altri plessi dalle ore 8:10 alle ore 15 e 30, dal martedì al venerdì dalle 8:10 alle 13:15, solo scuola primaria con tutti I plessi, la scuola secondaria di primo grado, plesso Blangiardo dalle 8:10 alle 16 e 10. Ma il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8:10 alle 13:40



ma il lunedì e il giovedì dalle 8:10 alle 16 e 10. È bello, un giochetto. La scuola secondaria di primo grado plesso Diodoro Siculo: lunedì e martedì dalle 8:10 alle 16 e 10, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 8:10 alle 13 e 40, sabato chiuso. L'istituto comprensivo Quasimodo: Marina di Ragusa, dalle 8 alle 16, mentre la scuola Porto Venere dalle 8 alle 13 e 30, la scuola secondaria Porto Venere secondaria il lunedì dalle 8:10 alle 16 e 10, il martedì e venerdì dalle 8:10 alle 13 e 40. Il presso secondario Quasimodo di Ragusa, diversamente, fa dalle 8:10 alle 16 e 10, dalle 8:10 alle 13 e 40. La Paolo Vetri ulteriormente diverso: la scuola dell'infanzia dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, la scuola primaria dalle 8:10 alle 16:10 il lunedì, da martedì a venerdì dalle 8:10 fino alle 13 e 40. E poi c'è l'istituto comprensivo Vann'Antò che è l'unico che non ha accolto, diciamo, la settimana corta, il tempo diciamo prolungato e ha fatto esattamente come l'anno scorso, quindi capite che questo, tra il 18 e il 20 è diventata una sorta di battaglia navale, perché vai a capire chi poteva prima prevedere un'articolazione delle scuole che hanno autonomia organizzativa, stiamo attenti, noi dobbiamo metterci d'accordo per garantire un servizio. Quindi, noi abbiamo fatto la gara da dicembre, con un piano finanziario, con un'articolazione e tra l'altro, debbo dire, che la gara non solo è stata fatta bene, ed è stata giudicata, ma per la prima volta in questo comune i sindacati hanno anche fatto un plauso, hanno ritenuto di fare un comunicato dove hanno detto è la prima volta che i dipendenti nel passaggio con una nuova ditta si trovano ancora meglio e si sono trovati contenti rispetto a come sono andate le cose, considerato che sono stati tutti i lavoratori, a tutti i lavoratori è stato garantito il servizio. Abbiamo incontrato i dirigenti scolastici. Qualcuno rispetto agli orari che ci erano stati dati è anche tornato indietro, ma non per noi, ma non per noi, perché avevano avuto garantito anche che gli venisse dato del personale per poter fare la possibilità di avere tempo prolungato, e questo personale, ma non dal Comune, ma da chi amministra a livello nazionale nell'organizzazione delle scuole, questo personale non gli è stato dato. E allora potevamo solo fermarci a questo, come ha detto qualche Consigliere, ma già me lo i avevano dato l'articolazione dell'orario, ma evidentemente se qualcuno non conosce l'oggetto di cui parla, ma ha la pretesa di parlarne, non sa assolutamente il fatto che tutto questo, tra l'altro, anche questa battaglia navale, non era sufficiente, era necessaria ma non sufficiente, perché oltre questo bisognava che il comune sapesse quanti alunni avevano fatto la richiesta e di questi alunni quanti avevano diritto; solo oggi, oggi ne abbiamo primo ottobre, a scuolabus iniziata il 23 settembre e a refezione iniziata, riceviamo fino alle 14 e 30 di oggi, all'Assessorato alla pubblica istruzione, notizia ufficiale e formale dalle scuole in cui ci dicono questa scuola, la scuola X, I nostri sono 7 ragazzi che devono usufruire di questo, l'altra sono due ragazzi, e quindi oggi alle 14 e 30, siamo stati in condizione di poter fare un conteggio, alle 14 e 30, su quanti potevano usufruire per poi alle 15, un'altra scuola che era quella della Quasimodo, soprattutto quella di Marina, che impiega il maggior numero dei fruitori del servizio di scuolabus da parte dei ragazzi, che ci dice un'altra novità rispetto a come era scritto qua. Un'altra novità ancora: Il fatto che proprio perché manca personale che gli doveva essere dato, ma non certo dal Comune, ribadisco, ci dice andiamo in Consiglio di istituto mercoledì, per fare in modo che l'orario possa essere diverso e non più le 16:10 ma un orario che possa essere invece quello delle 14. Quindi come capite quando rispondiamo a quel comunicato, che altro che corbellerie, che non meritava nemmeno una risposta, perché chiaramente diceva cose che non esistevano, non erano reali e gli si dice nella risposta che nulla, ammesso che ci siano disagi, possa essere addebitato al comune, è esattamente la storia che vi ho detto, che cosa poteva fare il comune, c'era un Nostradamus a dicembre dell'anno scorso che poteva prevedere questo? il comune ha fatto una cosa, l'anno scorso, il primo di tutti in assoluto al luglio del 2018. Abbiamo proposto noi, alle scuole di cominciare a pensare a fare un tempo più ridotto nella settimana, la settimana corta, per



evitare il sabato, siamo stati noi promotori della proposta, perché non possiamo disporre noi, abbiamo proposto alle scuole di poter fare la settimana corta, le scuole indaffarate per mille altre cose non hanno evidentemente ritenuto il bisogno di informare il comune sull'articolazione che sono state fatte, ma anche perché, come stiamo vedendo, la realtà è dinamica anche all'interno delle scuole prova ne è che, anche rispetto a quello che formalmente ci avevano detto, oggi hanno dovuto cambiare per ragioni che non sono dettate dalla volontà dei dirigenti scolastici ma anche per ragioni che sono dettate da altre considerazioni. E quindi, sulla base di questo, è chiaro che il comune di Ragusa ha fatto ciò che doveva fare, il servizio di refezione è iniziato, è iniziato e avrà ulteriori, tra l'altro, implementazioni durante l'anno che abbiamo già presentato ai dirigenti scolastici che già conoscono, il servizio sta andando nella direzione da noi auspicata e quindi non c'è nessun disservizio, nessun disagio da parte del Comune, c'è solo da parte del comune la volontà, come c'è sempre stata, di continuare a dare servizi che sono servizi di qualità e anche in questa condizione di grave difficoltà per il comune, perché ha fatto un piano finanziario degli scuolabus e una gara tesa a garantire per un certo tipo di orario, per un certo target, malgrado questo, il comune di Ragusa si è attrezzato per fare in modo che venisse incontro anche a questa sorta di battaglia navale che vi ho esplicitato e di cui il comune in maniera chiara, semplice, veritiera e chi dice il contrario dice il falso e lo posso affermare, dice il falso, perché questi sono i fatti come sono avvenuti formalmente, tutto il resto è il sentito dire, "a quanto ci viene riferito", si fanno comunicati stampa dicendo "a quanto ci viene riferito". E allora evidentemente chi riferisce o riferisce male o chi apprende o meglio ascolta comprende male, perché quello che conta sono verba volant e scripta manent, e su questo il comune di Ragusa e l'amministrazione comunale, l'amministrazione Cassì, ha fatto il proprio dovere, come ha sempre fatto da un anno a questa parte, battendo record su record rispetto al passato che non veniva fatto in questo modo.

Presidente Ilardo: Grazie Assessore Iacono, la replica del consigliere Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Grazie Presidente, grazie giustamente per tutte le risposte alle quali spero di aver colto bene il senso e di poter rispondere e comunque avere possibilità di dare la replica. Intanto, proprio per l'importanza del tema, Vicesindaco Licitra, come al solito, sempre puntuale e corretta nella risposta, esaustiva senza altro, nessuno di noi ha detto che non eravamo soddisfatti della fiera, abbiamo partecipato e siamo stati presenti, abbiamo avuto il piacere di ospitare anche personalità che, insomma, hanno avuto tutto l'interesse a partecipare all'incontro e all'evento. Tuttavia, voglio fare solamente una breve sull'ultima cosa che lei ha detto, che è quello che poi interessare a tutti noi: I benefici indiretti della pubblica amministrazione su un evento di tale portata, lei su una cosa che ho detto ha glissato, probabilmente ha dimenticato di dirlo, comunque è stata la presenza di agen e minori stanziamenti però di questo magari avrà modo di darmi una replica, però se è una fiera che più volte lei ha reputato essere squisitamente del territorio, del territorio, non riceve la dovuta attenzione sia per come dice lei, per competenze regionali, nazionali, il comparto non ha le dovute risposte allora, considerato che questo comparto è nevralgico e vitale per la nostra economia, il Sindaco, lei propriamente perché probabilmente ne ha anche maggiori competenze, ci dobbiamo incatenare a livello nazionale, a livello regionale non ci vengono date le risposte per un comparto così importante. Nelle varie riunioni che si sono tenute in Commissione sviluppo, dove abbiamo avuto tutti i nostri deputati sono stati invitati tutti, collega Raniolo, è stato posto questo all'attenzione? se non è stato fatto, lo si faccia! Se ci sono delle carenze, se c'è una mancanza di attenzione su questo comparto, a livello regionale, nazionale, il Governo, che io stesso,



a cui io stesso appartengo come esponente, lo si faccia presente presso i nostri esponenti sia regionale che nazionale, qua siamo all'opposizione, Musumeci, la presenza di Musumeci ci può far piacere, ma se è solo una passerella per poi fare spallucce alle richieste importanti del territorio mi dispiace, Musumeci rimanga dove è, vada a fare le passerelle altrove, perché quando una provincia come quella di Ragusa, orgogliosa del proprio passato, delle proprie origini, della propria cultura ed economia fa delle richieste, ci si deve subito attivare perché il comparto, qualora subisca anche la riduzione di un punto percentuale, sono cifre enormi che incidono e vanno a far scendere i benefici indiretti della pubblica amministrazione. Da lì parto e da lì chiudo. Grazie. Per quanto riguarda il discorso plastic free

Presidente Ilardo: Collega però non ha un tempo infinito

Consigliere Firrincieli: Però io ho fatto 3 interventi, plastic free non le dico niente, Sindaco, solamente per educazione. Per quando riguarda l'Assessore Iacono, ci ha raccontato, scusi Assessore, mi dica se ho sbagliato, perché lei ha detto che l'anno scorso, a luglio, ha sollecitato le scuole per fare l'orario ridotto, a luglio e, quindi, ridotto ma prolungato, quindi la settimana corta lo ha fatto l'anno scorso a luglio, quindi, su indicazione dell'Assessore alla pubblica istruzione si sono sollecitati gli istituti a fare l'orario ridotto. Io mi ricordo che i consigli di interclasse e i collegi dei docenti si sono riuniti a maggio, quindi, che lei al luglio abbia sollecitato le scuole a me pare strano, la annoveriamo tra le distrazioni questa non tra le corbellerie, e poi giustamente gli ha detto di fare il sabato...questa me la evito perché è una battuta che non voglio fare. Però lei poco fa ha fatto una lunga lista: la Palezzello, la Crispi, La Schininà, Mariele Ventre, Berlinguer, Quasimodo, Paolo vetri, che le hanno detto 16:10, 15:15, 20:20, un giorno sì e un giorno no... ma lei quando il 12 settembre, dopo che lei ha fatto la richiesta, il 3 le hanno risposto, Assessore, ma quando ha visto tutta questa battaglia navale ma non le è venuto il dubbio di dire "scusate signori dirigenti, ma ci possiamo un attimo riunire perché è vero che devo fornire un servizio, ma non posso neanche uscire pazzo; è anche vero, apprendiamo da quello che dice lei, che a questo punto non è stato previsto nell'appalto di dicembre, nell'appalto per lo scuolabus il rientro pomeridiano, ecco perché oggi non ci sono gli scuolabus del pomeriggio. Noi non abbiamo detto nel nostro comunicato che non ci sono gli scuolabus, perché sarebbe una bugia e non siamo abituati a dire le bugie noi, capito? se io ho qua il cellulare pieno di messaggi di genitori che si erano già organizzati per lavoro, si erano organizzati con le babysitter, si erano organizzati per l'orario nuovo che c'era, ma lei come mai non si è organizzato con i dirigenti per dare uniformità al servizio, lo faccia! E lo faccia domani stesso, Assessore, Assessore, Assessore...ma con chi sto parlando? Io mi fermo davanti alla mancanza di attenzione dell'Assessore, io mi fermo perché l'Assessore in un comunicato suo e poi si gestisce la...Perché mi arrabbio? Mi arrabbio perché l'Assessore ha smentito, ha smentito dicendo delle cose che non sono vere, caro Presidente! (interventi del Presidente), se l'Assessore risponde tono su tono su tutto quello che noi diciamo e non estrapola il titolo che scrive un giornalista che neanche conosciamo, ma che cosa dobbiamo raccontare alla città, fesserie? Se l'assessore ci racconta che oggi è partita è la mensa, chi ha detto il contrario? Abbiamo detto che, essendoci il rientro, e non essendoci un servizio di mensa per quel tipo di scuola, li vogliamo organizzare I dirigenti? non abbiamo detto quello che sta raccontando lui perché lui ci è venuto a raccontare di nuovo delle fesserie e mi arrabbio perché interpreto il disagio dei genitori! Interpreto il disagio di chi viene preso in giro E con questo comunicato, perché lui grillino lo dice con tono spregiativo! Io mi vanto di essere grillino e ho detto all'Assessore che non mi faccio nessun problema, però lui, che è quello

12

della corda, par costruens, des costruens e tutto il resto, potrebbe utilizzare un tono più istituzionale, poi la collega Occhipinti la lasciamo stare, si commenta da sola, perché ogni volta fa lo stesso commento, questo ti hanno insegnato e questo dici. Non ci venite a raccontare fesserie, da domani si organizza il servizio scuolabus perché i dirigenti dicono il contrario di quello che dice lei ai genitori, va bene Presidente? grazie Assessore, buone cose.

Presidente Ilardo: Ora è ovvio che dobbiamo fare contro replicare l'Assessore.

Assessore Iacono: Tanto è un ordine totalmente saltato perché il Presidente è molto buono, perché interpreta il regolamento in maniera molto espansiva, non ci doveva essere la replica e non ci può essere neanche la controreplica. Ma al di là di questo solo un secondo, probabilmente c'è un problema di incomunicabilità legata all'italiano, perché a parte il discorso spregiativo che sarebbe dispregiativo, ma al di là di tutto questo, non c'è nemmeno questo era solo scritta una cosa su un comunicato e quindi non c'è nessun termine dispregiativo ma detto questo, non posso certo fare passare il fatto che io ho detto... ho stimolato i dirigenti o addirittura ho fatto rispetto a maggio ho detto qualcosa...Ho detto solo abbiamo proposto, come amministrazione comunale, che le scuole si muovessero, nella loro autonomia, perché non è il comune che può decidere l'orario, si muovessero nella loro autonomia, affinché si potesse attivare un processo democratico all'interno delle scuole per poi arrivare in un tempo non definito da noi, ma in un tempo che era la risultante di questa maturazione di un processo democratico interno alla scuola e il processo democratico presuppone il fatto che nella scuola, dagli anni 70 ci sono gli organi collegiali e, quindi, che c'era l'incontro all'interno del Consiglio di Istituto con i docenti, con tutto il resto, tutti quelli che rappresentano il mondo della scuola stessa, per far sì che si arrivasse alla settimana corta. Quindi, abbiamo proposto, che è una cosa completamente diversa rispetto a come la rappresenta il Consigliere, come gli è solito usare termini e aggettivi di cui evidentemente non ha piena consistenza, non ha piena consistenza e quindi l'incomunicabilità nasce dalla differenza di conoscenza dell'italiano, dalla differenza di conoscenza dell'italiano.

Presidente Ilardo: Grazie, colleghi. Il Consiglio comunale odierno è terminato. Auguro a tutti una buona serata.


Fine Consiglio ore 20:25

Letto, approvato e sottoscritto

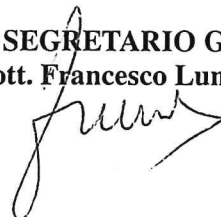
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Lumiera)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Giorgio Mirabella

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Riva

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 OTT. 2019 e rimarrà affissa fino al 06 NOV. 2019 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

22 OTT. 2019

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22 OTT. 2019 al 06 NOV. 2019
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, 22 OTT. 2019 certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 OTT. 2019 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....



Per Copia conforme da servire per.....

22 OTT. 2019

Ragusa, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

